

NOTA PRELIMINARE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ANNO 2021

INDICE

NOTA PRELIMINARE

SEZIONE I - PARTE GENERALE

1	- Premessa	Pag.	1
2	- Struttura del bilancio di previsione	Pag.	3
3	- Spese accentrate	Pag.	4
4	- Sintesi del quadro economico-finanziario per l'anno 2020 e relativo al triennio 2020-2022 - Ricostruzione ed analisi dei flussi finanziari	Pag.	6
5	- Ripartizione fondi Protezione civile	Pag.	17
6	- Spese di personale	Pag.	18
7	- Spese per i componenti del Nucleo di valutazione ed analisi per la programmazione-NUVAP	Pag.	21
8	- Spese per consumi intermedi	Pag.	22
9	- Fondo di riserva	Pag.	23
10	- Bilancio pluriennale	Pag.	23
	Elenco 1: Capitoli entrata di nuova istituzione		
	Elenco 2: Capitoli spesa di nuova istituzione		
	Elenco 3: Capitoli soppressi		

SEZIONE II - MISSIONI E PROGRAMMI

- CdR 1 "Segretariato generale"	Pag.	1
- CdR 3 "Rapporti con il Parlamento"	Pag.	55
- CdR 4 "Politiche europee"	Pag.	57
- CdR 5 "Riforme istituzionali"	Pag.	61
- CdR 6 "Funzione pubblica"	Pag.	64
- CdR 7 "Affari regionali e autonomie"	Pag.	73
- CdR 8 "Pari opportunità"	Pag.	84
- CdR 9 "Informazione ed editoria"	Pag.	93
- CdR 10 "Programma di Governo"	Pag.	103
- CdR 11 "Programmazione e coordinamento della politica economica"	Pag.	107
- CdR 12 "Innovazione tecnologica e trasformazione digitale"	Pag.	113
- CdR 13 "Protezione civile"	Pag.	121
- CdR 14 "Politiche antidroga"	Pag.	136
- CdR 15 "Politiche per la famiglia"	Pag.	146
- CdR 16 "Politiche giovanili e Servizio civile universale"	Pag.	163
- CdR 17 "Sport"	Pag.	172
- CdR 18 "Politiche di coesione"	Pag.	189

SEZIONE I
PARTE GENERALE

NOTA PRELIMINARE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ANNO 2021 E PER IL TRIENNIO 2021-2023

1. PREMESSA

Le previsioni di bilancio per il 2021 e per il triennio 2021-2023 sono state elaborate in coerenza con il programma del Governo e con la politica di bilancio tracciata nel Documento di economia e finanza 2020, definita in relazione ad un contesto di finanza pubblica fortemente influenzato dall'emergenza nazionale connessa alla diffusione del virus COVID – 19, che ha prodotto, con l'adozione di diversi provvedimenti di urgenza, rilevanti effetti finanziari sul bilancio dello Stato. Nell'ambito della generale strategia della politica di bilancio perseguita dal Governo, tenuto conto dello scenario macroeconomico così condizionato dalle conseguenze del suddetto contesto emergenziale, assume particolare rilievo un approccio alla formulazione delle previsioni improntato a criteri di prudenza e di essenzialità, in cui continua comunque ad essere fondamentale l'integrazione del processo di revisione della spesa nel ciclo di bilancio.

Come noto l'attività di revisione della spesa costituisce uno strumento importante di risanamento della finanza pubblica, finalizzato ad un miglioramento della gestione della spesa.

Infatti, il rafforzamento dei meccanismi di controllo quantitativo e qualitativo della spesa pubblica ha costituito negli ultimi anni uno dei temi fondamentali della politica finanziaria e di bilancio, tanto che il legislatore ha provveduto ad introdurre a carattere sistematico nel ciclo di bilancio l'attività di spending review (articolo 22bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196). In base alla nuova procedura, è chiesto alle amministrazioni centrali dello Stato di contribuire alla manovra di finanza pubblica attraverso l'assegnazione di specifici obiettivi di risparmio, tenendo conto delle priorità politiche del Governo e delle azioni da realizzare nei diversi settori di intervento, mediante misure di razionalizzazione della spesa, delle strutture e dei processi.

A tale riguardo, va ricordato che a legislazione vigente, quale concorso alla manovra di finanza pubblica 2020/2022, nell'ambito del complessivo risparmio di spesa assegnato ai Ministeri per un importo complessivo di 1 miliardo di euro annuo dal 2020, il contributo previsto per la Presidenza del Consiglio dei ministri, in termini di indebitamento netto, è stato fissato, a decorrere dal 2020, in euro 19 milioni annui, realizzati attraverso una riduzione degli stanziamenti relativi alle spese per le politiche settoriali di pertinenza.

Si ricorda che la Presidenza del Consiglio dei ministri, oltre al suindicato contributo, partecipa in via strutturale, a partire dal 2013, all'azione di stabilizzazione dei conti pubblici, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b) e comma 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo un risparmio di spesa non inferiore a 40 milioni di euro, da conseguire attraverso la riduzione degli stanziamenti previsti per

le politiche dei singoli Ministri senza portafoglio e Sottosegretari di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e della spesa per le strutture di missione. Tale risparmio di spesa si è ridotto da euro 40.000.000,00 ad euro 37.871.422,00, a seguito del trasferimento, nell'esercizio finanziario 2014, delle funzioni e delle risorse per le politiche del turismo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e delle risorse finanziarie destinate all'allora CIVIT in capo al Ministero dell'economia e delle finanze.

A decorrere dal 2015, poi, la Presidenza del Consiglio di ministri, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 291 (legge di stabilità 2015), concorre al risanamento della finanza pubblica, attraverso una ulteriore riduzione delle spese del proprio bilancio, in misura non inferiore a 13 milioni di euro.

Le somme relative ai suindicati risparmi di spesa per complessivi euro 50.871.422,00 sono versate, in ciascun esercizio finanziario, all'entrata del bilancio dello Stato.

Il bilancio di previsione, espressione dell'autonomia organizzativa, regolamentare, finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato predisposto in conformità alla direttiva del Segretario generale del 14 settembre 2020, con la quale sono state fornite ai titolari dei centri di responsabilità e ai capi delle Unità organizzative di primo livello del Segretariato generale, responsabili della gestione della spesa, le indicazioni metodologiche per la formulazione delle previsioni di bilancio.

In particolare, è stato ricordato a tutti i livelli organizzativi della Presidenza del Consiglio dei ministri di tenere nella dovuta considerazione il complesso sistema delle disposizioni legislative adottate negli ultimi anni per il contenimento della spesa pubblica, che stabiliscono limitazioni e vincoli che incidono anche per gli anni del triennio di previsione 2021-2023 sugli stanziamenti a legislazione vigente. Inoltre, con la suddetta direttiva il Segretario generale, anche per il 2021, ha chiesto di continuare a perseguire l'obiettivo di contenere le previsioni di spesa, tenendo in considerazione alcuni vincoli che nel corso degli anni il legislatore ha posto alla spesa per consumi intermedi delle pubbliche amministrazioni, finalizzati alla sua riduzione in modo strutturale e alla sua progressiva riqualificazione, prevedendo specifici limiti di spesa per determinate categorie merceologiche, come le autovetture, le spese per l'informatica, per missioni, per incarichi di consulenza, per studio e ricerca, formazione del personale, rappresentanza, missioni, convegni e mostre. È stato, altresì, richiesto di procedere ad una determinazione degli stanziamenti a disposizione calibrati sulle effettive esigenze e capacità di impegno delle risorse, mediante una puntuale azione di revisione e riqualificazione della spesa, finalizzata tra l'altro a conseguire riduzioni di spesa e risparmi anche ulteriori rispetto a quelli obbligatoriamente previsti, senza, che

ciò pregiudichi lo svolgimento dei peculiari compiti istituzionali affidati alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

2. STRUTTURA DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri è predisposto secondo lo schema previsto dall'articolo 7 del DPCM 22 novembre 2010. Per l'entrata, i dati relativi alle previsioni di competenza e cassa sono articolati in titoli e in categorie. Per la spesa i dati sono articolati per missioni e programmi e, analogamente al bilancio dello Stato, affidati a ciascun centro di responsabilità deputato alla gestione unitaria di aree funzionali omogenee. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, mentre i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Sono indicati, altresì, per ogni capitolo di spesa, la categoria economica e la classificazione funzionale in base allo standard internazionale (COFOG).

Nella parte speciale della relazione sono illustrati i singoli programmi di spesa di pertinenza di ciascun centro di responsabilità e le relative risorse finanziarie assegnate. Ad ogni programma di spesa sono associati gli obiettivi, distinti in strutturali, se diretti a garantire l'ordinario e continuativo funzionamento dell'amministrazione, e strategici, se connotati dal carattere di novità e straordinarietà rispetto alle normali attività istituzionali, che ciascun centro intende perseguire nonché gli indicatori idonei alla loro misurazione. L'associazione degli obiettivi a specifici indicatori consentirà, in sede di conto finanziario 2021, di comparare i risultati conseguiti al termine della gestione con i risultati attesi, verificando il grado di realizzazione degli obiettivi e gli eventuali scostamenti. In particolare, oltre agli indicatori di realizzazione finanziaria - capacità di impegno, capacità di pagamento e di smaltimento dei residui - sono stati individuati, da ciascun centro di responsabilità, anche ulteriori indicatori ritenuti, in relazione alla propria *Mission* istituzionale, rispondenti a rappresentare gli obiettivi da perseguire.

In considerazione dello stretto legame esistente tra il ciclo di bilancio, previsto dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196 e quello della gestione della *performance*, di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, gli obiettivi e i relativi indicatori di risultato individuati dai singoli centri di responsabilità in sede di programmazione finanziaria costituiranno la base per il Piano della *performance* 2021.

2.1 Come noto, la Presidenza del Consiglio dei ministri è caratterizzata da una spiccata flessibilità organizzativa, riconosciuta dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, considerata la specificità delle funzioni da essa svolte in materia di indirizzo e coordinamento dell'attività di

Governo nonché dei compiti di gestione di alcune specifiche politiche di settore che rivestono, per il Governo stesso, un obiettivo di primaria importanza.

La flessibilità organizzativa si riflette, sotto il profilo gestionale, nella struttura del bilancio che si adatta sia ai possibili cambiamenti che può assumere l'assetto della compagine governativa sia alle priorità di intervento programmatiche definite dal Presidente del Consiglio dei ministri. La struttura del bilancio, inoltre, può essere soggetta a modifiche in conseguenza di possibili trasferimenti, stabiliti da specifiche disposizioni legislative, di funzioni assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri ai Ministeri e viceversa nonché dei processi di riorganizzazione delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri, da cui può derivare l'istituzione, la soppressione o la modifica delle stesse strutture e dei corrispondenti centri di responsabilità.

2.2 Istituzione e/o soppressione di capitoli

La previsione di nuove autorizzazioni di spesa riferite a politiche e funzioni assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri e la conseguente istituzione di nuovi capitoli nel disegno di legge A.C. 2790 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", istituiti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, ha comportato la previsione nel bilancio autonomo dei corrispondenti capitoli di entrata e di spesa (cfr. elenco 1-2).

Sono stati, inoltre, soppressi i capitoli per i quali non sussistono più le ragioni della spesa e sui quali non insistono residui passivi e residui passivi perenti (cfr. elenco 3).

3. SPESE ACCENTRATE

Anche nel 2021, in relazione al processo, ormai strutturale, di razionalizzazione della spesa finalizzato alla realizzazione di economie di scala, si conferma la gestione in forma accentrata di alcune tipologie di spesa relative al personale e all'acquisizione di beni e servizi.

Il Dipartimento per il personale, al quale sono assegnate le competenze relative all'area "gestione delle risorse umane", provvede alla gestione unitaria dei trattamenti fondamentali ed accessori del personale comunque in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, compresi quelli in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente, dei Ministri senza portafoglio e dei Sottosegretari di Stato. Cura, altresì, la liquidazione della spesa relativa al personale e agli esperti assegnati presso le strutture di missione, presso le strutture a supporto dei Commissari straordinari di Governo, per le quali le spese di personale e di funzionamento sono a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché presso l'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione, l'Unità per la valutazione della *performance* e il Nucleo della concretezza,

previo trasferimento delle relative risorse finanziarie stanziare sugli appositi capitoli dei centri di responsabilità riferiti ai Dipartimenti presso i quali sono istituite le suindicate strutture. Inoltre, gestisce in forma unitaria la spesa relativa agli esperti, nominati ai sensi dell'articolo 9, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, e dell'articolo 11, comma 3, della legge 6 luglio 2002, n. 137.

Il Dipartimento per i servizi strumentali, al quale sono attribuite le competenze relative all'area "gestione delle risorse strumentali" assicura la gestione in forma accentrata delle procedure per l'acquisizione dei beni e servizi della Presidenza del Consiglio dei ministri, comprese quelle relative al minuto funzionamento, agli oneri di mobilità, alla manutenzione degli immobili ed impianti, all'acquisto e manutenzione delle apparecchiature e attrezzature informatiche, al restauro arredi, alle pulizie e facchinaggio, ad eccezione di quelle che vengono gestite direttamente da Dipartimenti e/o Uffici appositamente individuati, quali:

- l'Ufficio del Segretario generale che gestisce le spese connesse con le esigenze della Biblioteca Chigiana;
- il Dipartimento per l'informazione e l'editoria che assicura la gestione accentrata delle spese di comunicazione istituzionale, quelle per l'acquisto di spazi pubblicitari e pubblicazioni e per l'organizzazione di convegni;
- l'Ufficio del cerimoniale di Stato e per le onorificenze che gestisce in forma accentrata le spese di interpretariato. Inoltre, amministra direttamente e in forma autonoma le spese per la conduzione dell'alloggio del Presidente del Consiglio dei ministri nonché tutte le procedure per l'acquisizione di beni e servizi necessari ad assicurare lo svolgimento delle funzioni istituzionali, ad eccezione delle procedure di rilevanza europea che sono gestite dal Dipartimento per i servizi strumentali fino al completamento delle procedure di affidamento;
- il Servizio per i voli di Stato, di Governo e umanitari che provvede direttamente all'acquisizione di beni e servizi riguardanti il trasporto aereo per esigenze di Stato o ad esso connessi.

E', altresì, mantenuta in capo ai Dipartimenti ed Uffici autonomi di supporto ai Ministri senza portafoglio e ai Sottosegretari di Stato la gestione delle procedure e delle relative risorse finanziarie per l'acquisizione di alcuni specifici beni e servizi, quali l'acquisto di giornali, la realizzazione e la gestione delle banche dati di settore, l'affidamento di studi, indagini e rilevazioni e il rimborso di missioni nonché quelli relativi alle spese di rappresentanza, in quanto strettamente legati alla specifica *mission* istituzionale o alle esigenze dell'Autorità politica di riferimento e per i quali dall'accentramento, su un unico centro di responsabilità, non deriverebbero effettive economie di scala.

4. SINTESI DEL QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO PER L'ANNO 2021 E RELATIVO TRIENNIO 2021/2023 - RICOSTRUZIONE E ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI.

4.1. La formulazione delle previsioni tiene conto dei vincoli previsti dal disegno di legge A.C. 2790 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, all'esame del Parlamento, che determina gli stanziamenti previsionali delle nove missioni, dei relativi dodici programmi e dei capitoli iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, che alimentano quelli del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Le eventuali variazioni che si rendessero necessarie, a seguito dell'approvazione definitiva del bilancio dello Stato, saranno apportate con successivo decreto, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

4.2. Le previsioni tengono, altresì, conto delle disposizioni che hanno stabilito specifici limiti per determinate tipologie di spesa, che si riflettono sull'entità dei relativi stanziamenti di bilancio. In particolare, gli stanziamenti relativi alla spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, nonché alla spesa relativa agli incarichi di consulenza e studio sono contenuti entro il 20% della spesa sostenuta nel 2009. Le dotazioni previste per le missioni e per la formazione rientrano entro il limite del 50% della spesa sostenuta nel 2009, così come quelle per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, ai sensi del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, non superano il 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011. Nel quadro complessivo degli obiettivi finalizzati alla riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica, anche le previsioni relative alla spesa per la gestione corrente del settore informatico sono contenute entro i limiti previsti dalle disposizioni recate dall'art. 1, commi 610, 611 e 612 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

4.3. A legislazione vigente, gli stanziamenti provenienti dal bilancio dello Stato per il 2021 risultano pari ad euro **4.671.841.094,00** (cfr. Tabella 1), di cui euro 2.086.047.282,00 destinati ad esigenze di Protezione civile. La restante parte degli stanziamenti, pari ad euro **2.585.793.812,00** sono destinati per euro 341.374.748,00 alle spese obbligatorie e di funzionamento della Presidenza del Consiglio dei ministri e di specifiche strutture, quali l'Unità per la valutazione della performance, il Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione – NUVAP e il Nucleo delle azioni concrete di miglioramento dell'efficienza amministrativa “Nucleo della concretezza” (euro 331.919.460,00 per le spese obbligatorie e di funzionamento della Presidenza del Consiglio dei ministri - cap. 2120, euro 1.337.067,00 per le spese di personale e di funzionamento dell'Unità per

la valutazione della performance - cap. 2123, euro 3.965.061,00 per il personale del NUVAP - cap. 2133, euro 4.153.160,00 per il personale e il funzionamento del “Nucleo della concretezza” – cap. 2129), e per euro **2.244.419.064,00** alle c.d. politiche di settore.

Tabella 1

Tabella 1					
N./MISSIONE	N. PROGRAMMA	CAPITOLI ENTRATA MEF	2021	TOTALE MISSIONE (quota parte FCM)	% incidenza missione
1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			678.976.232	14,53%
	Compensi Commissari straordinari ZES	2094	1.061.600		
	Celebrazioni a carattere nazionale	2098	400.000		
	Struttura di missione denominata "Investitalia"	2107	24.370.997		
	Somme assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri	2120	331.919.460		
	Spese di funzionamento Unità valutazione performance	2123	1.337.067		
	Normattiva/X-Leges	2124	656.522		
	Fondo integrativo comuni montani	2126	9.506.475		
	Spese derivanti da contenziosi	2127	80.000.000		
	Nucleo delle azioni concrete di miglioramento dell'efficienza amministrativa "Nucleo della concretezza"	2129	4.153.160		
	Ributazione membri del Nucleo di valutazione e analisi della programmazione (NUVAP)	2133	3.965.061		
	Valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano	2149	23.496.797		
	Delegazione per la presidenza italiana del G20	2157	46.331.000		
	8% IRPEF di pertinenza statale	2780	62.029.694		
	Fondo nazionale per la montagna	7469	19.748.399		
	Fondo investimenti nelle isole minori	7472	24.000.000		
	Riqualificazione dei luoghi connessi agli eventi storici anche di rilevanza internazionale	7476	10.000.000		
	Fondo attrazione investimenti in aree dismesse e beni dismessi	7480 N.I.	36.000.000		
8. Soccorso civile	8.4 Interventi per pubbliche calamità			2.136.047.282	45,72%
	Fondo per le esigenze derivanti dagli eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2018 da destinare agli investimenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano	7094	0		
	Fondo per la ricostruzione delle zone colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012	7452	42.300.000		
	Prevenzione rischio sismico delle infrastrutture a cura del Dip. Casa Italia	7458	50.000.000		
	Fondo per la prevenzione del rischio sismico	7459	50.000.000		
	8.5 Protezione civile				
	Somme assegnate al Dipartimento della Protezione civile	2179	79.528.894		
	Ammortamento mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze (quota interessi)	2186	3.557.910		
	Investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico	7320	900.000.000		
	Fondo emergenze nazionali	7441	940.000.000		
15. Comunicazioni	15.3 Servizi postali			63.021.199	1,35%
	Rimborso a Poste Italiane S.p.A. dei maggiori oneri per agevolazioni tariffarie	1496	53.238.532		
	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione				
	Accordo di collaborazione in materia radiotelevisiva fra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di San Marino e per le attività connesse alla diffusione di notizie italiane con i servizi esteri	2183	9.782.667		
17. Ricerca e innovazione	17.15 Ricerca di base e applicata			565.370.997	12,10%
	Fondazione RIMED	7386	24.370.997		
	Agenzia spaziale europea e la realizzazione di programmi spaziali nazionali ed in cooperazione internazionale	7477	541.000.000		
	18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.14 Sostegno allo sviluppo sostenibile			5.500.000
Milan center for food law and policy		2093	500.000		
Fondo futuro delle città		2115 N.I.	5.000.000		
	Fondoper la difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche	7322	0		
	19. Casa e assetto urbanistico	19.1 Politiche abitative e riqualificazione periferie			226.932.126
Fondo per l'attuazione del piano nazionale per la riqualificazione e rigenerazione aree urbane degradate		2099	226.932.126		
24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			272.815.731	5,84%
	Corresponsione assegno "Giulio Onesti" a favore degli sportivi italiani in grave disagio economico	1899	450.000		
	Fondo per interventi a favore di cittadini illustri in stato di necessità	2087 N.I.	750.000		
	Fondo per la formazione personale delle casalinghe	2089 N.I.	3.000.000		
	Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare	2090	23.748.399		
	Fondo per il funzionamento dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità	2091	484.977		
	Politiche di sostegno alla famiglia	2102	105.394.994		
	Politiche delle pari opportunità	2108	59.920.630		
	Fondo per l'innovazione sociale	2112	0		
	Politiche antidroga	2113	4.487.576		
	Spese funzionamento Garante per l'infanzia e l'adolescenza	2118	2.208.329		
	Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia	2121	4.000.000		
	Prevenzione della dipendenza da stupefacenti	2122	3.000.000		
	Adozioni internazionali	2134	24.138.763		
	Fondo di sostegno alla natalità	2137	5.673.303		
	Carta europea per la disabilità	2138	1.500.000		
	Istituto degli Innocenti di Firenze	2147 N.I.	5.000.000		
	Contributi per abbonamenti a quotidiani, riviste o periodici anche digitali	2162 N.I.	25.000.000		
	Minoranze linguistiche storiche	5210	2.639.275		
Minoranze linguistiche	5211	1.419.485			
30. Giovani e sport	30.1 Attività ricreative e sport			617.712.108	13,22%
	Promozione dell'attività sportiva di base	2085 N.I.	50.000.000		
	Fondo per interventi a favore delle società sportive dilettantistiche	2092	593.538		
	Lotta all'emarginazione sociale attraverso lo sport	2096	432.309		
	Sviluppo di eventi sportivi di rilevanza nazionale ed internazionale	2111	17.547.118		
	Fondo per il rilancio del sistema sportivo nazionale	2143 N.I.	50.000.000		
	Sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano	2154	10.235.819		
	Contributo alla World Anti-Doping Agency (WADA)	2155	900.000		
	Investimenti in materia di sport	7450	61.200.000		
	Fondo sport e periferie	7457	85.955.505		
	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù				
	Fondo per la carta giovani nazionale	1600	5.000.000		
	Politiche incentivazione e sostegno alla gioventù	2106	36.361.288		
	Consiglio nazionale dei giovani	2153	200.000		
	Servizio Civile Nazionale	2185	299.286.531		
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni			105.465.419	2,26%
	Attuazione degli obiettivi dell'agenda digitale italiana	2010	13.849.040		
	Piattaforma digitale per lo sviluppo della P.A.	2011	2.000.000		
	Somme assegnate al Centro di formazione e studi FORMEZ	5200	17.400.611		
	Somme assegnate alla Scuola nazionale dell'amministrazione	5217	13.639.282		
	Spese funzionamento ARAN	5223	3.576.486		
	Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione	7032	50.000.000		
	Realizzazione azioni e progetti connessi all'attuazione degli obiettivi Ag. Digitale	7034	5.000.000		
			4.671.841.094	4.671.841.094	

Fonte 2021: Disegno di legge A.C. 2790

Il complesso dei trasferimenti per l'anno 2021 risulta, in aumento rispetto al precedente esercizio, per un importo pari ad euro **787.556.538,00**.

Dal raffronto dei dati previsionali 2021 con i flussi di entrata del decorso esercizio (cfr. Tabella 2), si evidenzia che sono **in aumento**:

- le somme destinate alle celebrazioni a carattere nazionale (cap. 2098) che passano da euro 100.000,00 ad euro 400.000,00, con un aumento di euro 300.000,00 (+ 300 %);
- i fondi assegnati per le spese obbligatorie e per il funzionamento della Presidenza del Consiglio dei ministri (cap. 2120) che passano da euro 331.279.460,00 ad euro 331.919.460,00 con un aumento di euro 640.000,00 (+ 0,19%);
- le somme destinate agli enti territoriali per interventi di settore (capp. 2126, 2149 e 7469) che passano da euro 34.925.574,00 ad euro 52.751.671,00 con un aumento di euro 17.826.097,00 (+ 51,04%);
- le somme destinate alla delegazione per la Presidenza italiana del G20 (cap. 2157) che passa da euro 8.349.500,00 ad euro 46.331.000,00 con un aumento di euro 37.981.500,00 (+454,90 %),
- le somme destinate al fondo investimenti isole minori (cap. 7472) che passano da euro 14.500.000,00 ad euro 24.000.000,00 con un incremento di euro 9.500.000,00 (+ 65,52 %);
- i fondi complessivamente assegnati per le esigenze di protezione civile (capp. 2179, 2186, 7320, 7441, 7446, 7448, 7452, 7459) passano da euro 1.868.061.382,00 ad euro 2.086.047.282,00 con un aumento di euro 217.985.900,00 (+ 11,67 %). Tale incremento deriva dall'aumento che ha interessato lo stanziamento destinato al Fondo per le emergenze nazionali (cap. 7441) che passa da euro 685.000.000,00 ad euro 940.000.000,00, lo stanziamento destinato alla ricostruzione delle zone colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 (cap. 7452) che passa da euro 37.500.000,00 ad euro 42.300.000,00, quello destinato alle spese relative alle ricorrenti emergenze (cap. 7446) che passa da euro 51.182.919,00 ad euro 59.982.919,00 e quello destinato al personale e alle spese di funzionamento della Protezione civile (cap. 2179) che passa da euro 77.142.995,00 ad euro 79.528.894,00. A fronte di tale incremento risulta in diminuzione lo stanziamento destinato ai contributi per mutui non connessi a calamità naturali (capp. 2186, 7448) che passa da euro 17.235.468,00 ad euro 14.235.469,00, e il Fondo per le esigenze derivanti da eventi calamitosi verificatisi nel 2018 (Trento e Bolzano) che non è stato rifinanziato (cap. 7094);
- i fondi a sostegno dell'editoria (capp. 1496 e 2183), che passano da euro 62.925.974,00, ad euro 63.021.199,00 con un aumento di euro 95.225,00 (+ 0,15%);
- le somme destinate all'Agenzia spaziale europea e per i progetti spaziali (cap. 7477) che passano da euro 435.000.000,00 ad euro 541.000.000,00 con un incremento di euro 106.000.000,00 (+24,37 %);

- le somme destinate all'attuazione del piano nazionale per la riqualificazione e rigenerazione delle aree urbane degradate (cap. 2099), che passano da euro 142.264.797,00 ad euro 226.932.126,00 con un aumento di euro 84.667.329,00 (+ 59,51%);

- i fondi assegnati alle politiche per la famiglia e la disabilità (capp. 1899, 2090, 2091, 2102, 2118, 2121, 2134, 2137, 2138 e 2147) che passano da euro 141.216.668,00 ad euro 172.598.765,00 con un aumento di euro 31.382.097,00 (+ 22,22 %).

Si evidenzia, che tra le risorse destinate alle politiche per la famiglia e la disabilità sono previste quelle destinate all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza che ammontano ad euro 2.208.329,00 (cap. 2118), rispetto ad euro 2.209.572,00 del 2020 e quelle destinate alle adozioni internazionali (cap. 2134) che passano da euro 23.710.800,00 ad euro 24.138.763,00. Sono altresì, ricomprese le risorse destinate all'attribuzione dei vitalizi intitolati a Giulio Onesti pari ad euro 450.000,00 (cap. 1899) e quelle destinate all'Istituto degli innocenti di Firenze pari ad euro 5.000.000,00 (cap. 2147); non sono stati rifinanziati gli interventi in materia di innovazione sociale (cap. 2112) previsti nel 2020 in misura pari ad euro 9.484.321,00;

- i fondi assegnati al sostegno delle politiche per le pari opportunità (cap. 2108) che passano da euro 55.990.866,00 ad euro 59.920.630,00 con un aumento di euro 3.929.764,00 (+ 7,02%);

- i fondi destinati al sostegno della lotta alle dipendenze (capp. 2113, 2122) che passano da euro 5.488.429,00 ad euro 7.487.576,00 con un aumento di euro 1.999.147,00 (+ 36,42%);

- i fondi complessivamente assegnati per la tutela delle minoranze linguistiche (capp. 5210 e 5211) che passano da euro 3.559.342,00 ad euro 4.058.760,00 con un aumento di euro 499.418,00 (+ 14,03%);

- i fondi assegnati per le politiche dello sport (capp. 2085, 2092, 2096, 2111, 2143, 2154, 2155, 7450, 7457) che passano da euro 134.259.715,00 ad euro 276.864.289,00 con un aumento pari ad euro 142.604.574,00 (+ 106,22%);

- i fondi assegnati al sostegno della gioventù (capp. 1600, 2106 e 2153) che passano da euro 36.466.518,00 ad euro 41.561.288,00 con un aumento di euro 5.094.770,00 (+ 13,97%);

- i fondi destinati al Servizio civile universale (cap. 2185) che passano da euro 139.029.269,00 ad euro 299.286.531,00 con un aumento di euro 160.257.262,00 (+ 115,27%);

- le somme destinate all'attuazione degli obiettivi dell'agenda digitale italiana (cap. 2010) che passano da euro 11.865.749,00 ad euro 13.849.040,00 con un incremento di euro 1.983.291,00 (+16,71%).

Va evidenziato che con l'istituzione, nell'ambito della Missione 1 "Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri", Programma 1.3 "Presidenza del

Consiglio dei ministri”, del capitolo 7480 “Fondo investimenti in aree dismesse e beni dismessi” sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie pari ad euro 36.000.000,00.

Altre risorse sono state assegnate nell’ambito della Missione 18 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”, Programma 18.14 “Sostegno allo sviluppo sostenibile” pari ad euro 5.000.000,00 per la Fondazione futuro delle città (cap. 2115).

Anche nell’ambito della Missione 24 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, Programma 24.5 “Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio” sono state assegnate nuove risorse finanziarie per il Fondo a favore dei cittadini illustri – Legge Bacchelli (cap. 2087), per il Fondo per la formazione delle casalinghe (cap. 2089) e per i contributi finalizzati all’acquisto di abbonamenti a quotidiani, riviste anche digitali a favore di famiglie disagiate (cap. 2162) per un importo complessivo di euro 28.750.000,00.

Ulteriori risorse sono state assegnate nell’ambito della Missione 32 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”, Programma 32.4 “Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni” per lo sviluppo della piattaforma digitale per le notifiche della PA pari ad euro 2.000.000,00 (cap. 2011) e per il Fondo innovazione tecnologica e digitalizzazione pari ad euro 50.000.000,00 (cap. 7032).

Risultano in **diminuzione** in particolare:

- le somme destinate allo svolgimento dei compiti della struttura di missione denominata “InvestItalia” (cap. 2107), che passano da euro 24.440.617,00 ad euro 24.370.997,00 con una diminuzione di euro 69.620,00 (- 0,28%);
- le somme assegnate per il funzionamento dell’Unità per la valutazione della performance (cap. 2123) che passano da euro 1.337.321,00, ad euro 1.337.067,00 con una diminuzione di euro 254,00 (- 0,02%);
- i fondi per l’implementazione del portale Normattiva (cap. 2124) che passano da euro 656.646,00 ad euro 656.522,00 con una diminuzione di euro 124,00 (- 0,02%);
- le somme assegnate per la Fondazione Rimed (cap.7386) che passano da euro 24.440.617,00 ad euro 24.370.997,00 con una diminuzione di euro 69.620,00 (- 0,28 %);
- i fondi complessivamente assegnati per il funzionamento degli enti sottoposti alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri, quali il Formez, l’Aran e la Scuola Nazionale dell’Amministrazione (capp. 5200, 5217, 5223) che passano da euro 34.617.314,00 ad euro 34.616.379,00 con una diminuzione di euro 935,00 (- 0,003%).

Tabella 2

N./MISSIONE	N. PROGRAMMA	CAPITO LI ENTRATA MEF	PREVISIONE 2020	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	% incidenza missione	PREVISIONE 2021	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	% incidenza missione
1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri	2094	1.061.600	606.798.633	15,62%	1.061.600	678.976.232	14,53%
		2098	100.000			400.000		
		2107	24.440.617			24.370.997		
		2120	331.279.460			331.919.460		
		2123	1.337.321			1.337.067		
		2124	656.646			656.522		
		2126	9.507.332			9.506.475		
		2127	110.000.000			80.000.000		
		2129	4.153.160			4.153.160		
		2133	3.965.061			3.965.061		
		2149	15.641.995			23.496.797		
		2157	8.349.500			46.331.000		
		2780	62.029.694			62.029.694		
		7469	9.776.247			19.748.399		
		7472	14.500.000			24.000.000		
		7476	10.000.000			10.000.000		
		7480 N.I.	0			36.000.000		
8. Soccorso civile	8.4 Interventi per pubbliche calamità	7094	50.000.000	187.500.000	4,83%	0	142.300.000	3,05%
		7452	37.500.000			42.300.000		
		7458	50.000.000			50.000.000		
		7459	50.000.000			50.000.000		
	8.5 Protezione civile	2179	77.142.995	1.730.561.382	44,55%	79.528.894	1.993.747.282	42,68%
		2186	4.087.367			3.557.910		
		7320	900.000.000			900.000.000		
		7441	685.000.000			940.000.000		
15. Comunicazioni	15.3 Servizi postali	1496	53.121.720	62.925.974	1,62%	53.238.532	63.021.199	1,35%
	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione	2183	9.804.254			9.782.667		
17. Ricerca e innovazione	17.15 Ricerca di base e applicata	7386	24.440.617	459.440.617	11,84%	24.370.997	565.370.997	12,10%
		7477	435.000.000			541.000.000		
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.14 Sostegno allo sviluppo sostenibile	2093	500.000	117.814.962	3,03%	500.000	5.500.000	0,12%
		2115 N.I.	0			5.000.000		
		7322	117.314.962			0		
19. Casa e assetto urbanistico	19.1 Politiche abitative e riqualificazione periferie	2099	142.264.797	142.264.797	3,66%	226.932.126	226.932.126	4,86%
24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio	1899	450.000	215.739.626	5,55%	450.000	272.815.731	5,84%
		2087 N.I.	0			750.000		
		2089 N.I.	0			3.000.000		
		2090	23.856.763			23.748.399		
		2091	485.070			484.977		
		2102	75.392.654			105.394.994		
		2108	55.990.866			59.920.630		
		2112	9.484.321			0		
		2113	4.488.429			4.487.576		
		2118	2.209.572			2.208.329		
		2121	1.000.000			4.000.000		
		2122	1.000.000			3.000.000		
		2134	23.710.800			24.138.763		
		2137	12.611.809			5.673.303		
		2138	1.500.000			1.500.000		
		2147 N.I.	0			5.000.000		
		2162 N.I.	0			25.000.000		
		5210	2.389.682			2.639.275		
		5211	1.169.660			1.419.485		
30. Giovani e sport	30.1 Attività ricreative e sport	2085 N.I.	0	309.755.502	7,97%	50.000.000	617.712.108	13,22%
		2092	0			593.538		
		2096	432.391			432.309		
		2111	0			17.547.118		
		2143 N.I.	0			50.000.000		
		2154	8.016.523			10.235.819		
		2155	900.000			900.000		
		7450	61.200.000			61.200.000		
	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù	7457	63.710.801			85.955.505		
		1600	0			5.000.000		
		2106	36.466.518			36.361.288		
		2153	0			200.000		
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni	2185	139.029.269			299.286.531		
		2010	11.865.749			13.849.040		
		2011	0			2.000.000		
		5200	17.401.049			17.400.611		
		5217	13.639.779			13.639.282		
		5223	3.576.486			3.576.486		
		7032	0			50.000.000		
		7034	5.000.000			5.000.000		
			3.884.284.556			4.671.841.094		

Fonte 2020: Disegno di legge A.S. 1586; Fonte 2021: Disegno di legge A.C. 2790

Dalla tabella 2, inoltre, emerge che nell'esercizio finanziario 2021, la Missione 8 - Soccorso civile, incide sul complesso dei trasferimenti provenienti dal bilancio dello Stato per il 45,73 % del totale. Nell'ambito della suddetta Missione è ricompreso il Programma 8.5 "Protezione civile" per euro 1.993.747.282,00, che incide sul complesso dei trasferimenti per il 42,68% e il Programma 8.4 "Interventi per pubbliche calamità" per euro 142.300.000,00 che incide sul complesso dei trasferimenti per il 3,05%. Si evidenzia che le risorse del Programma 8.4 sono destinate:

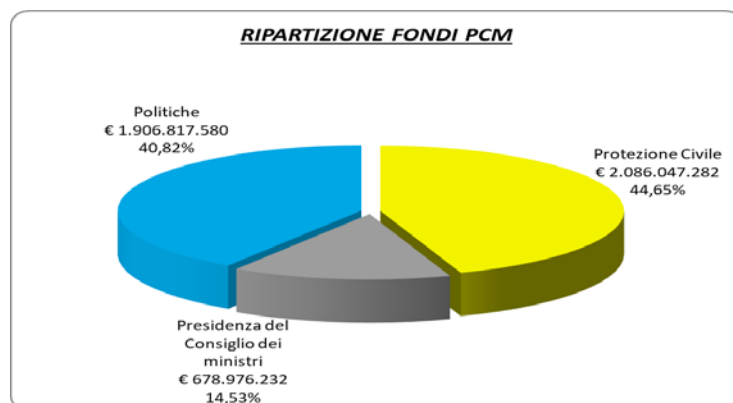
- ad interventi sulle infrastrutture per la prevenzione del rischio sismico a cura del Dipartimento Casa Italia pari ad euro 50.000.000,00 (cap. 7458);
- ad ulteriori esigenze di Protezione civile per un totale di euro 92.300.000,00, di cui euro 42.300.000,00 per la ricostruzione delle zone colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 (cap. 7452) ed euro 50.000.000,00 per la prevenzione del rischio sismico (cap. 7459). Pertanto, le risorse finanziarie complessivamente destinate alle esigenze di Protezione civile ammontano ad euro 2.086.047.282,00 (capp. 7452, 7459, 2179, 2186, 7320, 7441, 7446 e 7448).

Le risorse destinate alla Missione 1 "Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri", Programma 1.3 "Presidenza del Consiglio dei ministri", incidono per il 14,53% del totale, mentre quelle complessivamente destinate alle restanti Missioni e Programmi, relative alle cd. politiche di settore, incidono per il 39,74% del totale.

Nella tabella 3 e relativo grafico è rappresentata, sul totale delle risorse assegnate, l'incidenza dei trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei ministri per euro 678.976.232,00, dei trasferimenti per le complessive esigenze di Protezione civile per euro 2.086.047.282,00 (Missione 8 – Soccorso civile, con esclusione delle risorse destinate agli interventi a cura del Dipartimento Casa Italia – cap. 7458) e di quelli destinati alle Politiche di settore per euro 1.906.817.580,00 (comprensivi delle risorse allocate sul citato capitolo 7458).

Tabella 3

Protezione Civile	Presidenza del Consiglio dei ministri	Politiche
€ 2.086.047.282	€ 678.976.232	€ 1.906.817.580



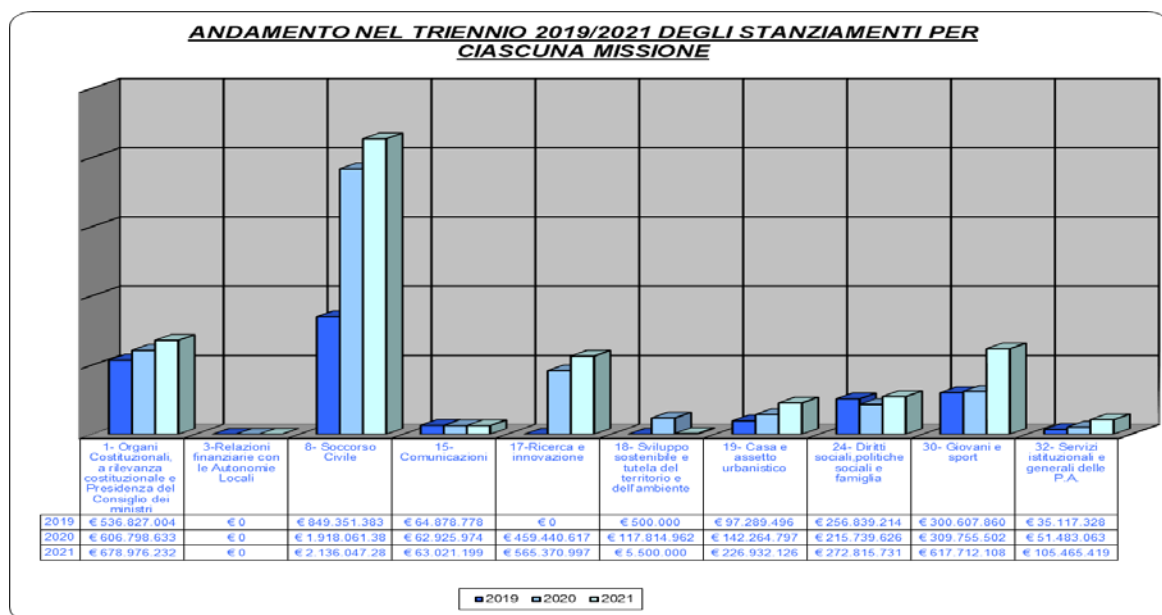
Va ricordato che nel Programma 1.3 “Presidenza del Consiglio dei ministri” sono ricompresi:

- i fondi assegnati per le spese obbligatorie e per il funzionamento della Presidenza del Consiglio dei ministri pari ad euro 331.919.460,00 (cap. 2120);
- le risorse per il pagamento delle somme dovute per contenziosi pari ad euro 80.000.000,00 (cap. 2127), tra cui sono ricompresi quelli derivanti dal contenzioso per le borse di studio dei medici specializzandi;
- le somme relative all’8 per mille del gettito IRPEF da utilizzare da parte dello Stato per interventi straordinari per la fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati etc., pari ad euro 62.029.694,00 (cap. 2780);
- i fondi per l’implementazione del portale Normattiva pari ad euro 656.522,00 (cap. 2124);
- le somme per il funzionamento dell’Unità per la valutazione della performance pari ad euro 1.337.067,00 (cap. 2123);
- le risorse per i componenti del nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) pari ad euro 3.965.061,00 (cap. 2133);
- le somme destinate agli enti territoriali per interventi di settore (capp. 2126, 2149 e 7469) pari ad euro 52.751.671,00;
- i fondi destinati allo svolgimento dei compiti della struttura di missione denominata “InvestItalia” (cap. 2107) pari ad euro 24.370.997,00;
- i fondi destinati alla promozione delle celebrazioni nazionali (cap. 2098) pari ad euro 400.000,00;
- le somme destinate ai compensi per i Commissari straordinari ZES (cap. 2094) pari ad euro 1.061.600,00;
- i fondi destinati alle attività del Nucleo della concretezza (cap. 2129) pari ad euro 4.153.160,00;
- i fondi destinati alla Delegazione per la Presidenza italiana del G20 (cap. 2157) pari ad euro 46.331.000,00;
- le somme destinate alla riqualificazione dei luoghi connessi agli eventi storici anche di rilevanza internazionale (cap. 7476) pari ad euro 10.000.000,00;
- le somme destinate ad investimenti nelle isole minori (cap. 7472) pari ad euro 24.000.000,00;
- le somme destinate al fondo per l’attrazione degli investimenti in aree dismesse e per beni dismessi (cap. 7480) pari ad euro 36.000.000,00.

Nella tabella 4 e relativo grafico è esposto l'andamento delle entrate nel triennio 2019-2021.

Tabella 4

		2019	2020	2021
N./MISSIONE	N. PROGRAMMA	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)	TOTALE MISSIONE (quota parte PCM)
1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri	536.827.004	606.798.633	678.976.232
8. Soccorso civile	8.4 Interventi per pubbliche calamità	849.351.383	1.918.061.382	2.136.047.282
	8.5 Protezione civile			
15. Comunicazioni	15.3 Servizi postali	64.878.778	62.925.974	63.021.199
	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione			
17. Ricerca e innovazione	17.15 Ricerca di base e applicata	0	459.440.617	565.370.997
18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.14 Sostegno allo sviluppo sostenibile	500.000	117.814.962	5.500.000
19. Casa e assetto urbanistico	19.1 Politiche abitative e riqualificazione periferie	97.289.496	142.264.797	226.932.126
24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio	256.839.214	215.739.626	272.815.731
30. Giovani e sport	30.1 Attività ricreative e sport	300.607.860	309.755.502	617.712.108
	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù			
32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni	35.117.328	51.483.063	105.465.419
		2.141.411.063	3.884.284.556	4.671.841.094



Nella tabella 5 è esposto l'andamento per il triennio 2019-2021 delle entrate provenienti dal bilancio dello Stato, per tipologia di politiche settoriali, ripartite per centri di responsabilità.

Entrate provenienti dal bilancio dello Stato 2019-2020-2021 ripartite per Centri di responsabilità

Tabella 5

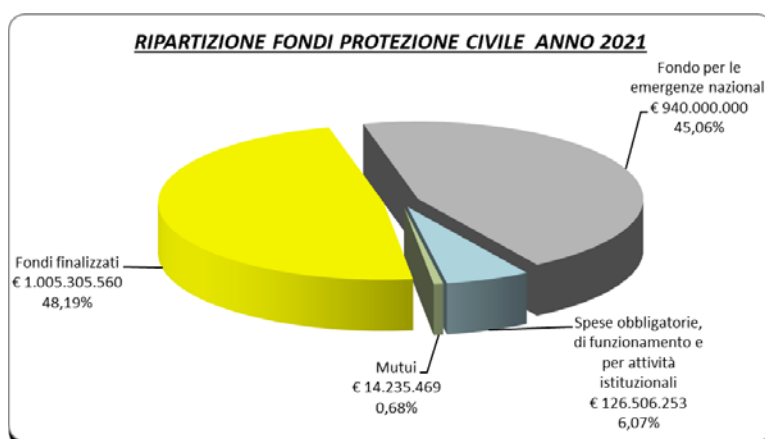
C.R.		PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
	Somme assegnate alla PCM per spese obbligatorie e di funzionamento	333.296.859	331.279.460	331.919.460
	POLITICHE SETTORIALI			
	Organizzazione e svolgimento vertice G/20	0	8.349.500	46.331.000
	Struttura di missione "Investitalia"	25.000.000	24.440.617	24.370.997
	Celebrazioni ed eventi a carattere nazionale	0	100.000	400.000
	Normattiva/X-Leges	844.841	656.646	656.522
	Contributo allo Stato dell'8 per mille	37.859.458	62.029.694	62.029.694
	Prevenzione rischio sismico (Casa Italia)	10.000.000	50.000.000	50.000.000
	Milan center for food law and policy	500.000	500.000	500.000
	Riqualficazione dei luoghi connessi ad eventi storici	0	10.000.000	10.000.000
	Fondazione Rimed	0	24.440.617	24.370.997
	Agenzia spaziale europea e realizzazione programmi spaziali nazionali e in cooperazione internazionale	0	435.000.000	541.000.000
	Politiche in favore persone con disabilità	0	2.985.070	5.984.977
	Difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche	0	117.314.962	0
	Spese derivanti da contenziosi	110.000.000	110.000.000	80.000.000
	Fondo a favore di cittadini illustri in stato di necessità - Legge bacchelli	0	0	750.000
	Fondazione futuro delle città	0	0	5.000.000
	Fondo per l'attrazione di investimenti in aree dismesse e per beni dismessi	0	0	36.000.000
CR 6 - Funzione pubblica	Unità valutazione performance	1.341.013	1.337.321	1.337.067
	Interventi in materia di innovazione sociale	9.728.950	9.484.321	0
	Nucleo della concretezza	0	4.153.160	4.153.160
	ARAN, FORMEZ e SNA	35.117.328	34.617.314	34.616.379
CR 7 - Affari regionali e autonomie	Salvaguardia territori montani e aree di confine	24.519.772	34.925.574	52.751.671
	Fondo investimenti nelle isole minori	0	14.500.000	24.000.000
	Minoranze linguistiche	3.067.787	3.559.342	4.058.760
CR 8 - Pari opportunità	Politiche abitative e riqualificazione aree urbane degradate	97.289.496	142.264.797	226.932.126
	Politiche delle pari opportunità	62.300.903	55.990.866	59.920.630
	Fondo per la formazione personale delle casalinghe	0	0	3.000.000
CR 9 - Informazione ed editoria	Politiche Editoria	64.878.778	62.925.974	88.021.199
CR 12 - Innovazione tecnologica e trasformazione digitale	Attuazione obiettivi agenda digitale e realizzazione relative azioni e progetti	0	16.865.749	18.849.040
	Sviluppo della piattaforma digitale per le notifiche della Pubblica Amministrazione	0	0	2.000.000
	Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione	0	0	50.000.000
CR 13 - Protezione civile	Protezione civile	839.351.383	1.868.061.382	2.086.047.282
CR 14 - Politiche antidroga	Politiche antidroga	4.500.769	5.488.429	7.487.576
CR 15 Politiche per la famiglia	Politiche per la famiglia	176.790.805	137.781.598	166.163.788
CR 16 - Politiche giovanili e servizio civile universale	Politiche a favore giovani (comprensivo del Servizio civile nazionale)	185.466.849	175.495.787	340.847.819
CR 17 - Sport	Politiche per lo sport	115.591.011	134.709.715	277.314.289
CR 18 - Politiche di coesione	Compensi da corrispondere ai Commissari straordinari ZES	0	1.061.600	1.061.600
	NUVAP	3.965.061	3.965.061	3.965.061
		2.141.411.063	3.884.284.556	4.671.841.094

5. RIPARTIZIONE FONDI PROTEZIONE CIVILE

La ripartizione dei fondi assegnati al programma Protezione civile per il 2021, pari ad euro 2.086.047.282,00 è evidenziata nella tabella 6 e nel relativo grafico, da cui risultano che le risorse assegnate sono destinate alla copertura di mutui autorizzati da specifiche norme non connessi a calamità naturali (euro 14.235.469,00), alla copertura di oneri finalizzati per legge (euro 1.005.305.560,00), al Fondo per le emergenze nazionali (euro 940.000.000,00), alla copertura delle spese obbligatorie di personale (euro 54.645.899,00) e di funzionamento (euro 24.882.995,00) per complessivi euro 79.528.894,00 nonché alla copertura di specifiche attività istituzionali (euro 46.977.359,00).

Tabella 6

RIPARTIZIONE FONDI PROTEZIONE CIVILE ANNO 2021					
Destinazione	Oggetto	CAP MEF	CAP DPC	Importi DLB 2020	Importi DLB 2021
Mutui	Mutui non connessi a calamità naturali (quota interessi)	2186	755	4.087.367	3.557.910
	Mutui non connessi a calamità naturali (quota capitale)	7448	958	13.148.101	10.677.559
		TOTALE		17.235.468	14.235.469
Fondi finalizzati	Fondo per gli investimenti delle regioni e delle province autonome colpite da eventi calamitosi (art. 24-quater d.l. 23 ottobre 2018, n. 119)	7094	956	50.000.000	-
	Investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico	7320	962	900.000.000	900.000.000
	Art. 1, comma 84 della legge 30 dicembre 2004 - Fondo solidarietà nazionale- interventi indennizzatori agricoltura	7446 pg2	967	9.605.560	13.005.560
	Somme da trasferire per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012	7452	706	37.500.000	42.300.000
	Fondo per la prevenzione del rischio sismico	7459	703	50.000.000	50.000.000
		TOTALE		1.047.105.560	1.005.305.560
Fondo per le emergenze nazionali	Art. 10, comma 1 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 - Fondo per le emergenze nazionali	7441	979	685.000.000	940.000.000
		TOTALE		685.000.000	940.000.000
Spese DPC	Spese obbligatorie (personale)	2179 pg.1	vari	52.260.000	54.645.899
	Spese di funzionamento	2179 pg.2	vari	24.882.995	24.882.995
	Attività istituzionali	7446 pg2	vari	41.577.359	46.977.359
		TOTALE		118.720.354	126.506.253
		TOTALE COMPL.		1.868.061.382	2.086.047.282

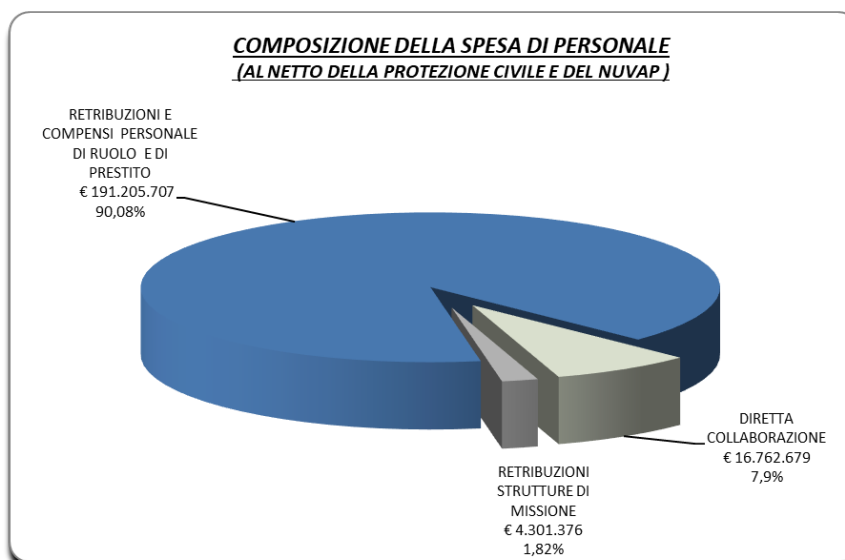
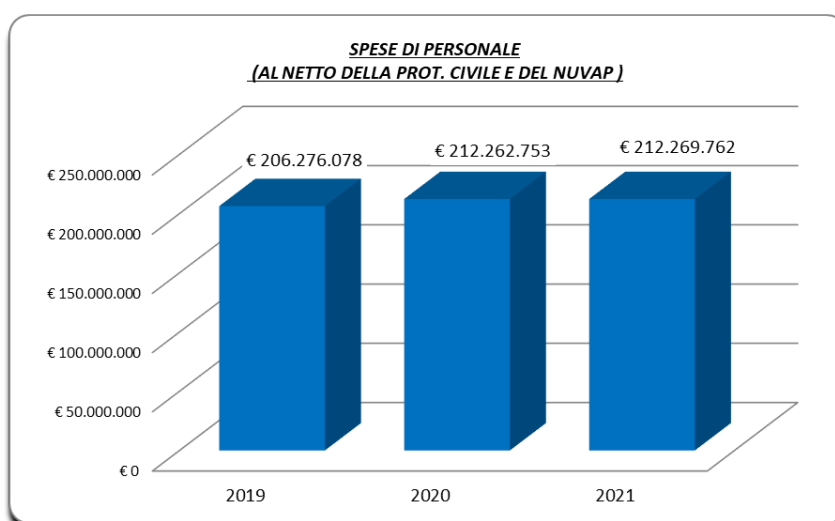


6. SPESE DI PERSONALE

La spesa complessiva per il personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, al netto della spesa per il personale della Protezione civile e per i componenti del nucleo di valutazione e analisi per la programmazione – Nuvap (cfr. par. 7), è stimata in euro 212.269.762,00 e presenta rispetto a quella del 2020, pari ad euro 212.262.753,00, un aumento di euro 7.009,00 (cfr. Tab. 7), rimanendo pressoché invariata rispetto all'anno precedente.

Tabella 7

2019	2020	2021
€ 206.276.078	€ 212.262.753	€ 212.269.762



In particolare:

6.1. Personale di ruolo e di prestito

La spesa per le retribuzioni e compensi del personale di ruolo e di prestito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri¹, comprensivo della spesa relativa ai rimborsi alle amministrazioni pubbliche degli emolumenti corrisposti al personale di prestito non appartenente al comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri, risulta complessivamente stimata in euro 191.205.707,00 con una diminuzione di euro **588. 292,00** rispetto a quella del 2020 pari ad euro 191.793.999,00. Dal raffronto dei dati previsionali 2021 con quelli del decorso esercizio si evidenzia che la diminuzione di euro 588.292,00 è ascrivibile al saldo netto tra riduzioni ed incrementi di alcune voci di spesa.

In particolare, si rileva una diminuzione di euro **14.131.602,00** della spesa per le retribuzioni del personale di ruolo, oltre alla diminuzione dei relativi oneri riflessi pari ad euro **912.706,00**.

La previsione di spesa, in flessione rispetto all'anno precedente, è stata effettuata stimando il costo complessivo effettivo delle retribuzioni per il personale di ruolo in servizio nel mese di ottobre e tenendo anche conto dell'andamento storico delle economie generate nei precedenti esercizi. La stima, inoltre, è stata effettuata considerando anche i costi derivanti dalle assunzioni di personale che interverranno nell'ultimo trimestre 2020 e nel corso del 2021, attraverso anche lo scorrimento delle graduatorie delle procedure di mobilità del personale di prestito, al netto delle cessazioni di personale per pensionamenti che avverranno nello stesso periodo, di cui l'amministrazione è attualmente a conoscenza. Solo una parte delle eventuali vacanze di organico derivanti dai pensionamenti verranno coperte con personale di prestito.

Il Dipartimento per il personale, tenuto conto delle presumibili date di assunzione in servizio del personale ha stimato il costo complessivo annuo delle retribuzioni per il personale che sarà immesso nei ruoli della PCM, prudenzialmente, al 50 per cento degli oneri dovuti.

Nella stima delle risorse si è anche tenuto conto della spesa prevista dall'articolo 1, comma 143, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

La diminuzione della spesa stimata si rileva anche per le voci relative al trattamento economico corrisposto per legge al Presidente del Consiglio dei ministri, agli eventuali vice Presidenti, ai Ministri senza portafoglio e ai Sottosegretari di Stato alla Presidenza, per un importo pari ad euro **29.312,00**, per effetto di una riduzione pari al 20 per cento dell'indennità spettante al Presidente del Consiglio dei ministri, prevista ai sensi della legge 9 novembre 1999, n. 418, secondo quanto

¹ Sono ricomprese anche le voci di spesa relative ai compensi ai commissari e ai vice commissari straordinari di Governo nominati ai sensi dell'art. 11 della legge 400/1988, le retribuzioni del personale assegnato alla struttura di supporto del Commissario straordinario per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana della zona Bagnoli-Coroglio, le retribuzioni del personale in servizio presso l'unità per la semplificazione e la qualità della regolazione, le retribuzioni del nucleo della concretezza, le retribuzioni del personale in servizio presso l'unità per la valutazione della performance.

disposto dallo stesso Presidente del Consiglio. Risulta in diminuzione anche lo stanziamento delle retribuzioni del personale in servizio presso la struttura alle dipendenze del Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana nell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, per euro **14.953,00**, commisurato alla durata della Struttura sino al 3 ottobre 2021, connessa con la stessa durata dell'incarico conferito al Commissario con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 ottobre 2018, per un triennio dalla data del decreto.

A fronte della suindicata diminuzione si rileva l'aumento dello stanziamento per il trattamento economico accessorio per il personale in servizio, per un importo pari ad euro **8.920.608,00**, comprensivo degli oneri riflessi. Tale stima considera l'avvenuta immissione in ruolo, nel corso del 2020, di personale non gravante sulle facoltà assunzionali ordinarie e, in particolare, considera le assunzioni intervenute a seguito delle procedure di mobilità del personale di prestito e di quello proveniente dalla ex Croce rossa Italiana, nonché le assunzioni a seguito dei concorsi promossi per le persone con disabilità appartenenti alle categorie protette, per l'assunzione di personale qualificato relativo al Progetto Ripam-Coesione e di quelli da inquadrare per le esigenze del Dipartimento Casa Italia. Inoltre, l'incremento è dovuto allo stanziamento delle risorse previste dall'art. 1, comma 143, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Risulta in aumento lo stanziamento stimato per i rimborsi alle amministrazioni pubbliche degli emolumenti corrisposti al personale di prestito non appartenente al comparto Presidenza del Consiglio dei ministri per euro **5.500.000,00**. Tali risorse sono state previste come posta iniziale in bilancio, a differenza degli anni precedenti in cui non venivano previste, in quanto l'effettivo fabbisogno è quantificabile in corso di gestione, in base alle richieste espresse dalle amministrazioni di appartenenza. Tali risorse, tuttavia, sono state inserite a titolo prudenziale nell'ambito delle previsioni di bilancio, stimando l'importo sulla base della consistenza numerica del personale di prestito attualmente in servizio.

Risulta, altresì, in lieve aumento il trattamento economico accessorio del personale dirigenziale "non contrattualizzato", di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per un importo pari ad euro **37.825,00**.

6.2. Diretta collaborazione

Le risorse destinate agli Uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche sono pari ad euro 16.762.679,00 e presentano, rispetto a quelle iniziali previste per l'esercizio finanziario 2020 pari ad euro 16.795.800,00, una diminuzione di euro 33.121,00, rimanendo pressochè invariate.

La stima relativa alle risorse destinate al personale degli Uffici di diretta collaborazione è stata effettuata tenendo conto dell'avvenuto consolidamento delle posizioni nell'ambito dell'attuale composizione governativa.

6.3. Strutture di missione

Le risorse complessivamente previste per il personale assegnato alle strutture di missione², ammontano ad euro 4.301.376,00 con un aumento di euro **628.422,00** rispetto a quelle previste inizialmente nel bilancio per il 2020 pari ad euro 3.672.954,00. Tale aumento di euro 628.422,00 è riconducibile in parte all'aumento dello stanziamento previsto per la struttura di missione "InvestItalia", istituita con DPCM 15 febbraio 2019, in attuazione dell'articolo 1, comma 162 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il cui onere è stato definito in relazione all'intero contingente di personale previsto nel decreto di conferma della struttura, a differenza dell'anno precedente, nel quale nel definire lo stanziamento si era tenuto conto di un completamento progressivo nel corso del 2020 del contingente del personale e in parte agli oneri previsti per il contingente di personale della "Delegazione per la presidenza italiana del G20" istituita con DPCM 26 novembre 2019, registrato dalla Corte dei conti il 9 dicembre 2019, per i quali non era stato stanziato il relativo importo nel bilancio iniziale di previsione 2020-2022, ma solo nel corso dell'anno, con l'inizio della operatività della struttura. Tale aumento è compensato dalla diminuzione degli oneri previsti per la struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale, attuata attraverso una razionalizzazione della organizzazione della struttura e della relativa spesa, con DPCM del 24 gennaio 2020, con il quale è stato ridotto il contingente del personale assegnato alla struttura, in relazione al trasferimento all'Ufficio per lo Sport, oggi Dipartimento per lo sport, delle funzioni alla stessa attribuite in materia di eventi sportivi di rilevanza nazionale ed internazionale.

7. SPESE PER I COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E ANALISI PER LA PROGRAMMAZIONE - NUVAP

Per il pagamento dei compensi ai componenti il nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), istituito presso la Presidenza del Consiglio di ministri con DPCM del 19 novembre 2014, come lo scorso esercizio finanziario sono stati assegnati alla Presidenza del Consiglio dei ministri (cfr. paragrafo 4.3) euro 3.965.061,00. Tale stanziamento è imputato ai capitoli di spesa 181 e 202, iscritti nel centro di responsabilità 18 "Politiche di coesione".

² - Struttura di missione con il compito di attivare tutte le possibili azioni dirette a prevenire l'insorgere del contenzioso europeo e a rafforzare il coordinamento delle attività volte alla risoluzione delle procedure d'infrazione;

- Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale;

- Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009;

- Struttura di missione "Investitalia";

- Delegazione per la presidenza italiana del G20.

8. SPESE PER CONSUMI INTERMEDI

La spesa stimata per consumi intermedi, al netto delle spese di funzionamento delle strutture di missione pari ad euro 3.869.199,00³ e di quelle della Protezione civile pari ad euro 24.282.995,00 (cfr. tab. 6), ammonta ad euro 54.541.855,00. La spesa presenta, rispetto a quella prevista nel 2020 di euro 49.605.237,00 anch'essa considerata al netto della spesa per le strutture di missione e di quella della Protezione civile, un aumento di euro **4.936.618,00**. L'incremento della spesa per consumi intermedi, sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2021, è riconducibile all'assegnazione di maggiori risorse finanziarie pari ad euro **1.983.291,00** per le spese di funzionamento connesse con l'esercizio delle funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei ministri per l'attuazione degli obiettivi dell'agenda digitale, ai sensi del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, articolo 8.

L'ulteriore aumento della spesa per consumi intermedi pari a complessivi euro **1.880.633,00** è da ascrivere all'aumento dello stanziamento previsto, in particolare, per la spesa relativa all'installazione, alla gestione e alla manutenzione degli apparati tecnologici delle reti informatiche e di telecomunicazione, da destinare in larga misura per l'acquisto di beni e servizi informatici e per la progettazione, sviluppo, evoluzione ed esercizio di sistemi informativi da commissionare alla società SOGEI, ai sensi dell'articolo 51 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157.

L'incremento è dovuto, altresì, alla previsione dello stanziamento destinato alla copertura della spesa stimata per la gestione di procedure concorsuali finalizzate all'assunzione di personale attraverso concorsi unici e non solo, nonché dello stanziamento previsto per la spesa relativa alle locazioni degli immobili in uso alla Presidenza del Consiglio di ministri, per l'affitto della porzione di immobile di proprietà dell'Inail, sito a Roma in via IV novembre, nel quale allocare il Dipartimento per la famiglia e consentire una sistemazione adeguata del Dipartimento per la trasformazione digitale nella sede di Largo Pietro Brazzà. La Presidenza del Consiglio dei ministri

³ Le spese di funzionamento delle strutture di missione pari ad euro 3.869.199,00 presentano, rispetto a quelle iniziali previste per l'esercizio finanziario 2020 pari ad euro 1.280.479,00, un aumento di euro 2.588.720,00, riconducibile in larga misura all'aumento dello stanziamento previsto per la struttura di missione "Investitalia", istituita con DPCM 15 febbraio 2019, in attuazione dell'articolo 1, comma 162 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il cui onere è stato definito per gli esperti, in relazione all'intero contingente previsto nel decreto di conferma della struttura, a differenza dell'anno precedente, nel quale nel definire lo stanziamento si era tenuto conto di un completamento progressivo, nel corso del 2020, del contingente degli esperti. L'aumento, inoltre, è riconducibile alla spesa per gli esperti della Segreteria tecnica, già costituita presso la soppressa struttura di missione per le politiche in favore delle persone con disabilità, prorogata dall'articolo 67 del disegno di legge di bilancio 2021 fino al 31 dicembre 2023, per assicurare il supporto all'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità e all'Ufficio per le politiche per le persone con disabilità e per i quali non è stato previsto alcun stanziamento nel bilancio iniziale di previsione 2020-2022, ma solo nel corso dell'anno 2020, ai sensi del decreto legge n. 162/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 8/2020, art. 1, comma 10. L'incremento è poi da ascrivere alla spesa stimata per il contingente degli esperti e per il funzionamento della "Delegazione per la presidenza italiana del G20", istituita con DPCM 26 novembre 2019, registrato dalla Corte dei conti il 9 dicembre 2019, per i quali, nel bilancio iniziale di previsione 2020-2022, non è stato previsto alcun stanziamento, ma solo nel corso dell'anno 2020, con l'inizio della operatività della struttura. L'aumento è, altresì, dovuto ai maggiori oneri previsti per i compensi degli esperti della Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale.

nel corso del 2021 procederà ad una ricognizione degli spazi in uso, per una migliore razionalizzazione degli stessi, anche in ragione delle nuove modalità lavorative ispirate maggiormente al c.d. smart working.

Risulta in aumento anche lo stanziamento per le spese di funzionamento dei Commissariati di Governo nelle Regioni a statuto speciale, commisurato alle effettive esigenze di fabbisogno.

A fronte del suddetto complessivo aumento presenta, in particolare, una diminuzione la restante spesa per beni e servizi, in linea con le indicazioni di riduzione impartite dal Segretario Generale con la direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio per il 2021- 2023, nel rispetto dei limiti di spesa.

9. FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva 2021 è stato determinato in euro 29.391.660,00.

Esso è destinato, ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'aumento degli stanziamenti di altri capitoli di spesa, nonché alle dotazioni finanziarie di capitoli di nuova istituzione.

Ai fini di una migliore programmazione e per un più efficiente e flessibile utilizzo delle risorse finanziarie ivi stanziare, il Fondo di riserva è suddiviso in distinti piani gestionali sui quali sono ripartite le suddette risorse finanziarie destinate a far fronte ad interventi di natura straordinaria, ad interventi di cui si sia verificata l'indifferibilità o dei quali non è possibile prevedere la spesa in quanto legati ad elementi al momento delle previsioni di bilancio non conoscibili. Nel corso del 2021, si provvederà ad integrare nel Fondo di riserva, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2021, con la parte dell'avanzo di amministrazione disponibile, accertato in sede di conto finanziario 2020, l'apposito piano gestionale dedicato alla copertura di spese per contenziosi, dal momento che la Presidenza del Consiglio dei ministri è spesso chiamata in causa quale ente esponentiale dello Stato italiano, e dunque per funzioni non connesse all'ordinario esercizio di quelle istituzionali.

10. BILANCIO PLURIENNALE

Al bilancio di previsione 2021 è, altresì, allegato il bilancio pluriennale relativo al triennio 2021-2023, elaborato in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010.

Nell'elaborazione del bilancio triennale a legislazione vigente si è tenuto conto delle risorse provenienti dal bilancio dello Stato per ciascuno degli anni di riferimento.

CAPITOLI ENTRATA ISTITUITI CON BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023

MISSIONE E PROGRAMMA		CAPITOLO MEF	Numero Capitolo P.C.M.	Denominazione
30	30.1	2085	904	SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA DI BASE
24	24.5	2087	905	SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER IL FONDO PER INTERVENTI A FAVORE DI CITTADINI ILLUSTRI IN STATO DI NECESSITA' - LEGGE BACCHELLI
24	24.5	2089	906	SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER IL FONDO PER LA FORMAZIONE PERSONALE DELLE CASALINGHE
18	18.14	2115	907	SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA FONDAZIONE FUTURO DELLE CITTA'
24	24.5	2162	908	SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER ACQUISTO DI ABBONAMENTI A QUOTIDIANI, RIVISTE O PERIODICI ANCHE IN FORMATO DIGITALE
1	1.3	7480	909	SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER IL FONDO PER L'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI IN AREE DISMESSE E PER BENI DISMESSI

CAPITOLI SPESA ISTITUITI CON BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

CENTRO DI RESPONSABILITA'	Numero Capitolo	Denominazione
SEGRETARIATO GENERALE	268	SOMMA DA DESTINARE PER LA FONDAZIONE FUTURO DELLE CITTA'
	921	SOMMA ASSEGNATA ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER IL FONDO PER L'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI IN AREE DISMESSE E PER BENI DISMESSI
INFORMAZIONE ED EDITORIA	471	CONTRIBUTI, SOTTO FORMA DI SCONTO, ALLE FAMIGLIE A BASSO REDDITO PER L'ACQUISTO DI ABBONAMENTI A QUOTIDIANI, RIVISTE O PERIODICI ANCHE IN FORMATO DIGITALE
SPORT	849	FONDO PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA DI BASE SUI TERRITORI
	945	COMPLETAMENTO DEL PROGETTO MANTOVA HUB

CAPITOLI SPESA SOPPRESSI CON BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

CENTRO DI RESPONSABILITA'	Numero Capitolo	Denominazione
POLITICHE EUROPEE	311	SPESE PER STUDI INDAGINE E RILEVAZIONI
AFFARI REGIONALI E AUTONOMIE	933	FONDO PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE NEGLI ENTI LOCALI
POLITICHE PER LA FAMIGLIA	859	FONDO PER PIANO SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

SEZIONE II

MISSIONI E PROGRAMMI

CDR 1 “Segretariato Generale”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 8 – Soccorso civile

Programma 8.4 – Interventi per pubbliche calamità

MISSIONE 17 – Ricerca e innovazione

Programma 17.15 - Ricerca di base e applicata

MISSIONE 18 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Programma 18.14 – Sostegno allo sviluppo sostenibile

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5 – Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

1. Mission

Il Centro di responsabilità 1 “Segretariato generale” ricomprende i centri di spesa relativi all’Ufficio del Segretario generale, all’Ufficio del cerimoniale di Stato e per le onorificenze, al Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, al Dipartimento per il personale, al Dipartimento per i servizi strumentali e al Dipartimento per il coordinamento amministrativo. Fanno altresì parte del Segretariato, l’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile nonché l’Ufficio del controllo interno, trasparenza e integrità. Il Segretariato si avvale, altresì, dell’Ufficio di segreteria del Consiglio dei ministri posto alle dipendenze funzionali del Sottosegretario alla Presidenza. Presso il Segretariato operano, infine, la Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale, la Struttura a supporto del Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell’area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, la Conferenza Stato-Città, il Dipartimento “Casa Italia”, la Struttura di missione denominata InvestItalia, l’Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità e la Delegazione per l’organizzazione della presidenza italiana del gruppo del G20.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate complessivamente al CdR 1 sono pari ad euro 1.162.703.517,00 così destinate:

- *funzionamento euro 320.730.807,00*
- *interventi euro 143.879.467,00*

- *conto capitale euro 668.701.583,00*
- *oneri comuni euro 29.391.660,00 (fondo di riserva)*

Le risorse sono, in particolare, così suddivise tra i differenti centri di spesa:

Ufficio del Segretario Generale

1. Mission

L'Ufficio si pone nell'area funzionale della progettazione delle politiche generali e delle decisioni strategiche di indirizzo politico-amministrativo. In particolare, coadiuva il Segretario generale nell'elaborazione degli atti di indirizzo generale e di direttiva, nella definizione degli atti organizzativi e nell'esercizio delle funzioni istituzionali di coordinamento e di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri. Assiste il Segretario generale nella definizione della normativa e degli atti organizzativi inerenti la Presidenza del Consiglio dei ministri e nell'esercizio delle funzioni istituzionali di coordinamento e di supporto al Presidente nei rapporti con le Autorità amministrative indipendenti, con il sistema delle autonomie e con le altre amministrazioni ed enti; cura le attività redazionali del sito *intranet* e promuove iniziative per il miglioramento della comunicazione interna; cura la gestione della Biblioteca Chigiana; provvede, in collaborazione con gli Uffici interessati, alla gestione del sistema di protocollo informatico integrato della Presidenza e alla riorganizzazione dei sistemi archivistici del Segretariato generale; assicura, altresì, il supporto organizzativo alle Conferenze dei Capi delle strutture generali e dei Capi di Gabinetto dei Ministri senza portafoglio, nonché al Presidente nei rapporti tra Governo e confessioni religiose e nelle materie di particolare impatto strategico sotto il profilo etico e umanitario. Inoltre, cura gli adempimenti relativi ai rapporti con le magistrature amministrative e contabile e con l'Avvocatura dello Stato. E' incardinata nell'Ufficio la segreteria speciale per le attività di supporto al Segretario generale negli adempimenti connessi alla sicurezza interna e al segreto di Stato.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate ammontano complessivamente ad euro 546.954.010,00 e sono destinate per euro 250.764,00 al funzionamento, per euro 5.660.829,00 agli interventi e per euro 541.042.417,00 alla spesa in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate di euro 250.764,00 sono destinate all'acquisto e all'utilizzo di banche dati giuridiche e normative *on-line* (cap. 114), alle spese, come il sostenimento delle spese per catering

e acquisto di beni alimentari e di consumo, connesse all'effettuazione del trasporto aereo per esigenze di Stato, per ragioni sanitarie d'urgenza e per finalità di sicurezza, alle spese di missione all'estero dell'equipaggio del velivolo presidenziale e al funzionamento e manutenzione della sala operativa dei voli di Stato (cap. 132), a garantire il funzionamento del Comitato nazionale per la bioetica, in particolare al rimborso delle spese per eventi, al pagamento di traduzioni scientifiche e prestazioni di carattere intellettuale in materie tecnico-specialistiche del Comitato nazionale per la bioetica (cap. 177), al funzionamento del Comitato nazionale per la biosicurezza, le biotecnologie e le scienze della vita, in particolare all'organizzazione di almeno quattro riunioni plenarie finalizzati al raccordo con le altre istituzioni omologhe per il coordinamento delle competenti attività (cap. 179), alle spese di funzionamento della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, che assicura il necessario raccordo e coordinamento dei competenti Uffici dello Stato e delle autonomie locali, in particolare alle spese per i servizi di rendicontazione delle sedute della Conferenza e alla partecipazione ad eventi istituzionali (cap. 431).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità di impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
114	41.064,00	80	5	90
132	140.000,00	100	100	100
177	34.364,00	80	80	75
179	28.116,00	75	80	75
431	7.220,00	80	80	100
Tot.	250.764,00			

2.2 Interventi

Le risorse stanziare pari ad euro 5.660.829,00 sono destinate:

a) *“Spese per progetti settoriali e per eventi di promozione di natura celebrativa”* (cap. 184)

- euro 622.877,00 per attività da svolgere in collaborazione con altre pubbliche amministrazioni mediante accordi ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e per la partecipazione alle spese sostenute da soggetti pubblici o privati, senza finalità di lucro, per la realizzazione di progetti culturali o sociali di alta rilevanza;

b) *“Somme per i premi intitolati a Giacomo Matteotti e per il funzionamento delle Commissioni giudicatrici e per la promozione dei premi (L. 5/10/2004 n. 255, art. 2)”* (cap. 229)

- euro 37.952,00 di cui euro 30.000,00 ai vincitori dei quattro premi del Premio nazionale intitolato a Giacomo Matteotti, previsto dalla legge 5 ottobre 2004, n. 255 ed euro 7.952,00 al funzionamento della Commissione e per la promozione dei premi;

c) *“Somma da destinare per la Fondazione per il futuro delle città”* (cap.268)

- euro 5.000.000,00 al fondo istituito per l’istituzione e l’avvio dell’operatività della “Fondazione per il futuro delle città” con lo scopo di promuovere il progresso della ricerca e dell’alta formazione basata su soluzioni prevalentemente vegetali, al fine di garantire lo sviluppo del sistema produttivo nazionale in relazione alla transizione verde dell’Italia.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità di impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
184	622.877,00	30	30	100
229	37.952,00	70	60	60
268	5.000.000,00	-	-	-
Tot.	5.660.829,00			

2.3 Conto capitale

Le risorse stanziare per le spese in conto capitale pari a euro 541.042.417,00 sono destinate:

a) *“Spese per acquisto e conservazione di libri e pubblicazioni per la dotazione della Biblioteca Chigiana”* (cap. 901)

- euro 42.417,00 ad abbonamenti ai periodici in dotazione alla Biblioteca Chigiana, all’ incremento, aggiornamento e valorizzazione del patrimonio bibliografico, alla rilegatura dei periodici.

b) *“Somme assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri per l’Agenzia spaziale europea e la realizzazione di programmi spaziali nazionali ed in cooperazione internazionale* (cap. 915)

- euro 541.000.000,00 a garantire la prosecuzione del finanziamento dei programmi spaziali nazionali, in cooperazione internazionale e nell’ambito dell’Agenzia spaziale europea, ai sensi dell’art.1, comma 253, legge 27 dicembre 2010, n. 160.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE IN CONTO CAPITALE				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
901	42.417,00	80	50	60
915	541.000.000,00	50	50	50
Tot.	541.042.417,00			

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Premio nazionale intitolato a Giacomo Matteotti			
DESCRIZIONE	Ottimizzazione delle attività procedurali al fine di garantire il rispetto di tutti i termini previsti per l'adozione dei provvedimenti			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 229	2021	2022	2023
		37.952,00	37.952,00	37.952,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella realizzazione delle istruttorie e degli atti previsti			
FONTE DEL DATO	Sicoge, protocollo informatico, sito internet			
METODO DI CALCOLO	N. provvedimenti adottati entro i rispettivi termini di scadenza, effettivi o convenzionali/ n. provvedimenti da adottare entro i rispettivi termini di scadenza, effettivi o convenzionali	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

Ufficio del Cerimoniale di Stato e per le onorificenze

1. Mission

L'Ufficio del Cerimoniale di Stato e per le onorificenze cura il cerimoniale di Stato nazionale e assiste il Presidente nell'attività di rappresentanza ufficiale, provvedendo anche all'organizzazione delle sue visite in Italia ed all'estero, comunicando le opportune disposizioni alle prefetture per il coordinamento delle attività di cerimoniale. Coordina, altresì, l'attività protocollare degli Organi costituzionali per gli affari di comune interesse, indirizza istruzioni protocollari agli organi del Governo e aggiorna norme e prassi protocollari, anche ai fini di consulenza ad altri soggetti pubblici. Cura le rappresentanze e le adesioni governative; provvede al coordinamento interministeriale e alla cura degli aspetti organizzativi degli incontri bilaterali, in Italia, del Presidente del Consiglio dei ministri con Capi di Stato e di Governo che si svolgono anche fuori sede, comprese le relative prestazioni di interpretariato, d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri; coordina il cerimoniale nazionale delle visite pastorali del Pontefice ed assiste i Presidenti emeriti della Repubblica nell'attività di rappresentanza ufficiale. Provvede all'assistenza protocollare ai Presidenti emeriti della Repubblica nell'attività di rappresentanza ufficiale in Italia e all'estero, nonché all'assistenza protocollare ai Vice Presidenti ed al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Provvede alle autorizzazioni ed istruzioni relative all'esposizione delle bandiere e all'uso dei simboli dello Stato ed alla predisposizione dei messaggi ufficiali del Presidente, dei Vice Presidenti del Consiglio e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio. Emana direttive in materia protocollare in occasione delle festività nazionale e dei lutti pubblici, cura le esequie di Stato e gli adempimenti di carattere protocollare in occasione dell'utilizzo degli alloggi presidenziali e delle sedi di rappresentanza. L'Ufficio ha, altresì, il compito di assistere il Segretario generale nello svolgimento delle funzioni istituzionali di supporto al Presidente in attuazione della legge 3 marzo 1951, n. 178, istitutiva dell'Ordine «Al merito della Repubblica Italiana» e, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 gennaio 2011, cura gli adempimenti connessi all'autorizzazione a fregiarsi in Italia delle onorificenze cavalleresche pontificie e alla concessione di emblemi araldici. Inoltre provvede alla conduzione dell'alloggio del Presidente e supporta le visite guidate nelle sedi della Presidenza.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate ammontano complessivamente ad euro 994.890,00 e sono destinate interamente al funzionamento.

2.1 Funzionamento

Le risorse di euro 994.890,00 sono destinate alla realizzazione di eventi istituzionali riguardanti l'Ordine al Merito della Repubblica Italiana (OMRI) e l'Araldica pubblica (cap.118), alle attività di rappresentanza del Presidente del Consiglio dei ministri (cap.120), alle attività connesse all'organizzazione di visite all'estero del Presidente del Consiglio dei ministri e dei Vicepresidenti con le rispettive delegazioni, alla partecipazione a vertici bilaterali e multilaterali all'estero, all'organizzazione di eventi in Italia, alla gestione e manutenzione dell'alloggio presidenziale in Palazzo Chigi (cap.121) e all'acquisizione dei servizi di interpretariato, compreso il rimborso degli oneri documentati relativi ad eventuali trasferte (cap.122).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità di impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
118	6.190,00	80	80	80
120	113.940,00	85	80	85
121	781.035,00	85	80	85
122	93.725,00	85	85	85
Tot.	994.890,00			

Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi

1. Mission

Il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri nella funzione di coordinamento dell'attività normativa. Esso assicura, altresì, la consulenza giuridica di carattere generale e sovrintende, in particolare, all'iniziativa legislativa e all'attività normativa del Governo, coordinandone e promuovendone l'istruttoria, verificandone la conformità alle disposizioni costituzionali ed europee, curando l'istruttoria delle questioni di costituzionalità nonché il corretto uso delle fonti e la sussistenza dei presupposti per il ricorso alla decretazione d'urgenza. Il Dipartimento, inoltre, assicura la qualità dei testi normativi anche con riguardo ai processi di semplificazione, riassetto e riordino della normativa vigente; provvede all'istruttoria degli emendamenti governativi e parlamentari. Cura l'elaborazione delle metodologie in tema di Analisi di Impatto della Regolamentazione (AIR), di Analisi tecnico-normativa (ATN) e di Verifica d'Impatto della Regolamentazione (VIR), coordina e sovrintende all'applicazione della disciplina in materia di AIR, ATN e VIR, elabora regole tecniche di redazione dei testi normativi, compie le analisi e formula le proposte di revisione e semplificazione dell'ordinamento normativo esistente. Collabora, inoltre, con il Dipartimento delle politiche europee nella fase ascendente del processo di adozione dei regolamenti e delle direttive europee, nonché nelle procedure d'infrazione avviate dall'Unione europea ed assicura, quanto al processo di formazione e di attuazione in sede nazionale della normativa europea, l'esame preliminare della situazione normativa ed economica interna e la valutazione delle conseguenze dell'introduzione delle norme europee sull'assetto interno. In collaborazione con gli organi costituzionali, cura la classificazione e l'informatizzazione della normativa vigente e provvede alla pubblicazione sul sito telematico delle notizie relative ad iniziative normative del Governo. Sovrintende e coordina, mantenendo i rapporti con l'Avvocatura dello Stato e con le amministrazioni interessate, le attività concernenti il contenzioso dinanzi alle Corti internazionali e dinanzi alle giurisdizioni nazionali che abbia, quale legittimato attivo o passivo la Presidenza del Consiglio dei ministri, con esclusione degli affari in materia di lavoro e di protezione civile e provvede al recupero delle somme e al pagamento delle spese concernenti il contenzioso di competenza. Infine assicura, se richiesto, la consulenza giuridico-legale di carattere generale per quanto concerne la fase pre-contenziosa ai Dipartimenti ed Uffici della Presidenza.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate ammontano complessivamente ad euro 80.912.522,00 e sono destinate per euro 80.256.000,00 al funzionamento e per euro 656.522,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare pari ad euro 80.256.000,00 sono destinate al pagamento degli onorari spettanti all'Avvocatura dello Stato, nei casi di compensazione di spese giudiziali riguardanti i contenziosi di competenza del Dipartimento e delle articolazioni della Presidenza del Consiglio dei ministri che non dispongono di specifico capitolo di spesa, e degli onorari degli avvocati del libero foro delegati dalla Avvocatura dello Stato, alle spese di missione degli Avvocati dello Stato per l'espletamento dell'incarico difensivo, delle notificazioni e comunicazioni, delle indennità a testimoni e consulenti tecnici (cap.162) e al pagamento delle spese derivanti dall'esecuzione di sentenze sfavorevoli conseguenti alle violazioni del diritto europeo e agli altri contenziosi di competenza del Dipartimento (cap.173).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità di impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
162	256.000,00	70	70	70
173	80.000.000,00	70	70	70
Tot.	80.256.000,00			

2.2 Interventi

Le risorse stanziare pari ad euro 656.522,00 e sono destinate:

a) *“Fondo per l'informatizzazione e la classificazione della normativa vigente”* (cap. 119)

- euro 656.522,00 agli interventi previsti per la reingegnerizzazione e la manutenzione correttiva/evolutiva del portale “Normattiva”, di cui alla Convenzione stipulata tra il Dipartimento e l'istituto poligrafico e Zecca dello Stato in data 6 agosto 2019 che consente ai cittadini l'accesso libero e gratuito, attraverso la rete internet, alla normativa vigente.

Il programma “Normattiva”, che consente ai cittadini l'accesso libero e gratuito, attraverso la rete internet, alla normativa vigente, è frutto della collaborazione tra la Presidenza del Consiglio dei

ministri, il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati che cooperano per la realizzazione del programma e lo sviluppo del portale, per il tramite del Comitato di gestione, istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri il 4 settembre 2015.

Indicatori di realizzazione finanziaria

<i>SPESE PER INTERVENTI</i>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamiento 2021</i>	<i>Capacità di impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		<i>%</i>	<i>%</i>	<i>%</i>
119	656.522,00	70	70	60
Tot.	657.522,00			

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato Generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Promuovere lo sviluppo e l'implementazione del portale Normattiva, ai sensi dell'art. 1, comma 310 della legge 27 dicembre 2013, n. 147			
DESCRIZIONE	Sviluppo della operatività del portale Normattiva mediante il coordinamento operativo delle attività delle Amministrazioni rappresentate nel Comitato di gestione di cui al DPCM 4 settembre 2015.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 119	2021	2022	2023
		656.522,00	656.522,00	656.522,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione, con il concorso di altre Amministrazioni/soggetti, delle iniziative/attività previste in Convenzioni autorizzate dal Comitato di gestione			
FONTE DEL DATO	posta elettronica, protocollo informatico			
METODO DI CALCOLO	N. iniziative/attività avviate per quanto di competenza della Presidenza del Consiglio/N. iniziative/attività previste in Convenzioni autorizzate dal Comitato di gestione	UNITA' DI MISURA %	TARGET	
			80%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato Generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Pagamenti in attuazione di disposizioni di legge			
DESCRIZIONE	Liquidazione degli onorari spettanti all'Avvocatura dello Stato, nei casi di compensazione di spese giudiziali riguardanti i contenziosi di competenza del Dipartimento e delle articolazioni della Presidenza del Consiglio dei ministri che non dispongono di specifico capitolo di spesa. Liquidazione delle spese di missione sostenute dagli Avvocati dello Stato per l'espletamento dell'incarico difensivo, nonché degli onorari spettanti agli avvocati del libero foro delegati dall'Avvocatura dello Stato. Liquidazione di CTU e CTP.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 162	2021	2022	2023
		256.000,00	256.000,00	256.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di liquidazione delle richieste di pagamento pervenute al Dipartimento entro la chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio			
FONTE DEL DATO	SICOGE			
METODO DI CALCOLO	Numero di ordini di pagamento/Numero richieste di pagamento pervenute al Dipartimento entro la chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario, nei limiti degli stanziamenti di bilancio	UNITA' DI MISURA %	TARGET	
			70%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato Generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Gestione delle procedure di liquidazione relative all'esecuzione di sentenze sfavorevoli conseguenti alle violazioni del diritto europeo e agli altri contenziosi di competenza del Dipartimento			
DESCRIZIONE	Assicurare il mantenimento dell'efficienza del processo di liquidazione dei titoli giudiziari, nei limiti degli stanziamenti di bilancio			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 173	2021	2022	2023
		80.000.000,00	80.000.000,00	50.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di liquidazione, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, in favore delle parti vittoriose nelle sentenze di condanna della Presidenza del Consiglio dei Ministri, conseguenti alle violazioni del diritto europeo e agli altri contenziosi di competenza del Dipartimento, notificate in forma esecutiva fino a centoventi giorni prima della chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario			
FONTE DEL DATO	SICOG			
METODO DI CALCOLO	Numero delle sentenze sfavorevoli liquidate/numero sentenze da liquidare, nei limiti degli stanziamenti di bilancio. Sono ricompresi nelle sentenze da liquidare i titoli notificati in forma esecutiva fino a centoventi giorni prima della data di chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario	UNITA' DI MISURA %	TARGET	
			70%	

Dipartimento per il personale

1. Mission

Il Dipartimento per il personale provvede alla gestione giuridica ed economica del personale, alla promozione e sviluppo professionale dello stesso; alla programmazione dei fabbisogni di personale, anche dirigenziale; alla formazione del personale della Presidenza del Consiglio dei ministri e ai rapporti con la Scuola nazionale dell'amministrazione; all'istruttoria per il conferimento degli incarichi dirigenziali; alla fornitura di servizi e alla stipula di convenzioni e accordi di interesse per il personale; alla gestione del contenzioso del lavoro, assumendo direttamente la difesa dell'Amministrazione in sede di conciliazione e nei giudizi del lavoro di primo grado. Cura le relazioni sindacali e i rapporti con l'ARAN; l'istruttoria dei procedimenti disciplinari e in materia di mobbing, l'organizzazione e la gestione di eventi e convegni di interesse per il personale della Presidenza e assicura i servizi di anticamera nelle sedi di Governo, eccetto nella sede di Palazzo Chigi e in quelle in uso al Dipartimento della funzione pubblica. Coordina, altresì, le attività di rilevamento ed elaborazione dei dati statistici presso gli Uffici e i Dipartimenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché l'interconnessione al sistema statistico nazionale, con particolare riferimento a quelli concernenti il personale. Il Dipartimento provvede all'individuazione e incentivazione di modalità innovative di lavoro, anche tramite l'utilizzo di strumenti tecnologici e il ricorso a modalità flessibili di lavoro, al fine di incrementare la produttività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; provvede, inoltre, alla elaborazione di progetti per la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze e del potenziale del personale. Presso il Dipartimento opera l'Ufficio del medico competente, che assicura la sorveglianza sanitaria e il primo soccorso, in attuazione degli articoli 25, 41 e 45 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate ammontano complessivamente ad euro 206.487.143,00 di cui euro 204.887.143,00 al funzionamento ed euro 1.600.000,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate pari ad euro 204.887.143,00 sono destinate:

- euro 184.530.592,00 al pagamento delle spese di personale (capp. 101,112,113, 130,134,135,137,138,142,143,144,145,151,153,155,156,157,159,161,166, 231);
- euro 16.762.679,00 al pagamento delle spese per gli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche (capp.103, 104, 105, 106, 107, 115, 126, 127 e 129);

- euro 543.306,00 alla realizzazione delle attività formative, al benessere organizzativo del personale (capp. 149 e 163); in particolare per il cap. 149 all'attuazione del piano di azioni previste nell'ambito del progetto denominato "Certificato Family audit", al fine di consentire la realizzazione dei prossimi step necessari alla conferma, negli anni, del certificato già acquisito;
- euro 593.525,00 al rimborso delle spese di missione (capp.108 e 139);
- euro 398.525,00 ad accertamenti sanitari del personale, in particolare all'effettuazione dei test sierologici per la rilevazione del COVID-19 al personale in servizio alla Presidenza e ai relativi adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro (cap. 148);
- euro 977.631,00 ai compensi per gli esperti e per incarichi professionali (capp. 167, 197 e 209);
- euro 650.885,00 alla gestione delle procedure concorsuali (cap. 168);
- euro 100.000,00 al funzionamento della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi (cap. 169);
- euro 260.000,00 alle spese per le esecuzioni di sentenze in materia di personale nonché per interessi legati o rivalutazione monetaria sulle retribuzioni (cap. 183);
- euro 70.000,00 alle spese derivanti da contenziosi relativi ai rapporti di lavoro del personale in servizio (cap. 217).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
101	932.754,00	80	90	95
103	2.684.617,00	75	75	80
104	2.021.277,00	75	80	85
105	174.410,00	80	85	95
106	3.689.093,00	80	80	95
107	2.624.054,00	80	80	95
108 pg1	75.000,00	50	50	90
108 pg3	42.038,00	70	70	90
112	822.327,00	80	80	80
113	4.677.673,00	80	80	80
115	171.732,00	75	80	85
126	4.687.004,00	75	80	85
127	313.911,00	75	80	85
129	396.581,00	75	80	85

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità di impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
130	63.836,00	85	85	90
134	78.978,00	90	80	95
135	100.505.333,00	75	90	60
137	6.577.574,00	90	85	90
138	285.690,00	70	70	90
139 pg1	250.000,00	80	80	90
139 pg2	226.487,00	80	80	90
142	2.300.000,00	75	85	75
143	500.000,00	77	80	90
144	45.882.726,00	85	70	95
145	24.284,00	70	70	90
148	398.525,00	60	60	90
149 pg1*	120.000,00	-	-	-
149 pg2	103.306,00	70	60	60
149 pg3	20.000,00	70	60	60
151	3.500.000,00	80	80	80
153	1.588.800,00	95	95	95
155	1.099.786,00	80	80	80
156	386.289,00	80	80	80
157	155.770,00	75	75	75
159	11.103.620,00	85	85	85
161	3.900.032,00	85	85	85
163**	300.000,00	60	20	40
166	145.120,00	70	70	70
167***	527.631,00	-	-	-
168	650.885,00	70	70	70
169	100.000,00	80	80	-
183	260.000,00	-	-	-
197	310.000,00	50	50	90
209	140.000,00	60	60	90
217	70.000,00	80	80	100
Tot.	204.887.143,00			

*Per il cap.149 pg1 non sono state indicate le percentuali in quanto si tratta di sussidi al personale che vengono erogati sulla base delle istanze degli aventi diritto.

**per il cap. 163 (attività formative) il pagamento della fornitura dei servizi avviene ad attività formativa conclusa pertanto le percentuali indicate fanno riferimento agli impegni dell'esercizio finanziario precedente

***Per il cap.167 non sono state indicate le percentuali in quanto la spesa è subordinata all'emanazione di un DPCM che individua contingente e budget.

2.2 Interventi

Le somme stanziare pari ad euro 1.600.000,00 sono destinate:

a) *“Fondo per gli interventi a favore di cittadini illustri che versano in stato di particolare necessità (L.8/8/1985, n .440 - L.27/12/2006 n. 296, art.1, c.1277)”* (cap. 230)

- euro 1.600.000,00 per l'erogazione di contributi a favore di cittadini illustri che versano in stato di particolare necessità (Legge Bacchelli).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità di impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
230	1.600.000,00	75	90	90
Tot.	1.600.000,00			

Dipartimento per i servizi strumentali

1. Mission

Il Dipartimento per i servizi strumentali provvede, in un quadro unitario di programmazione generale annuale e pluriennale, coerente con le esigenze di funzionamento della Presidenza del Consiglio dei ministri e compatibile con le risorse finanziarie, all'approvvigionamento, alla fornitura ed alla gestione di tutti i beni mobili, immobili e dei servizi ad essi connessi, come la programmazione e la realizzazione delle opere e degli interventi manutentivi dei locali e degli impianti. In particolare: provvede all'ottimale gestione degli immobili in uso alla Presidenza; predispone e gestisce i programmi di informatizzazione della stessa, curando l'analisi funzionale, la progettazione e la gestione dei sistemi informativi automatizzati e di telecomunicazione, anche sotto il profilo della sicurezza e della riservatezza, con esclusione dei sistemi di comunicazione di competenza del centro comunicazioni classificate presso l'Ufficio del Segretario generale. Il Dipartimento gestisce le emergenze all'interno delle sedi della Presidenza; provvede all'analisi, alla programmazione, alla gestione ed alla valutazione delle scelte relative alle esigenze locative, di acquisizione di beni e servizi, anche nel settore informatico e di telecomunicazione, nonché all'avvio e alla gestione delle connesse procedure amministrative, ivi comprese quelle di adesione alle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 26, commi 1 e 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e dell'art. 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, assicurandone anche il monitoraggio e la gestione operativa quale referente unico della Presidenza. Provvede, altresì, al collaudo e alla regolare esecuzione delle opere e degli interventi o delle prestazioni. Al Dipartimento fanno capo le attività di prevenzione e protezione ai sensi della normativa sulla tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro e il coordinamento e la gestione dei necessari interventi strutturali, in raccordo con il Dipartimento per il personale - Ufficio del medico competente e i compiti di cui all'art. 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «Codice dell'amministrazione digitale» e successive modificazioni e integrazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali assegnate e le esigenze organizzative delle singole strutture della Presidenza. Infine provvede alla gestione degli «uffici passi» e dell'autoparco, nonché alla sicurezza del servizio di trasporto.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate ammontano complessivamente ad euro 35.080.583,00 di cui euro 27.792.414,00 al funzionamento ed euro 7.288.169,00 alle spese in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate pari ad euro 27.792.414,00 sono destinate:

- euro 35.000,00 alle spese per acquisto di quotidiani e periodici per le esigenze dell'Ufficio Stampa e del Portavoce del Presidente del Consiglio dei ministri (cap.128);
- euro 559.980,00 alla copertura assicurativa integrativa ex articolo 99 CCNL 2002-2005 per il personale dipendente della Presidenza del Consiglio dei ministri (cap. 171);
- euro 863.162,00 all'acquisto di beni di consumo e servizi, strumentali al funzionamento degli uffici (cap.187);
- euro 210.000,00 alle spese per progettazioni e servizi relativi al patrimonio immobiliare ed alla sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare alla gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro negli immobili in uso (cap. 188);
- euro 114.000,00 alle spese per eventi istituzionali anche di rilevanza internazionale che riguardano le Autorità politiche della Presidenza del Consiglio dei ministri (cap.189);
- euro 21.180,00 alle spese di forniture e lavori tipografici, stampati speciali presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (cap.190);
- euro 5.218.442,00 alle spese di manutenzione ordinaria degli immobili, degli impianti e dei giardini (cap.191);
- euro 110.000,00 ai canoni per il noleggio autovetture per il servizio di trasporto istituzionale (cap.192); si prevede l'ampliamento del parco veicolare e l'adeguamento dello stesso alle norme in materia di *green mobility*, realizzando un programma di sostituzione dei veicoli in scadenza contrattuale;
- euro 104.000,00 alle spese postali e telegrafiche della Presidenza del Consiglio dei ministri (cap.193);
- euro 66.500,00 alle spese per consumi e manutenzione straordinaria delle autovetture, in particolare per l'acquisto di carburante per autotrazione, per il pagamento dei pedaggi autostradali, del canone di noleggio dei telepass e per il minuto funzionamento delle autovetture (cap.194);
- euro 4.386.002,00 agli oneri relativi alle locazioni per gli immobili in uso alla Presidenza del Consiglio dei ministri (cap.195); tale spesa registra un incremento rispetto al 2020 necessario per la copertura della spesa per la locazione della porzione di immobile di proprietà dell'INAIL sito in via IV novembre;
- euro 3.870.000,00 alle spese relative alle utenze di acqua, energia elettrica, gas ed abbonamenti televisivi nonché spese da sostenersi in applicazione di norme di legge, di regolamenti, ivi comprese quelle relative allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (cap.198);
- euro 3.992.782,00 alle spese di pulizia, igienizzazione, derattizzazione e disinfestazione degli immobili, lavaggio tende e tappeti e smaltimenti rifiuti speciali (cap.199);

- euro 123.200,00 al pagamento per il servizio di giardinaggio interno nell'ambito della Convenzione Consip di *Facility Management* (cap.200);
- euro 1.030.000,00 alle spese di facchinaggio e trasporto (cap. 201);
- euro 197.625,00 alle spese per il servizio di anagrafica delle postazioni e di arredi (cap. 207);
- euro 6.178.346,00 alle spese per l'installazione, la gestione e la manutenzione degli apparati tecnologici delle reti informatiche e di telecomunicazione e del servizio *call center* (cap.213), così ripartiti: euro 4.908.346,00 per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e gestione delle infrastrutture e stazioni di lavoro; di connettività tra le sedi, internet e di sicurezza; dei servizi multimediali e audio video; dei servizi per le centrali telefoniche; di manutenzione del software applicativo; di manutenzioni apparati RX, di cui euro 1.773.371,00 destinate all'acquisto di beni e servizi informatici mediante apposita convenzione con SOGEI (*sub specie* di accordi esecutivi di un apposito accordo quadro) ai sensi dell'art. 51 del decreto legge n. 124/2019, convertito in legge n. 157/2019; ed euro 1.270.000,00 per spese relative ad azioni promosse dal Responsabile della transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (componente funzionamento), per finalità di progettazione, sviluppo, evoluzione ed esercizio dei sistemi informativi della PCM, da commissionare a SOGEI ai sensi dell'art. 51 del decreto legge n. 124/2019, convertito in legge n. 157/2019;
- euro 400.000,00 ai canoni telefonici, satellitari e di telecomunicazioni (cap.219);
- euro 46.368,00 ai premi assicurativi ed oneri di mobilità, quali l'acquisto dei permessi da destinarsi a transito ed alla sosta nella ZTL delle auto di servizio (cap.221);
- euro 265.827,00 alle spese da sostenere per il funzionamento dell'immobile di Largo Pietro Brazzà n.86 (cap.239).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
128	35.000,00	70	70	80
171	559.980,00	90	60	60
187	863.162,00	60	60	60
188	210.000,00	70	60	60
189	114.000,00	50	50	60
190	21.180,00	50	50	60
191	5.218.442,00	90	60	60
192	110.000,00	90	90	90
193	104.000,00	50	50	60
194	66.500,00	80	80	90
195	4.386.002,00	70	70	60
198	3.870.000,00	80	80	60
199	3.992.782,00	70	60	60
200	123.200,00	90	60	60
201	1.030.000,00	90	60	60
207	197.625,00	70	60	60
213	6.178.346,00	70	60	60
219	400.000,00	70	60	60
221	46.368,00	90	100	100
239	265.827,00	60	60	60
Tot.	27.792.414,00			

2.2 Conto capitale

Le risorse assegnate per le spese in conto capitale sono pari ad euro 7.288.169,00 e sono destinate:

a) *“Acquisto di arredi di ufficio, di rappresentanza, di apparecchiature nonché restauro arredi”* (cap. 902)

- euro 300.000,00 alle spese per acquisto delle componenti di arredo per ufficio che hanno esaurito il ciclo di utilizzo ovvero non soddisfano i requisiti normativi previsti dal d.lgs.81/2008;

b) *“Spese di manutenzione straordinaria degli immobili”* (cap. 905)

- euro 1.200.000,00 alle spese di manutenzione straordinaria degli immobili demaniali ed alle spese per attività in extracanone del contratto di *Facility Management*, nonché al completamento del programma di adeguamento, degli immobili in uso alla Presidenza, alle prescrizioni normative in tema di sicurezza;

c) *“Spese per lo sviluppo del sistema informativo e l’acquisto di software”* (cap. 909)

- euro 2.247.269,00 alle spese per l’acquisto di licenze Office per PC e portatili, licenze firewall, Red Hat, VMware, licenze per espansione virtualizzazione desktop, per nuovi servizi centralizzati, Sistema interbancario SIA, Sistema Anti DDos, nonché per sviluppo ed evoluzione degli applicati esistenti;

d) *“Spese per lo sviluppo delle infrastrutture di reti informatiche, di telecomunicazione e radiotelevisione; per l’acquisto dei relativi apparati inclusi le centrali telefoniche, terminali e apparati multimediali”* (cap. 910)

- euro 2.940.900,00 alla realizzazione della migrazione del sistema telefonico interno dalla tecnologia TDM al VOIP, all’ampliamento della struttura wi-fi, all’adeguamento tecnologico su tutte le sedi della PCM degli impianti di videoconferenza, all’acquisto di personal computer, all’adeguamento tecnologico del sistema di backup e di espansione storage, e del sistema infrastrutturale di elaborazione dati, per spese relative ad azioni promosse dal Responsabile della transizione al digitale della PCM per finalità di progettazione, sviluppo, evoluzione ed esercizio dei sistemi informativi della PCM da commissionare a SOGEI ai sensi dell’art.51 del decreto legge n. 124/2019, convertito nella legge n.157/2019;

e) *“Spese per l’adeguamento delle sedi dovuto alle esigenze funzionali delle Autorità e delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri”* (cap. 911)

- euro 50.000,00 alle spese di adeguamento degli immobili non demaniali alle esigenze funzionali delle Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri;

f) *“Spese di investimento dell’immobile Largo Pietro Brazzà, 86”* (cap. 989)

- euro 550.000,00 alle spese di investimento realizzate presso la sede di Largo Pietro Brazzà, n.86, in uso a Strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri ed in particolare, alla progettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento dell’immobile alle prescrizioni normative in tema di prevenzione incendi.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE IN CONTO CAPITALE				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
902	300.000,00	60	60	80
905	1.200.000,00	70	60	60
909	2.247.269,00	60	60	60
910	2.940.900,00	60	60	60
911	50.000,00	70	60	60
989	550.000,00	60	60	60
Tot.	7.288.169,00			

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato Generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Progetto di ammodernamento del parco autoveicolare finalizzato alla mobilità ecosostenibile, al contrasto ai cambiamenti climatici e al miglioramento della qualità dell'aria			
DESCRIZIONE	Adozione di autovetture di servizio a basso impatto inquinante, mediante procedure di acquisizione in noleggio a lungo termine, anche previe procedure negoziate per assenza di prodotti in convenzione Consip			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 192 (quota parte dello stanziamento complessivo pari ad euro 110.000,00, destinata al perseguimento dello specifico obiettivo)	2021	2022	2023
		62.784,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione dei progetti/iniziative/attività previsti in un documento programmatico			
FONTE DEL DATO	DOCSPA; SICOGE			
METODO DI CALCOLO	Numero dei veicoli ad alimentazione tradizionale sostituiti / dotazione totale di veicoli	UNITA' DI MISURA %	TARGET	
			50% della dotazione di veicoli	

Dipartimento per il coordinamento amministrativo

1. Mission

Il Dipartimento per il coordinamento amministrativo è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri che opera nel settore dell'attuazione, in via amministrativa, delle politiche del Governo. A tal fine, il Dipartimento effettua i necessari interventi di coordinamento, indirizzo, concertazione e monitoraggio, ed esercita ogni altra attività attinente al coordinamento amministrativo demandata alla Presidenza, anche relativa a iniziative di carattere strategico. Cura, altresì, gli adempimenti riferiti alle competenze di carattere amministrativo in attuazione dell'indirizzo politico del Presidente o dei Sottosegretari delegati. Fornisce, inoltre, supporto all'attività della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché assicura il supporto alle Commissioni e Tavoli Tecnici individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Garantisce, altresì il necessario raccordo con le strutture di missione di cui all'art. 7, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e con i commissari straordinari nominati, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400. Il Dipartimento fa, altresì, fronte a particolari e temporanee esigenze di coordinamento operativo tra le amministrazioni statali.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate ammontano complessivamente ad euro 62.093.011,00 e sono destinate interamente agli interventi.

2.1. Interventi

Le risorse stanziare pari ad euro 62.093.011,00 sono destinate:

a) *“Somme destinate alla concessione di un riconoscimento ai congiunti delle vittime delle foibe”* (cap. 222)

- euro 6.317,00 all'acquisto di medaglie e diplomi quale riconoscimento ai congiunti delle vittime delle foibe;

b) *“Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione di quota parte dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato”* (cap. 224)

- euro 62.029.694,00 al finanziamento dei progetti relativi agli interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione di beni culturali ed edilizia scolastica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n.76 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) “*Somme destinate alla concessione di una medaglia d’onore ai cittadini italiani militari e civili deportati e internati nei lager nazisti e ai familiari dei deceduti nonché alle spese di funzionamento del Comitato (L.27/12/2006 n. 296, art.1 co.1274/1276)*” (cap. 238)

- euro 57.000,00 ai nuovi affidamenti per la fornitura delle medaglie d’onore ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296, art.1, commi 1271-1276.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità di impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
222	6.317,00	25	80	-
224*	62.029.694,00	-	-	30
238	57.000,00	85	75	85
Tot.	62.093.011,00			

* Si precisa che relativamente al capitolo 224 le indicazioni relative alle capacità di impegno e di pagamento non possono essere oggetto di previsione, in conformità alle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 76/1998, recante i criteri per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a gestione statale, così come modificate dal D.P.R. n. 82/2013. Tali disposizioni prevedono, a decorrere dal 2015, che il decreto di ripartizione dei fondi dell'otto per mille sia adottato entro febbraio dell'anno successivo all'esercizio finanziario di assegnazione dei fondi stessi (art. 5, comma 4, fissa il termine di 120 giorni dalla data finale per la presentazione delle istanze, cioè il 30 settembre). L'impegno viene, dunque, assunto, previo riparto delle somme nell'anno successivo. Ai sensi dell'articolo 8 del citato D.P.R. n. 76/98, il pagamento dei contributi avviene dopo la presentazione della documentazione prevista per la quale ci sono sei mesi di tempo e, pertanto, può essere effettuato anche nell'esercizio finanziario successivo a quello dell'impegno.

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Somme destinate alla concessione di un riconoscimento ai congiunti delle vittime delle foibe			
DESCRIZIONE	Conferimento della medaglia e del diploma ai congiunti delle vittime delle foibe			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 222	2021	2022	2023
		6.317,00	6.317,00	6.317,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di istruttoria delle domande			
FONTE DEL DATO	Banca dati DICA per la gestione delle domande, sistema di protocollo informatico, PEC			
METODO DI CALCOLO	Domande esaminate e classificate/totale delle domande pervenute nell'anno 2021	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Ripartizione della quota dell’otto per mille dell’Irpef a diretta gestione Statale (DPR n. 76/1998) per l’annualità 2021			
DESCRIZIONE	Avvio dell’istruttoria relativa alle richieste di accesso alla quota dell’otto per mille dell’Irpef a gestione diretta dello Stato per l’annualità 2021			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 224	2021	2022	2023
		62.029.694,00	62.029.694,00	62.029.694,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di istruttoria delle domande			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema informatico di posta elettronica, protocollo informatico, casella PEC dedicata, banca dati “Programma per la gestione dell"8 x 1000”			
METODO DI CALCOLO	N° istruttorie esaminate/N° di richieste di accesso alla quota dell’8 per mille a gestione diretta dello Stato riferite al 2020	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Concessione della medaglia d'onore ai cittadini italiani militari internati e deportati nei lager nazisti e ai familiari dei deceduti, nonché alle spese di funzionamento del Comitato			
DESCRIZIONE	Conferimento della medaglia d'onore ai cittadini italiani militari internati e deportati nei lager nazisti e ai familiari dei deceduti			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 238	2021	2022	2023
		57.000,00	57.000,00	57.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di istruttoria delle domande			
FONTE DEL DATO	Banca dati DICA per la gestione delle domande, sistema di protocollo informatico, PEC			
METODO DI CALCOLO	Domande esaminate e classificate/totale delle domande pervenute nell'anno 2021	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale

1. Mission

La Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 dicembre 2012, confermata con modifiche dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 25 settembre 2019 e, successivamente, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 gennaio 2020, è deputata ad assicurare gli adempimenti necessari per la realizzazione dei programmi e degli interventi connessi alle celebrazioni di carattere nazionale; in particolare assicura le attività tecnico-amministrative necessarie per l'attuazione del programma degli interventi commemorativi previsti, come individuati dal Comitato storico scientifico, per gli Anniversari di interesse nazionale; espleta le attività di supporto per la definizione delle residue attività connesse alla commemorazione del centenario della prima guerra mondiale, alle celebrazioni del 70° anniversario della Resistenza e della Guerra di Liberazione, alle celebrazioni del 70° anniversario della Repubblica Italiana, della Costituzione della Repubblica Italiana, del riconoscimento dei diritti elettorali delle donne, nonché quelle relative alle celebrazioni dell'ottantesimo anniversario della scomparsa di Antonio Gramsci e quelle relative alla figura di Nilde Iotti, e tutti i necessari adempimenti per la definizione delle residue pendenze connesse allo svolgimento dei mondiali di nuoto "Roma 2009" e al 150° anniversario dell'Unità Nazionale.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate sono pari ad euro 12.749.465,00 e sono destinate 1.649.465,00 al funzionamento, euro 1.100.000,00 agli interventi ed euro 10.000.000,00 alle spese in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare pari ad euro 1.649.465,00 sono destinate per euro 977.360,00 alle retribuzioni del personale in servizio presso la Struttura di missione (cap. 211), per euro 597.150,00 ai compensi per gli esperti in servizio presso la Struttura (cap. 212 pg2) e per euro 74.955,00 al rimborso delle missioni nonché all'espletamento delle attività per la realizzazione del programma (cap. 212 pg 1).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità di impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
211*	977.360,00	-	-	-
212 pg1	74.955,00	65	100	100
212 pg2*	597.150,00	-	-	-
Tot.	1.649.465,00			

*Le risorse stanziare sui capitoli 211, relative alle retribuzioni del personale in servizio alla Struttura, e 212 pg 2, relative agli esperti, sono gestite in forma accentrata dal Dipartimento per il personale.

2.2 Interventi

Le somme stanziare pari ad euro 1.100.000,00 sono destinate:

a) “Somme destinate al Milan Center for food law and policy” (cap. 204)

- euro 500.000,00 al completamento delle attività connesse alla realizzazione degli obiettivi che l'Italia si è impegnata a raggiungere nell'ambito dello sviluppo sostenibile, per il tramite dell'Associazione Milan Center for Food Law and Policy ed alla realizzazione di ulteriori attività a supporto di quanto già programmato nella convenzione sottoscritta in data 22 marzo 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 500, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, nonché alla sottoscrizione di un nuovo accordo per potenziare azioni volte alla realizzazione degli obiettivi italiani indicati nel documento “Agenda 2030” e degli eventi ed iniziative ad essa collegati;

b) “Somma destinata alla promozione di iniziative culturali e celebrative connesse al Centenario della fondazione del Partito Comunista Italiano” (cap. 240)

- euro 600.000,00 alla promozione di iniziative culturali e celebrative connesse al Centenario della fondazione del Partito comunista italiano, ai sensi dell'art. 1, commi 405 e 406, legge 27 dicembre 2019, n. 160, del DPCM 2 marzo 2020 e del disegno di legge A. C. 2790, II sezione. Sono in corso di definizione le procedure amministrative, finalizzate alla selezione delle suddette iniziative culturali e celebrative connesse al Centenario della fondazione del Partito comunista italiano. Tali procedure, anche ad evidenza pubblica, saranno adottate in attuazione al decreto dell'Autorità politica delegata, redatto ai sensi dell'articolo 1, comma 406, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, concernente i criteri e le modalità di individuazione dei soggetti e dei progetti destinatari di contributi, con fissazione dei relativi massimali.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità di impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
185	0	-	-	90
204	500.000,00	100	60	100
208	0	-	-	70
210	0	-	-	70
215	0	-	-	70
216	0	-	-	70
240	600.000,00	100	60	-
247	0	-	-	70
257	0	-	-	70
Tot.	1.100.000,00			

2.3 Conto capitale

Le risorse stanziare pari a euro 10.000.000,00 sono destinate:

a) *“Somme assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri per la riqualificazione dei luoghi connessi agli eventi storici anche di rilevanza internazionale”* (cap. 916)

- euro 10.000.000,00 alla riqualificazione dei luoghi connessi agli eventi storici anche di rilevanza internazionale. L'articolo 1, comma 95, della legge n. 145 del 2018, ha previsto l'istituzione di un apposito fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese. Per l'anno 2021, è in corso di definizione un programma di investimenti finalizzato alla realizzazione di specifici interventi di riqualificazione dei luoghi connessi agli eventi storici anche di rilevanza internazionale.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE IN CONTO CAPITALE				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
903	0	-	-	60
904	0	-	-	60
916	10.000.000,00	70	70	-
981	0	-	-	100
986	0	-	-	60
Tot.	10.000.000,00			

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	18. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
PROGRAMMA	18.14 Sostegno allo sviluppo sostenibile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato Generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Completamento delle attività connesse alla realizzazione degli obiettivi che l'Italia si è impegnata a raggiungere nell'ambito dello sviluppo sostenibile, nonché per la realizzazione di eventi e iniziative ad essi collegati, per il tramite dell' Associazione Milan Center for Food Law and Policy (articolo 1, comma 500 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 modificato dall'art. 28, comma 3-bis, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8) sulla base delle convenzioni sottoscritte.			
DESCRIZIONE	Attività tecnico-amministrative in continuità/integrazione a quanto programmato nell'anno 2020 per il trasferimento del contributo destinato alla realizzazione degli obiettivi che il Milan Center for Food Law and Policy si è impegnato a raggiungere nell'ambito dello sviluppo sostenibile, per l'anno 2021.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 204	2021	2022	2023
		500.000,00	500.000,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di erogazione dei contributi dovuti, ovvero relativi a richieste di contributo erogabili previa verifica di regolarità amministrativa ai sensi della normativa vigente, nei limiti delle disponibilità di bilancio.			
FONTE DEL DATO	SICOG/protocollo informatico, posta elettronica certificata.			
METODO DI CALCOLO	N. richieste di contributi evase (erogazione delle somme richieste)/ N. richieste di contributi erogabili previa verifica di regolarità amministrativa ai sensi della normativa vigente.	UNITA' DI MISURA %	TARGET	
			Target 100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Attività finalizzate alla promozione di iniziative culturali e celebrative connesse al Centenario della fondazione del Partito comunista italiano			
DESCRIZIONE	Avvio delle procedure amministrativo-contabili per la realizzazione del programma di iniziative culturali e celebrative connesse al Centenario della fondazione del Partito comunista italiano			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 240	2021	2022	2023
		600.000,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di erogazione dei contributi dovuti ovvero relativi a richieste di contributo erogabili, nei limiti della disponibilità di bilancio, previa verifica della regolarità amministrativa, ai sensi della normativa vigente.			
FONTE DEL DATO	SICOGE/protocollo informatico,			
METODO DI CALCOLO	N. di erogazioni contributi evase (erogazione delle somme richieste)/ N. richieste di contributi erogabili previa verifica di regolarità amministrativa ai sensi della normativa vigente.	UNITA' DI MISURA %	TARGET	
			Target 100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività connesse all'attuazione del programma di investimenti per la riqualificazione dei luoghi connessi agli eventi storici anche di rilevanza internazionale			
DESCRIZIONE	Avvio dei procedimenti tecnico-amministrativi per la realizzazione del programma di investimenti connesso alla riqualificazione dei luoghi connessi agli eventi storici anche di rilevanza internazionale			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 916	2021	2022	2023
		10.000.000,00	77.000.000,00	40.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore, rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati e autorizzati dall'Autorità politica delegata.			
FONTE DEL DATO	Programma assentito dall'Organo di vertice politico-amministrativo, SICOGE/protocollo informatico, posta elettronica certificata.			
METODO DI CALCOLO	N° progetti/iniziative avviati/N° progetti/iniziative programmati e autorizzati dall'Autorità politica delegata nei limiti degli stanziamenti di bilancio per l'anno 2021	UNITA' DI MISURA %	TARGET	
			Target 100%	

Struttura a supporto del Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio

1. Mission

La Struttura, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 ottobre 2015, assicura il supporto all'azione del Commissario straordinario del Governo nell'adozione degli adempimenti amministrativi riguardanti le attività finalizzate alla bonifica ambientale e alla rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, come modificato dall'articolo 11, comma 16-quater, del decreto-legge 19 giugno 2015, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n.125.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate ammontano complessivamente ad euro 256.541,00 e sono destinate interamente al funzionamento.

2.1 Funzionamento

Le somme stanziarie pari ad euro 256.541,00 sono destinate:

- euro 210.169,00 al funzionamento della Struttura, di cui euro 10.542,00 alle spese per rimborso di missioni e a quelle di promozione (cap.152 pg1), ed euro 199.627,00 ai compensi degli esperti in servizio alla Struttura (cap.152 pg2);
- euro 46.372,00 alle retribuzioni del personale in servizio presso la Struttura (cap.154).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità di impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
152 pg1	10.542,00	80	90	-
152 pg2*	199.627,00	100	90	-
154*	46.372,00	90	90	-
Tot.	256.541,00			

*La spesa relativa al capitolo 152 pg2, relativa alle retribuzioni degli esperti, e al cap.154, relativa alle retribuzioni del personale in servizio alla Struttura, è interamente gestita, in forma accentrata, dal Dipartimento per il personale.

Dipartimento Casa Italia

1. Mission

Il Dipartimento “Casa Italia” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale relativa all'esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'azione strategica del Governo connesse al progetto “Casa Italia”, e delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell'operato dei soggetti istituzionali competenti per le attività di ripristino e di ricostruzione di territori colpiti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, successive agli interventi di protezione civile. Tali funzioni attengono allo sviluppo, all'ottimizzazione e all'integrazione degli strumenti finalizzati alla cura e alla valorizzazione del territorio e delle aree urbane nonché del patrimonio abitativo, anche in riferimento alla sicurezza e all'efficienza energetica degli edifici; elabora linee guida per la promozione della sicurezza e per la valorizzazione del territorio, delle aree urbane e del patrimonio abitativo adottando un approccio integrato al problema della sicurezza antisismica degli edifici; individua il fabbisogno di dati e informazioni rilevanti per la sicurezza del patrimonio abitativo e promuove il coordinamento delle fonti informative esistenti e la loro accessibilità, monitorando l'andamento degli investimenti pubblici nel settore di riferimento; individua le forme di finanziamento più adeguate per ridurre la pericolosità, la vulnerabilità e l'esposizione, a fronte di rischi naturali, del territorio, delle aree urbane e del patrimonio abitativo e propone misure di coordinamento e semplificazione dei diversi strumenti di finanziamento esistenti; elabora proposte e gestisce progetti per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1; promuove attività di formazione e informazione nelle materie di competenza. Il Dipartimento, inoltre, provvede, alle attività di cui all'art. 41, comma 3, lettere b) e c) del decreto-legge n. 50 del 2017, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, inerenti le verifiche di vulnerabilità degli edifici scolastici situati nei Comuni delle zone a rischio sismico 1, diversi da quelli colpiti dagli eventi sismici del 2016 e 2017 e ai relativi progetti di adeguamento, previa intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nonché alle attività relative alle verifiche di vulnerabilità degli edifici privati delle zone a rischio sismico 1 e ad incentivare piani sperimentali per la difesa sismica degli edifici pubblici, attraverso il finanziamento di dieci cantieri pilota.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate ammontano complessivamente ad euro 74.396.718,00 e sono destinate per euro 25.721,00 al funzionamento e per euro 74.370.997,00 alla spesa in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate di euro 25.721,00 sono destinate alle spese di rilevazione, analisi statistiche, monitoraggio di banche dati rilevanti e connesse all'attuazione del progetto “casa Italia” (cap. 218).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità di impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
218	25.721,00	60	50	-
Tot.	25.721,00			

2.2 Conto capitale

Le risorse stanziare pari a 74.370.997,00 sono destinate:

a) “Fondo per la ricerca medica- fondazione RIMED” (cap.906)

- euro 24.370.997,00 alla fondazione RIMED (derivante dal riparto del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese ai sensi dell'articolo 1, comma 1072 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e successive modificazioni), in particolare al finanziamento da parte della Fondazione beneficiaria di azioni volte a promuovere lo sviluppo della ricerca avanzata nel campo delle biotecnologie, attraverso la realizzazione e l'attrezzaggio di laboratori di ricerca biotecnologica quali il Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica (CBRB) a Carini (Palermo). In data 11 agosto 2020 è stata sottoscritta una apposita Convenzione con la Fondazione che definisce le modalità attuative di finanziamento della attività istituzionale della Fondazione. La convenzione prevede espressamente la presentazione di un piano annuale dettagliato di attività da parte della Fondazione entro il mese di ottobre di ogni anno precedente, sottoposto per l'approvazione al Dipartimento Casa Italia e finanziato tramite versamento alla Fondazione a titolo di anticipo del 75% dell'ammontare del piano e di un successivo saldo del 25%, previa verifica degli investimenti effettivamente sostenuti da parte del beneficiario;

b) “Interventi per la prevenzione del rischio sismico delle infrastrutture” (cap. 908)

- euro 50.000.000,00 ad interventi di adeguamento antisismico delle infrastrutture. Gli interventi di adeguamento sismico delle infrastrutture saranno individuati in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e i Provveditori alle OO.PP.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE IN CONTO CAPITALE				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
906	24.370.997,00	20	20	70
908	50.000.000,00	100	50	40
912	0	-	-	20
914	0	-	-	20
Tot.	74.370.997,00			

Struttura di missione InvestItalia

1.Mission

La Struttura di missione InvestItalia, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 febbraio 2019, e riconfermata il 15 ottobre 2019, in attuazione di quanto previsto dall'art.1, comma 162, della legge 28 dicembre 2018, n. 145, assicura il coordinamento delle politiche di Governo in materia di investimenti pubblici e privati, disciplinandone altresì compiti e coordinamento; in particolare cura l'analisi e la valutazione di programmi di investimento riguardanti le infrastrutture materiali e immateriali, si occupa della valutazione delle esigenze di ammodernamento delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni ed elabora studi di fattibilità economico-giuridica di progetti di investimento in collaborazione con i competenti uffici del Ministero dell'economia e delle finanze; individua soluzioni operative in materia di investimento, in collaborazione con i competenti uffici dei Ministeri, affianca le pubbliche amministrazioni nella realizzazione dei piani e programmi di investimento e individua gli ostacoli e le criticità nella realizzazione degli investimenti elaborando soluzioni utili al loro superamento. Nell'ambito di tali competenze, la Struttura è chiamata a promuovere, quale centro di competenza nazionale, l'adozione di misure, sia a livello centrale che locale, nella direzione di un rafforzamento della capacità di programmazione e pianificazione, nonché di accelerazione della spesa. Tali misure saranno funzionali sia all'impiego delle risorse nazionali che di quelle attribuite ai diversi soggetti attuatori del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), grazie ai finanziamenti del *Recovery and Resilience Facility* (RRF) nell'ambito del programma *Next Generation EU*.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 60.370.997,00 e sono destinate per euro 3.028.107,00 al funzionamento, per euro 21.342.890,00 agli interventi e per euro 36.000.000,00 alle spese in conto capitale.

2.1. Funzionamento

Le risorse assegnate per il funzionamento per complessivi euro 3.028.107,00 sono destinate per euro 1.428.977,00 alle retribuzioni del personale in servizio presso la struttura (cap.262) ed euro 1.579.130,00 alle spese per l'avvalimento di esperti dotati di elevata qualificazione scientifica e professionale (cap.263 pg2) ed euro 20.000,00 a spese di funzionamento della struttura (cap.263 pg1).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
<i>Cap</i>	<i>Stanziamento 2021</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
262*	1.428.977,00	-	-	-
263 pg1	20.000,00	80	80	-
263 pg2*	1.579.130,00	-	-	-
Tot.	3.028.107,00			

**Le risorse stanziate sui capitoli 262, relative alle retribuzioni del personale in servizio alla Struttura, e 263 PG 2, relative agli esperti, sono gestite in forma accentrata dal Dipartimento per il personale.*

2.2 Interventi

Le risorse relative agli interventi ammontano complessivamente a euro 21.342.890,00 e sono destinate:

a) *“Somme destinate alla struttura di missione, denominata InvestItalia, per il coordinamento delle politiche di Governo e dell’indirizzo politico e amministrativo in materia di investimenti pubblici e privati”* (cap. 205)

- euro 21.342.890,00 all’implementazione delle attività derivanti dall’iniziativa rivolta al recupero ed alla valorizzazione di aree dismesse in collaborazione amministrativa e tecnica con l’Agenzia del Demanio, con l’obiettivo di recuperare siti abbandonati o sottoutilizzati e di conseguire positive ricadute di carattere economico – sociale e ad iniziative di sviluppo locale e di area vasta, da conseguire mediante interventi di valorizzazione delle specificità territoriali, di sviluppo sostenibile dei territori e di valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
<i>Cap</i>	<i>Stanziamento 2021</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
205	21.342.890,00	90	60	60
Tot.	21.342.890,00			

2.3 Conto capitale

Le risorse stanziare per le spese in conto capitale pari a euro 36.000.000,00 sono destinate:

a) *“Somma assegnata alla Presidenza del Consiglio dei ministri da destinare al fondo per l’attrazione di investimenti in aree dismesse e per beni dismessi”* (cap. 921)

- euro 36.000.000,00 alla definizione di piani di sviluppo per il finanziamento degli interventi necessari alla rigenerazione e riqualificazione di aree dismesse, nonché di infrastrutture e di beni immobili in disuso appartenenti alle amministrazioni pubbliche, preferibilmente ricadenti nelle aree di crisi industriale complessa, per attrarre investimenti privati. Le aree pubbliche, in cui sorgono edifici, complessi industriali, strutture e manufatti in stato di abbandono e degrado, possono essere recuperate e riconsegnate alla comunità con la sinergia fra soggetti pubblici e privati, perseguendo la riqualificazione dei luoghi interessati dagli insediamenti dismessi e la realizzazione, in detti ambiti territoriali, di nuove iniziative. In particolare, gli obiettivi dell’intervento sono il recupero e la riqualificazione delle aree dismesse e/o di infrastrutture e beni immobili in disuso di proprietà pubblica e non contaminate; la realizzazione di investimenti privati su tali aree caratterizzati dal collegamento funzionale tra la rigenerazione/riqualificazione dell’area, finanziata con le risorse pubbliche, e l’iniziativa economica privata derivante dall’insediamento produttivo proposto sulla medesima area; la massimizzazione delle ricadute economico – sociali sul territorio. Saranno coinvolti, quali soggetti attuatori, l’Agenzia del demanio, le autorità portuali, enti e società partecipati dallo Stato, commissari straordinari ed Enti territoriali di ubicazione delle aree, anche tramite lo strumento dei contratti istituzionali di sviluppo, laddove attivati.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE IN CONTO CAPITALE				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d’impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
921	36.000.000,00	90	60	-
Tot.	36.000.000,00			

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato Generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Incrementare la qualità e la celerità degli investimenti			
DESCRIZIONE	Promuovere, quale centro di competenza nazionale in coerenza con le indicazioni del PNR e del Piano SUD, nonché con riferimento ai Contratti Istituzionali di Sviluppo, l'adozione di misure, sia a livello centrale che locale, nella direzione di un rafforzamento della capacità di programmazione e pianificazione, nonché di accelerazione della spesa. Predisporre iniziative volte al recupero e alla valorizzazione di aree dismesse in collaborazione amministrativa e tecnica con l'Agenzia del Demanio, mediante interventi di valorizzazione delle specificità territoriali, di sviluppo sostenibile dei territori e di valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 205	2021	2022	2023
		21.342.890,00	21.009.316,00	21.009.316,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore, rispetto al totale dei progetti/iniziative autorizzati nell'anno di riferimento.			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della Direttiva; Protocollo informatico, sistema di posta certificata, posta elettronica ordinaria, SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	N. progetti/iniziative avviati/N. di progetti/iniziative autorizzati in coerenza con la Direttiva annuale dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100,00%	

Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità

1. Mission

L'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2019, in sostituzione della cessata struttura di missione per le politiche in favore delle persone con disabilità, cura gli adempimenti necessari per la realizzazione degli interventi connessi all'attuazione delle politiche volte a garantire la tutela e la promozione dei diritti delle persone con disabilità e a favorire la loro piena ed effettiva partecipazione ed inclusione sociale, nonché la loro autonomia, in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea; cura la gestione e il supporto amministrativo per il funzionamento e l'esercizio dei compiti dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità di cui all'art.3, comma 5, della legge 3 marzo 2009, n. 18; svolge le attività istruttorie connesse all'adozione degli atti, anche normativi, di competenza in materia di disabilità; cura l'attività istruttoria ai fini della promozione di intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dirette a sviluppare una *governance* coordinata tra i diversi livelli di governo delle prestazioni e dei servizi socio-sanitari ed educativi in favore delle persone con disabilità. Assicura l'attività di informazione e comunicazione istituzionale nelle materie di propria competenza, ivi compresa la divulgazione delle azioni positive e delle migliori pratiche. Garantisce la rappresentanza di Governo negli organismi nazionali, europei e internazionali competenti in materia di disabilità e fornisce il necessario supporto all'autorità politica nell'esercizio delle medesime funzioni. Promuove e coordina attività di studio, ricerca nell'ambito delle politiche in favore delle persone con disabilità e un costante confronto con le federazioni e con le associazioni maggiormente rappresentative in materia di disabilità. Cura la gestione ed il supporto amministrativo per il funzionamento e l'esercizio dei compiti dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità.

2. Risorse assegnate

Le risorse assegnate ammontano complessivamente ad euro 6.684.977,00 e sono destinate per euro 700.000,00 al funzionamento e per euro 5.984.977,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate di euro 700.000,00 sono destinate alla spesa per gli esperti della segreteria tecnica di supporto all'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità (cap.839)

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità di impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
839	700.000,00	-	-	-
Tot.	700.000,00			

2.2 Interventi

Le risorse stanziare pari ad euro 5.984.977,00 sono destinate:

a) *“Fondo per l’inclusione delle persone sorde e con ipoacusia”* (cap. 836)

- euro 4.000.000,00 al finanziamento dei progetti afferenti le politiche di inclusione delle persone sorde e con ipoacusia finalizzate a promuovere, attraverso la diffusione e l’acquisizione della lingua dei segni, la rimozione e l’abbattimento di ogni barriera alla comunicazione e a favorire l’accesso delle persone con tale disabilità alle attività formative, educative e culturali, alle informazioni ed ai servizi pubblici, per il raggiungimento della piena integrazione sociale. Come già avvenuto lo scorso anno, si procederà con uno o più bandi pubblici e con l’istituzione di una apposita Commissione di valutazione delle proposte progettuali;

b) *“Somme destinate al rilascio della carta europea per la disabilità”* (cap. 837)

- euro 1.500.000,00 al rilascio della Carta e individuazione degli aventi diritto, nonché alla sua realizzazione e distribuzione a seguito dell’adozione di un decreto interministeriale di concerto con il Ministro del lavoro e le politiche sociali, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministro per i beni e le attività culturali; con lo schema di provvedimento vengono individuati i destinatari della suddetta Carta europea della disabilità, disciplinate le procedure per il suo rilascio tramite l’INPS (attuatore dell’intervento in base a quanto previsto dalla norma), la durata, le verifiche ed i casi di revoca, nonché le caratteristiche e le agevolazioni previste dalla stessa, che saranno attivate mediante protocolli d’intesa o convenzioni stipulati tra l’Ufficio per le politiche a favore delle persone con disabilità e soggetti pubblici o privati. Pertanto sarà stipulata con INPS e l’Istituto

Poligrafico Zecca dello Stato (partner operativo per la produzione della Carta) una convenzione per disciplinare le modalità operative di produzione, la consegna delle carte nonché le modalità di rendicontazione e monitoraggio della spesa.

c) *“Somme da destinare all’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”* (cap. 862)

- euro 484.977,00 alle attività inerenti il funzionamento dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità. Tali risorse potranno concorrere inoltre agli oneri per la organizzazione della Conferenza nazionale sulle politiche dell’Handicap, prevista dall’art. 41-bis della legge 104/1992, che l’Osservatorio, nella seduta del 21 settembre scorso, ha deliberato di tenere nel primo semestre del 2021.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESA PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità di impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
836	4.000.000,00	100	60	-
837	1.500.000,00	100	100	-
862	484.977,00	60	60	-
Tot.	5.984.977,00			

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Funzionamento dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità			
DESCRIZIONE	Promozione dell'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità; predisposizione di un programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale ed internazionale; promozione della raccolta dei dati statistici e della realizzazione di studi e ricerche sul tema; predisposizione della relazione sullo stato di attuazione delle politiche sulla disabilità.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 862	2021	2022	2023
		484.977,00	484.977,00	484.977,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione finanziaria degli interventi			
FONTE DEL DATO	Sicoge, protocollo informatico			
METODO DI CALCOLO	Livello di conformità alle previsioni di impegno e pagamento contenute nella Nota preliminare al bilancio per l'anno 2021	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			Capacità d'impegno: 60%	Capacità di pagamento: 60%

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA '	1 - Segretariato generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Inclusione delle persone sorde e con ipoacusia			
DESCRIZIONE	Finanziamento di progetti per il superamento delle barriere alla comunicazione e l'accessibilità delle persone sorde e con ipoacusia ai servizi pubblici erogati dagli enti territoriali.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 836	2021	2022	2023
		4.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione delle attività previste negli atti programmatici			
FONTE DEL DATO	SICOGE; PEC; PROTOCOLLO			
METODO DI CALCOLO	Rispetto delle fasi programmate nella Direttiva annuale dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Rilascio della carta europea per la disabilità			
DESCRIZIONE	Favorire l'accesso a benefici, supporti ed opportunità per la promozione dei diritti delle persone con disabilità, attraverso la produzione e la fornitura della carta a domanda degli interessati			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 837	2021	2022	2023
		1.500.000,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione delle attività previste negli atti programmatici			
FONTE DEL DATO	SICOG; PROTOCOLLO INFORMATICO; PEC			
METODO DI CALCOLO	Rispetto delle fasi programmate nella Direttiva annuale dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

Delegazione per l'organizzazione della presidenza italiana del gruppo del G20

1.Mission

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 novembre 2019 è stata istituita la “Delegazione per l'organizzazione della presidenza italiana del gruppo del G20” per assicurare le attività di carattere logistico-organizzativo connesse con la presidenza italiana del G20, diverse dagli interventi infrastrutturali e dall'approntamento del dispositivo di sicurezza. La Delegazione opera fino alla conclusione delle attività e comunque non oltre il 31 dicembre 2022.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 46.331.000,00 e sono destinate per euro 889.762,00 al funzionamento e per euro 45.441.238,00 agli interventi.

2.1. Funzionamento

Le risorse stanziati del funzionamento pari ad euro 889.762,00 sono destinate per euro 445.762,00 alle retribuzioni del personale in servizio presso la Struttura di missione (cap. 146), per euro 384.000,00 ai compensi per gli esperti in servizio presso la Struttura (cap. 147 pg 2) e per euro 60.000,00 al rimborso delle missioni nonché l'allestimento ed il funzionamento della struttura (147 pg1).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
146 *	445.762,00	80	80	-
147pg1	60.000,00	70	70	-
147pg2*	384.000,00	70	70	-
Tot.	889.762,00			

* Le risorse finanziarie di cui al cap. 146 (retribuzioni del personale) e del cap. 147pg 2 (esperti), sono gestite in forma accentrata dal Dipartimento per il personale.

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente a euro 45.441.238,00 e sono destinate:

a) “*Somme destinate alla delegazione per la presidenza italiana del G20*” (cap. 259).

- euro 45.441.238,00 alle attività di carattere logistico-organizzativo connesse con la Presidenza italiana del G20, ivi inclusi l’informazione e la comunicazione pubblica, l’adeguamento delle sedi istituzionali, il Vertice dei Capi di Stato e di Governo, le riunioni Ministeriali e le riunioni tecniche. In particolare, una parte significativa dello stanziamento è destinato ad assicurare i servizi di progettazione, organizzazione, allestimento e gestione “chiavi in mano” del Vertice dei Capi di Stato e di Governo, degli eventi ministeriali e degli altri eventi tecnico-politici da tenersi nell’anno di presidenza italiana del G20, nonché gli oneri relativi alle attività di registrazione, accreditamento e controllo accessi, le cui procedure di affidamento ad evidenza pubblica sono in corso di espletamento da parte di Consip Spa.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d’impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
259	45.441.238,00	70	70	-
Tot.	45.441.238,00			

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	1 - Segretariato Generale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Espletamento delle attività di carattere logistico-organizzativo connesse con la Presidenza italiana del G20			
DESCRIZIONE	Gli stanziamenti sono preordinati a garantire i servizi e la gestione degli eventi previsti nell'ambito della Presidenza italiana del G20. Il perseguimento dell'obiettivo si realizza attraverso più fasi che consistono nell'individuazione delle esigenze e nella definizione e conseguente gestione degli accordi, anche contrattuali, da porre in essere, sia con altre amministrazioni pubbliche, sia con soggetti terzi. La Delegazione ha già stipulato un accordo quadro con Consip Spa e MEF affinché la società di committenza pubblica, avvalendosi della vigilanza collaborativa di ANAC, possa definire due procedure di gara per l'individuazione dei fornitori con cui stipulare specifici contratti per la gestione degli eventi previsti nel corso dell'anno di Presidenza italiana del G20 (Vertice dei Capi di Stato e di Governo; riunioni Ministeriali e tecniche; ecc.). Ulteriori servizi sono assicurati attraverso l'adesione alle convenzioni Consip ovvero ai contratti quadro vigenti, nonché facendo ricorso alle ulteriori procedure consentite dal Codice dei contratti pubblici. Obiettivo della Delegazione, quindi, è di pervenire – nel rispetto della tempistica di svolgimento degli eventi prevista dall'autorità politica – alla corretta definizione degli accordi contrattuali, al conseguente controllo circa il puntuale espletamento delle attività ed alle successive fasi della liquidazione della spesa e della relativa rendicontazione.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 259	2021	2022	2023
		45.441.238,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Indicatore di realizzazione finanziaria			
FONTE DEL DATO	SICOGE			
METODO DI CALCOLO	La Deleg.ne opera attraverso la figura del funz. deleg. in regime di cont. ord. L'indice di realizzazione è costruito come rapporto tra somme pagate e importo delle fatture ricevute	UNITA' DI MISURA (valore %)	TARGET	
			70,00%	

CDR 3 “Rapporti con il Parlamento”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

1. Mission

Il Centro di responsabilità 3 “Rapporti con il Parlamento” assicura i rapporti del Governo con il Parlamento. In particolare, cura gli adempimenti riguardanti l’informazione sull’andamento dei lavori parlamentari; l’azione di coordinamento circa la presenza in Parlamento dei rappresentanti del Governo; la partecipazione del Governo alla programmazione dei lavori parlamentari; la presentazione alle Camere dei disegni di legge; la presentazione degli emendamenti governativi. Assicura, altresì, l’espressione unitaria del parere del Governo sugli emendamenti parlamentari, nonché sui progetti di legge e sulla relativa assegnazione o trasferimento alla sede legislativa o redigente. Cura, inoltre, le relazioni del Presidente o del Ministro per i rapporti con il Parlamento, ove nominato, con i suoi omologhi degli Stati membri dell’Unione europea e i rapporti con i gruppi parlamentari e gli altri organi delle Camere; gli atti di sindacato ispettivo parlamentare; l’istruttoria circa gli atti di sindacato ispettivo rivolti al Presidente o al Governo nel suo complesso; l’espressione unitaria della posizione del Governo, ove occorra, nella discussione di mozioni e risoluzioni; la verifica degli impegni assunti dal Governo in Parlamento; la trasmissione alle Camere di relazioni, dati, schemi di atti normativi e proposte di nomine governative ai fini del parere parlamentare.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 11.484,00 e sono interamente assegnate al funzionamento.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate di euro 11.484,00 sono destinate al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all’estero del Dipartimento, ivi comprese quelle delle Autorità politiche di riferimento e degli uffici di diretta collaborazione (cap. 272), alle spese per l’acquisto di giornali, riviste e periodici, necessari all’espletamento dei compiti istituzionali (cap. 274) e alle spese di rappresentanza degli organi di vertice politico (cap. 287).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità di impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
272	4.061,00	100	95	100
274	3.606,00	100	95	100
287	3.817,00	100	95	100
Tot.	11.484,00			

CDR 4 “Politiche Europee”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

1. Mission

Il Centro di responsabilità 4 “Politiche Europee” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale dei rapporti del Governo con le istituzioni dell'Unione europea e della quale il Presidente si avvale per le attività inerenti l'attuazione delle politiche generali e settoriali dell'Unione europea e degli obblighi assunti nell'ambito della stessa, nonché per le azioni di coordinamento nelle fasi di predisposizione della normativa dell'Unione. In particolare, d'intesa con il Ministero degli affari esteri, cura le attività di coordinamento ai fini della definizione della posizione italiana da sostenere in sede di Unione europea e i rapporti con le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'Unione; monitora il processo decisionale europeo; assicura al Parlamento, alle regioni ed agli enti locali, l'informazione sulle attività dell'Unione e, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, il coordinamento dell'attuazione in Italia della strategia "UE 2020"; segue le politiche del mercato interno e della concorrenza; cura e segue la predisposizione, l'approvazione e l'attuazione delle leggi e degli altri provvedimenti di adeguamento dell'ordinamento italiano alle norme europee; segue il precontenzioso e il contenzioso dell'Unione europea, adoperandosi per prevenirlo; promuove l'informazione sulle attività dell'Unione e coordina e promuove, in materia, le iniziative di formazione e di assistenza tecnica. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2006 è stata istituita, e riconfermata con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 marzo 2014, del 25 gennaio 2017, del 30 luglio 2018 e del 2 ottobre 2019, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche europee, la *“Struttura di missione con il compito di attivare tutte le possibili azioni dirette a prevenire l'insorgere del contenzioso europeo e a rafforzare il coordinamento delle attività volte alla risoluzione delle procedure d'infrazione”*. Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° febbraio 2016, articolo 1, comma 1, dipende funzionalmente dal Dipartimento il nucleo speciale della Guardia di finanza per la repressione delle frodi nei confronti dell'Unione europea.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 1.263.068,00 e sono destinate per euro 1.158.068,00 al funzionamento ed euro 105.000,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 1.158.068,00 sono destinate alle spese di rimborso della diaria di soggiorno del Ministro e del Sottosegretario, al pagamento delle missioni in territorio nazionale ed estero riferite all'attività istituzionale di coordinamento nelle fasi di predisposizione della normativa dell'Unione europea (cap. 306), alle spese di funzionamento della Struttura di missione istituita per contrastare le attività correlate al contenzioso comunitario, comprensive di quelle per il personale e gli esperti ad essa assegnati (capp. 334 e 336), nonché all'acquisto di riviste, pubblicazioni e abbonamenti *on-line* (cap. 308), alle spese di rappresentanza (cap. 324), all'acquisto di giornali e periodici (cap. 341).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
306	186.004,00	65	65	75
308	1.000,00	65	65	65
324	6.000,00	65	65	70
334*	409.464,00	65	75	65
336*	549.900,00	-	-	-
341	5.700,00	65	65	70
Tot.	1.158.068,00			

* La spesa relativa ai capitoli 334 pg 2 per gli esperti e 336 per il personale della struttura di missione è interamente gestita, in forma accentrata, dal Dipartimento per il personale. Le percentuali indicate nel cap.334 si riferiscono al pg1 relativo al funzionamento

2.2 Interventi

Le risorse assegnate per gli interventi sono pari ad euro 105.000,00 e sono destinate:

a) “Spese per interventi volti alla diffusione della normativa, delle opportunità e degli strumenti dell'Unione europea per i cittadini, in accordo con le altre amministrazioni centrali e periferiche nonché con enti privati” (cap. 342)

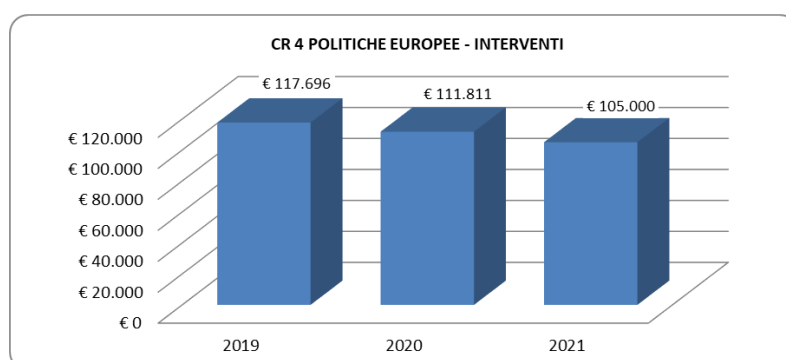
- euro 105.000,00 alla realizzazione delle iniziative volte ad adeguare l'ordinamento italiano alle norme dell'Unione attraverso forme di collaborazione con le altre amministrazioni, centrali e periferiche, per una sempre più corretta applicazione del diritto comunitario nell'ordinamento italiano; al piano di comunicazione diretto, anche attraverso la partecipazione a eventi di comunicazione pubblica e di servizi al cittadino, alla promozione dell'informazione e della comunicazione in materia UE, anche in partenariato con le istituzioni europee, per favorire la

conoscenza della normativa e delle politiche dell'Unione europea e promuovere l'accesso dei cittadini ai programmi UE; all'attività di formazione rivolta ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, anche territoriali, sui temi dell'Unione Europea; alla predisposizione della rassegna stampa quotidiana e all'informazione sulle attività svolte, curando la gestione del sito internet; ai collegamenti con gli organi di informazione e alla partecipazione ed organizzazione delle sessioni e i gruppi di lavoro del Club di Venezia, di cui l'Italia è membro fondatore.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
342	105.000,00	70	75	75
Tot.	105.000,00			

2019	2020	2021
€ 117.696	€ 111.811	€ 105.000



SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	4 - Politiche europee			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Favorire il dibattito democratico sul futuro dell'Europa, la consapevolezza dei valori della cittadinanza europea e la conoscenza delle opportunità offerte dall’UE.			
DESCRIZIONE	Promuovere tra i cittadini iniziative mirate ad alimentare il dibattito sul futuro dell'Europa e in grado di coinvolgere in particolare i giovani, attivando nuove iniziative/progetti e proseguendo quelli più efficaci già sperimentati, per contribuire a promuovere un'Unione più unita, più forte e più democratica, migliorando la conoscenza della sua storia e dei suoi valori, nonché dei temi europei di particolare rilievo nel contesto italiano.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 342	2021	2022	2023
		105.000,00	105.000,00	105.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di capacità di avviare progetti/iniziative programmate nell'ambito delle politiche di settore			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della Direttiva, Protocollo informatico, PEC, Posta elettronica, SICOGE			
METODO DI CALCOLO	n. di iniziative realizzate / n. iniziative programmate (sulla base della Direttiva annuale dell'Autorità politico-amministrativa).	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

CDR 5 “Riforme istituzionali”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

1. Mission

Il Centro di responsabilità 5 “Riforme istituzionali” è la struttura che assicura al Presidente il supporto alle funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative, anche normative, nonché ad ogni altra funzione attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente nell'area funzionale delle riforme istituzionali e federali. Cura le proposte ed effettua studi e ricerche in materia di riforme istituzionali ed elettorali e la verifica della coerenza delle diverse iniziative normative concernenti le riforme istituzionali. In particolare, l'ambito di attività comprende l'assetto ordinamentale e le relative iniziative di riforma degli organi costituzionali e di rilevanza costituzionale, di riforme in materia di rappresentanza italiana al Parlamento europeo, di ordinamento delle autonomie territoriali. In tale contesto si collocano, in quanto funzionalmente collegate, le attività di relazione e confronto con le sedi istituzionali e politiche nazionali e degli enti territoriali, nonché con gli organismi europei e internazionali competenti. Cura, inoltre, la verifica della coerenza delle diverse iniziative normative concernenti le riforme istituzionali.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari 81.920,00 e sono destinate interamente al funzionamento.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate pari ad euro 81.920,00 sono destinate alle spese per promuovere e sviluppare l'informazione e la conoscenza in materia di riforme costituzionali e istituzionali e per accrescere la partecipazione democratica dei cittadini. In particolare, € 3.430,00, al pagamento delle spese relative alle missioni in territorio nazionale e all'estero, ivi comprese quelle del Ministro (cap. 339) ed € 78.490,00 alla realizzazione e diffusione di analisi e approfondimenti in materia di riforme istituzionali e costituzionali, alla promozione di iniziative di carattere scientifico e allo sviluppo di processi partecipativi e di consultazione (cap. 367).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamiento 2021	Capacità di impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
339	3.430,00	100	100	-
367	78.490,00	100	50	100
Tot.	81.920,00			

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	5 - Riforme istituzionali			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Promuovere e sviluppare l'informazione e la conoscenza in materia di riforme costituzionali e istituzionali e accrescere la partecipazione democratica dei cittadini anche attraverso la consultazione.			
DESCRIZIONE	Realizzazione di approfondimenti e analisi su specifici temi di competenza, promozione di eventi a carattere scientifico, sviluppo di processi partecipativi e di consultazione.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 367	2021	2022	2023
		78.490,00	78.490,00	78.490,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione dei progetti/iniziative previsti negli atti programmatici.			
FONTE DEL DATO	sito web istituzionale, portale delle consultazioni e piattaforma telematica per la partecipazione, Protocollo informatico, posta istituzionale, sistema di monitoraggio della direttiva.			
METODO DI CALCOLO	N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate nella Direttiva dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

CDR 6 “Funzione pubblica”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 24 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5 – Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

MISSIONE 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma 32.4 - Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni

1. Mission

Il Centro di responsabilità 6 “Funzione pubblica” opera nell'area funzionale relativa al coordinamento e alla verifica delle attività in materia di organizzazione e funzionamento delle pubbliche amministrazioni, anche con riferimento alle innovazioni dei modelli organizzativi e procedurali finalizzate all'efficienza, efficacia ed economicità, nonché in quella relativa al coordinamento in materia di lavoro nelle pubbliche amministrazioni. In tale contesto, provvede al coordinamento delle politiche di modernizzazione delle pubbliche amministrazioni volte a migliorare le prestazioni rese ai cittadini. In particolare, il Centro promuove e coordina le politiche di semplificazione normativa e amministrativa, le politiche e gli interventi di innovazione volti a supportare la trasparenza delle amministrazioni pubbliche, le politiche inerenti l'organizzazione degli uffici, le politiche per il personale e la dirigenza pubblica (programmazione organici, reclutamento, mobilità, ecc.). Svolge le funzioni relative alla misurazione e valutazione della *performance*, organizzativa ed individuale, trasferite al Dipartimento dall'articolo 19, comma 9, del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Cura le attività di indirizzo e coordinamento delle amministrazioni in materia di relazioni sindacali, anche attraverso il raccordo con l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle amministrazioni pubbliche (ARAN). Assicura, inoltre, le attività di coordinamento degli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa ed istituzionale, funzionali all'attuazione delle riforme amministrative ai diversi livelli di governo. Contribuisce all'elaborazione e alla pianificazione integrata delle politiche di modernizzazione delle pubbliche amministrazioni; coordina e cura l'attività normativa e amministrativa di semplificazione delle procedure, nonché la misurazione e la riduzione degli oneri gravanti sui cittadini e sulle imprese; effettua il

monitoraggio e la verifica relativamente all'attuazione delle riforme concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni; definisce le strategie di azione e comunicazione volte a migliorare i rapporti tra amministrazioni e cittadini, anche attraverso la valorizzazione degli Uffici di relazione con il pubblico. Esercita compiti di prevenzione e contrasto della corruzione; ispettivi sulla razionale organizzazione delle pubbliche amministrazioni e l'ottimale utilizzazione del personale pubblico; di vigilanza sull'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni, sulla Scuola superiore della pubblica amministrazione, sull'Organismo centrale di valutazione e il Formez; è impegnato nel coordinamento della partecipazione italiana all' *Open Government Partnership*, del cui organo di governo (*OGP Steering Committee*) è entrato a far parte nel 2017. Nel contesto internazionale assicura la partecipazione italiana al Comitato *Public Governance* dell'OCSE, all'EUPAN ed all'EIPA.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 42.993.786,00 e sono destinate, per euro 6.686.301,00 al funzionamento, per euro 36.299.747,00 agli interventi e per euro 7.738,00 alle spese in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le somme assegnate pari ad euro 6.686.301,00 sono destinate al pagamento delle spese per il funzionamento dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione (cap. 131), alle retribuzioni del personale in servizio presso l'unità per la semplificazione e la qualità della regolazione (cap.133), alla quota assicurativa INAIL (cap. 373), per la retribuzione del personale (cap. 374) e per le spese di funzionamento del Nucleo per la concretezza (cap. 375), al rimborso delle spese di missioni (cap. 376), all'acquisto di riviste e abbonamenti *on-line* (cap. 383), alla certificazione dei costi contrattuali (cap. 391), ai compensi ai componenti del comitato dei garanti (cap. 393), alle spese per particolari lavori utili alla riforma della pubblica amministrazione (cap. 400), alle spese di rappresentanza (cap. 405), agli onorari all'Avvocatura dello Stato e agli Avvocati delegati, per notificazioni, comunicazioni (cap. 410) e al funzionamento dell'Unità per la valutazione della *performance*, ivi compreso lo sviluppo del portale (cap. 416) e alle retribuzioni del personale in servizio presso l'Unità per la valutazione della *performance* (cap. 426)

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamiento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
131	243.000,00	100	100	100
133	581.543,00	100	100	100
373	3.574,00	70	100	100
374	3.775.600,00	100	100	100
375	377.560,00	100	100	100
376	92.511,00	80	100	100
383	18.571,00	100	100	100
391	2.500,00	100	100	100
393	2.239,00	100	100	100
400	46.566,00	100	80	100
405	2.574,00	100	100	100
410	2.313,00	100	100	100
416	327.750,00	100	90	100
426	1.210.000,00	100	100	100
Tot.	6.686.301,00			

2.2 Interventi

Le somme assegnate per gli interventi ammontano complessivamente ad euro 36.299.747,00 e si riferiscono a:

a) Trasferimenti:

a.1) euro 34.616.379,00 ai trasferimenti delle risorse previste per legge per il funzionamento dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) (euro 3.576.486,00 - cap. 419), per il funzionamento del Centro di formazione e studi - FORMEZ PA (euro 17.400.611,00 - cap. 413), nonché per il funzionamento della Scuola Nazionale dell'Amministrazione - SNA (euro 13.639.282,00 - cap. 418);

a.2) euro 175.000,00 alla partecipazione alle spese dell'EIPA (*European Institute for Public Administration*, al contributo volontario per l'adesione all'OGP (*Open Government Partnership*) e per l'adesione al premio EPSA (*European Public Service Award*) (cap. 404).

b) *Attività/progetti*

b.1) *“Interventi di rafforzamento della capacità amministrativa per la modernizzazione della P.A., ivi compreso lo sviluppo di banche dati”* (cap. 408)

- euro 1.258.368,00 all'implementazione delle innovazioni nella gestione del lavoro pubblico attraverso la manutenzione e lo sviluppo delle banche dati gestite dal Dipartimento, anche sulla base di progetti pluriennali avviati negli scorsi esercizi, al monitoraggio sullo stato di attuazione delle riforme rivolte al lavoro pubblico e alla realizzazione di interventi finalizzati all'accrescimento della capacità amministrativa;

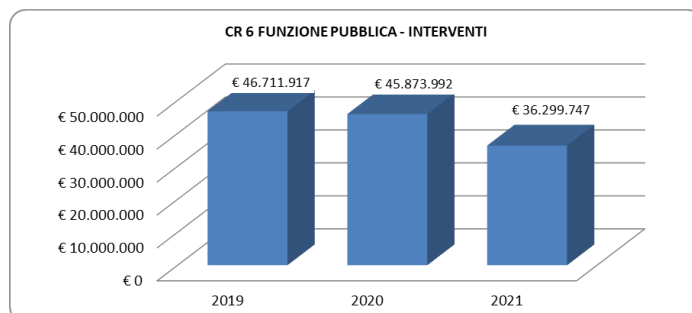
b.2) *“Interventi per la trasparenza la partecipazione e l'accountability e l'innovazione della P.A.”* (cap. 412)

- euro 250.000,00 alla prosecuzione di azioni di supporto alle pubbliche amministrazioni nell'assolvimento degli obblighi di comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica attraverso il sistema PerlaPA .

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
404	175.000,00	100	100	100
408	1.258.368,00	90	80	80
412	250.000,00	100	90	90
413	17.400.611,00	100	100	100
418	13.639.282,00	100	100	100
419	3.576.486,00	100	100	100
Tot.	36.299.747,00			

2019	2020	2021
€ 46.711.917	€ 45.873.992	€ 36.299.747



2.3 Conto capitale

Le risorse assegnate per le spese in conto capitale sono pari ad euro 7.738,00 e sono destinate:

a) “*Spese per acquisto di dotazioni librerie*” (cap. 923)

- euro 7.738,00 per l’aggiornamento della biblioteca del Dipartimento della funzione pubblica.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE IN CONTO CAPITALE				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
923	7.738,00	100	100	100
Tot.	7.738,00			

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	6 Funzione pubblica			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Migliorare l'efficienza del processo relativo alla partecipazione alle spese dell'Istituto europeo di amministrazione pubblica di Maastricht (EIPA) e di altri progetti e organismi internazionali.			
DESCRIZIONE	Per migliorare l'efficienza del processo relativo alla partecipazione alle spese dell'Istituto europeo di amministrazione pubblica di Maastricht (EIPA), di altri organismi internazionali (OGP) e per il progetto EPSA condotto da EIPA, prevedere un termine massimo per l'adozione del mandato di pagamento			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 404	2021	2022	2023
		175.000,00	175.000,00	175.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei trasferimenti			
FONTE DEL DATO	Sistema amministrativo contabile; SICOGE			
METODO DI CALCOLO	Rapporto tra n. mandati di pagamento effettuati entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta e n. totale mandati di pagamento per i quali è pervenuta la richiesta ed è stata positivamente istruita	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri.			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	6. Dipartimento della Funzione Pubblica			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Favorire i processi di modernizzazione e digitalizzazione della PA, anche attraverso lo sviluppo delle banche dati.			
DESCRIZIONE	Realizzazione delle iniziative: 1. Hosting dei siti web e conduzione applicativa dei sistemi informativi e delle banche dati dipartimentali 2. Prosecuzione dell'attività di supporto delle PP.AA ai fini del rafforzamento del ruolo dei Comitati Unici di Garanzia (CUG) attraverso la messa in esercizio del portale.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 408	2021	2022	2023
		1.258.368,00	1.258.368,00	1.258.368,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzazione delle iniziative definite in un documento programmatico			
FONTE DEL DATO	Documento programmatico assentito dall'Autorità politica, siti web istituzionali, SICOGE, e banche dati dipartimentali			
METODO DI CALCOLO	1. Realizzazione dell’hosting dei siti web e conduzione applicativa dei sistemi informativi e delle banche dati dipartimentali. 2. Prosecuzione dell’attività di supporto delle PP.AA. ai fini del rafforzamento del ruolo dei Comitati Unici di Garanzia (CUG) attraverso la messa in esercizio del portale.	UNITA' DI MISURA (valore numerico)	TARGET	
			Entrambe le iniziative programmate	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri.			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	6. Dipartimento della Funzione Pubblica			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Sostenere la trasparenza la partecipazione e l'accountability e l'innovazione della P.A.			
DESCRIZIONE	Assistenza alle PA nell'assolvimento degli obblighi di comunicazione al DFP attraverso il sistema PerlaPA			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 412	2021	2022	2023
		250.000,00	250.000,00	250.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare interventi di manutenzione evolutiva funzionali al miglioramento delle modalità di assolvimento degli obblighi informativi delle PA attraverso il sistema PerlaPA, tenuto anche conto delle segnalazioni degli utenti			
FONTE DEL DATO	Portale PerlaPA			
METODO DI CALCOLO	Rapporto tra il numero degli interventi di manutenzione evolutiva realizzati e numero di quelli programmati	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			90,00%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	6 Funzione pubblica			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Migliorare l'efficienza del processo relativo ai trasferimenti al FORMEZ, alla SNA e all'ARAN			
DESCRIZIONE	Per migliorare l'efficienza del processo relativo ai trasferimenti definiti dalla legge di stabilità a favore del FORMEZ (cap. 413), della SNA (cap. 418) e dell'ARAN (cap. 419), prevedere un termine massimo per l'adozione dei mandati di pagamento			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		2021	2022	2023
	Cap. 413	17.400.611,00	17.400.611,00	17.400.611,00
	Cap. 418	13.639.282,00	13.639.282,00	13.639.282,00
	Cap. 419	3.576.486,00	3.576.486,00	3.576.486,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei trasferimenti			
FONTE DEL DATO	Sistema amministrativo-contabile; SICOG			
METODO DI CALCOLO	Rapporto tra n. mandati di pagamento effettuati entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta dell'ente e totale mandati di pagamento per i quali è pervenuta la richiesta ed è stata positivamente istruita	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

CDR 7 “Affari regionali ed autonomie”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 24- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5- Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

1. Mission

Il Centro di responsabilità 7 “Affari regionali ed autonomie” è la struttura di supporto che opera nell’area funzionale dei rapporti del Governo con il sistema delle autonomie e di cui il Presidente del Consiglio dei ministri si avvale per le azioni di coordinamento nella materia, per lo sviluppo della collaborazione tra Stato, regioni e autonomie locali, per la promozione delle iniziative necessarie per l’ordinato svolgimento degli inerenti rapporti e per l’esercizio coerente e coordinato dei poteri e rimedi previsti per i casi di inerzia o inadempienza. In particolare, si occupa degli adempimenti riguardanti: la coordinata partecipazione dei rappresentanti dello Stato negli organi e nelle sedi a composizione mista; il rapporto di dipendenza funzionale tra Presidente e Commissari del Governo nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome; il controllo successivo della legislazione regionale ed il contenzioso Stato-Regioni; i rapporti inerenti l’attività delle Regioni all’estero; l’attuazione degli statuti delle Regioni e Province ad autonomia speciale; le minoranze linguistiche e i problemi delle zone di confine; l’elaborazione ed attuazione di programmi per assicurare l’efficacia delle politiche urbane nonché delle politiche di sostegno alla marginalità territoriale (salvaguardia delle zone montane, delle aree svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale nonché delle isole minori; le questioni relative ai servizi pubblici locali, in raccordo con i Ministeri interessati; le politiche urbane, con particolare riferimento alle città metropolitane, in raccordo con il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica. Cura, altresì, la realizzazione delle attività connesse all’attuazione del conferimento delle funzioni amministrative dell’art. 118 della Costituzione, nonché il completamento delle procedure di trasferimento di cui al capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa). Inoltre, assicura le funzioni di segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le

Province autonome di Trento e Bolzano e, nell'esercizio di tali funzioni, opera alle dipendenze funzionali e secondo gli indirizzi del Presidente della Conferenza, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 81.540.652,00 sono destinate per euro 564.061,00 al funzionamento, per euro 37.228.192,00 agli interventi e per euro 43.748.399,00 alle spese in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate di euro 564.061,00 sono destinate al pagamento delle spese per il funzionamento della Segreteria della Conferenza Stato – Regioni, in particolare agli interventi di implementazione, integrazione e potenziamento dei sistemi informativi tematici interni anche al fine della digitalizzazione dei processi (cap. 260), alle spese per il federalismo amministrativo, consulenze e strumenti di supporto info-comunicazionale *on line* (cap. 435), al funzionamento dei Commissariati di Governo nelle Regioni a statuto speciale (cap. 439), al rimborso delle spese di missioni nazionali ed estere, ivi comprese quelle delle Autorità politiche (cap. 442), alle spese per studi, indagini e rilevazioni (cap. 456) alle spese di rappresentanza (cap. 459), all'acquisto di giornali, riviste e periodici (cap. 460), alle indennità ai componenti delle Commissioni paritetiche previste nelle Regioni a statuto speciale, ai sensi dalla legge 2 agosto 2002, n. 183 (cap. 485).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
260	45.176,00	85	85	100
435	4.704,00	100	100	-
439	364.641,00	100	100	100
442	20.362,00	80	80	90
456	1.200,00	100	90	-
459	1.618,00	60	65	-
460	5.144,00	100	100	100
485*	121.216,00	100	-	100
Tot.	564.061,00			

*La percentuale della capacità di pagamento del cap.485 non è stimabile perché dipende dal numero di riunioni svolte dalle Commissioni paritetiche (per liquidare i compensi necessitano minimo tre riunioni annue)

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente ad euro 37.228.192,00 e sono destinate:

a) *“Fondo nazionale integrativo per i comuni montani”* (cap. 434)

- euro 9.506.475,00 al finanziamento, in favore dei comuni montani, dei progetti di sviluppo socio-economico, anche a carattere pluriennale, di carattere straordinario (art. 1, commi 319 – 322 della legge 24 dicembre 2012, n. 228). La procedura di ripartizione delle risorse prevede l’emanazione di un Bando per la presentazione dei progetti da parte di circa 3.000 Comuni montani. Nel 2020, sulla base delle valutazioni della Autorità politica e a seguito del prescritto parere della Conferenza unificata, sarà emanato un Bando per l’assegnazione dei Fondi relativi all’annualità 2020;

b) *“Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale”* (cap. 446)

- euro 23.496.797,00 al finanziamento di progetti per lo sviluppo economico e l’integrazione in favore delle tipologie di comuni indicate dall’articolo 1, comma 1159 della legge 27/12/2017, n. 205, che ha incrementato le risorse del Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano, istituito dall’articolo 6, comma 7, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127 e da ultimo modificato dal comma 969 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

c) *“Spese per le funzioni trasferite ai sensi dell’art. 7, comma 19, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (ex E.I.M.)”* (cap. 451);

- euro 166.160,00, di cui euro 4.000,00 alla quota associativa all’*International Scientific Committee on Research in the Alps* (ISCAR) (art. 11, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 novembre 2010) ed euro 162.160,00 alla stipula di convenzioni con gli enti e le istituzioni di ricerca, in particolare con quelli destinatari del personale ricercatore e tecnologo, già dipendente dell’ex EIM, nonché con le Università per lo svolgimento delle funzioni dell’Ente Italiano Montagna trasferite al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie (art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 novembre 2010);

d) *“Spese connesse agli interventi di tutela delle minoranze linguistiche storiche”* (cap. 484)

- euro 2.639.275,00 al finanziamento dei progetti relativi alla tutela delle minoranze linguistiche storiche, ai sensi degli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482;

e) *“Fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche”* (cap. 486)

- euro 1.419.485,00 al finanziamento dei progetti relativi alla tutela delle minoranze linguistiche, ai sensi degli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482.

Indicatori di realizzazione finanziaria

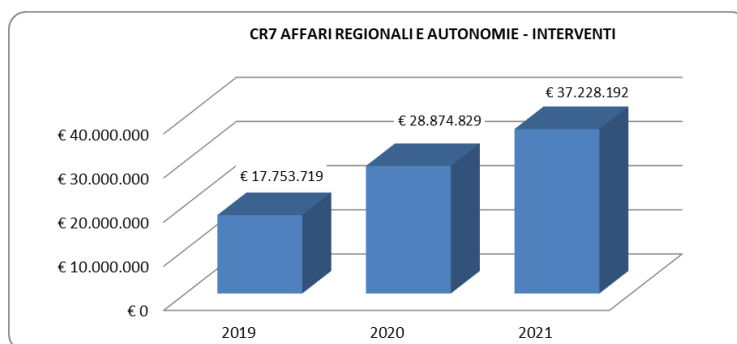
SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamiento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
434*	9.506.475,00	-	-	20
440	0	-	-	100
446**	23.496.797,00	70	-	20
451	166.160,00	27	12	50
484***	2.639.275,00	100	100	-
486***	1.419.485,00	100	100	-
Tot.	37.228.192,00			

*Per il cap. 434 "Fondo nazionale integrativo per i comuni montani" non sono indicate le percentuali in quanto i fondi vengono erogati nell'annualità successiva a quella di stanziamento. Il DPCM del 16 settembre 2014 attuativo del Fondo, nel dettagliare le procedure di erogazione dei fondi, prevede che i destinatari degli stessi siano individuati nell'annualità successiva a quella di stanziamento e quindi l'impegno e il pagamento non possono avvenire nell'anno di competenza.

** per il cap.446, l'impegno e la liquidazione delle risorse assegnate, nonché l'erogazione dei residui, potranno essere effettuati solo a seguito dell'emanazione di apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per i rapporti con le regioni (ora Ministro per gli affari regionali e le autonomie), di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e le competenti Commissioni parlamentari, come previsto dalla legge istitutiva del Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale (articolo 6, comma 7, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, e da ultimo modificato dal comma 969 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145). La tempistica dei predetti atti non è attualmente prevedibile, in quanto conseguente a valutazioni di carattere politico inter-istituzionale.

*** per i capp. 484 e 486 si sottolinea che il decreto di riparto, propedeutico all'erogazione dei fondi è a firma del Ministro e non è possibile, a priori, prevederne la data di registrazione. Pertanto, le conseguenti attività di pagamento, pur se temporalmente prevedibili da un punto di vista tecnico, risultano subordinate all'effettivo perfezionamento dell'atto.

2019	2020	2021
€ 17.753.719	€ 28.874.829	€ 37.228.192



2.3 Conto capitale

Le risorse assegnante per le spese in conto capitale sono pari ad euro 43.748.399,00 e sono destinate:

a) *“Fondo nazionale per la montagna”* (cap. 932)

- euro 19.748.399,00 alle attività finalizzate alla realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai fini del riparto del Fondo nazionale per la montagna, ai sensi dell'art. 2 della legge 27 dicembre 2004, n. 309. L'importo del Fondo deve essere ripartito tra le regioni secondo i criteri stabiliti con deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle politiche agricole e forestali, ai sensi dell'art. 2 della legge 27 dicembre 2004, n. 309;

b) *“Fondo per gli investimenti nelle isole minori”* (cap. 939)

- euro 24.000.000,00 al finanziamento, in favore dei comuni ricompresi nell'ambito delle isole minori, di progetti di sviluppo infrastrutturale o di riqualificazione del territorio.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE IN CONTO CAPITALE				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
932*	19.748.399,00	-	-	-
939**	24.000.000,00	-	-	-
Tot.	43.748.399,00			

*sul cap. 932 non è stata indicata la percentuale della capacità di impegno perché sarà possibile stabilirla soltanto a seguito dell'avvio della procedura per la definizione dei criteri di riparto dell'annualità 2020 del Fondo da parte del Ministro per gli affari regionali e le autonomie di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle politiche agricole e forestali. Ai fini del successivo pagamento è necessaria l'emanazione della delibera del CIPE, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. La tempistica dei predetti atti non è attualmente prevedibile, in quanto conseguente a valutazioni di carattere politico inter-istituzionale.

**sul cap. 939 l'impegno e la liquidazione delle risorse assegnate potranno essere effettuati solo a seguito dell'emanazione dell'apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, acquisito il parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, come previsto dalla legge istitutiva del Fondo per gli investimenti nelle isole minori (articolo 66 del Disegno di legge di bilancio 2020). La tempistica dei predetti atti non è attualmente prevedibile, in quanto conseguente a valutazioni di carattere politico inter-istituzionale.

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate al finanziamento, in favore dei comuni montani, dei progetti di sviluppo socio-economico, anche a carattere pluriennale, di carattere straordinario (Art 1 commi 319 – 322 L. n. 228/2012 - Legge di stabilità 2013).			
DESCRIZIONE	Il Fondo è destinato al finanziamento, in favore dei comuni montani, di progetti di sviluppo socio-economico, anche a carattere pluriennale, di carattere straordinario (Art 1, commi 319 – 322, L. n. 228/2012 - Legge di stabilità 2013). La procedura per l'erogazione delle risorse prevede che siano individuati i progetti da finanziare tra quelli presentati da parte dei circa 3.000 Comuni montani, a seguito di apposito Bando. I criteri ed il Bando, finalizzati all'individuazione dei progetti a valere sull'annualità 2021, saranno trasmessi al Ministro per l'acquisizione dell'intesa in sede di Conferenza Unificata.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 434	2021	2022	2023
		9.506.475,00	9.506.475,00	9.506.475,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione e trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 settembre 2021, della proposta dei criteri e del Bando, finalizzati all'individuazione dei progetti a valere sull'annualità 2021, per il successivo inoltro alla Conferenza Unificata.			
FONTE DEL DATO	Sistema di posta elettronica. Protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	Trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 settembre 2021, della proposta dei criteri e del Bando, finalizzati all'individuazione dei progetti a valere sull'annualità 2021.	UNITA' DI MISURA Giorni di ritardo	TARGET	
			0 giorni	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai fini del riparto del Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano.			
DESCRIZIONE	Il Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano è stato istituito dall'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127. Il dPCM 21 settembre 2020 definisce le modalità di erogazione del Fondo e prevede l’emanazione, con decreto del Capo del Dipartimento, di un apposito Bando per individuare gli interventi dei comuni ammessi al finanziamento a valere sulle risorse del Fondo.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 446	2021	2022	2023
		23.496.797,00	24.000.000,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella adozione e pubblicazione del decreto recante Bando per l’individuazione dei progetti da ammettere al finanziamento per l’anno 2021, ai sensi del DPCM 21 settembre 2020.			
FONTE DEL DATO	Pubblicazione sul sito web del Bando.			
METODO DI CALCOLO	Pubblicazione del Bando per gli interventi ammessi al finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per l’annualità 2021, entro il 30 settembre 2021.	UNITA' DI MISURA Giorni di ritardo	TARGET	
			0 giorni	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Svolgimento delle attività del trasferito EIM			
DESCRIZIONE	È prevista la stipula di 4 convenzioni con gli enti e le istituzioni di ricerca, nonché con le Università per lo svolgimento delle funzioni dell’Ente Italiano Montagna trasferite al Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport (art. 4 del dPCM del 30 novembre 2010), ora Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie. È inoltre prevista la partecipazione alle attività dell’ISCAR (International Scientific Committee on Research in the Alps), ai sensi dell’art. 11, comma 2, del dPCM 30 novembre 2010.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 451	2021	2022	2023
		166.160,00	166.160,00	166.160,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di stipulare convenzioni nell’ambito di politiche di settore rispetto al totale delle convenzioni previste.			
FONTE DEL DATO	Pubblicazione sul sito web dipartimentale delle convenzioni stipulate			
METODO DI CALCOLO	Convenzioni stipulate	UNITA' DI MISURA (valore in N)	TARGET	
			almeno 1	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24.Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla ripartizione dei fondi per le minoranze linguistiche di cui agli artt. 9 e 15 della Legge 482/1999.			
DESCRIZIONE	La Legge 482/1999 riconosce l'esistenza ed ammette a tutela dodici minoranze linguistiche, definite storiche. In particolare gli artt. 9 e 15 (la cui applicazione è di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie) prevedono lo stanziamento, a cadenza annuale, di specifiche risorse mirate a promuovere l'uso parlato e scritto della lingua minoritaria. I finanziamenti vengono erogati alle amministrazioni pubbliche sul territorio in base a specifici bandi annuali conformi al Regolamento di attuazione della legge (d.P.R. 345/2001) e ad un decreto, emesso a cadenza triennale ai sensi dell'art. 8 del precitato d.P.R. contenente i criteri per l'attribuzione e la ripartizione dei fondi.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		2021	2022	2023
	Cap. 484	2.639.275,00	3.139.275,00	2.139.275,00
	Cap. 486	1.419.485,00	1.919.485,00	919.485,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione e trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie della documentazione finalizzata alla ripartizione dei fondi per le minoranze linguistiche (proposta di decreto di ripartizione dei fondi per le minoranze linguistiche entro il 15 ottobre 2021, salve le eventuali proroghe derivanti dalla sospensione dei termini, connessa all'emergenza sanitaria).			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	Trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 15 ottobre 2021, salve le eventuali proroghe derivanti dalla sospensione dei termini, della proposta di decreto di ripartizione dei fondi per le minoranze linguistiche.	UNITA' DI MISURA <i>giorni di ritardo</i>	TARGET	
			0 giorni	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai fini del riparto del Fondo nazionale per la montagna ai sensi dell'art. 2 della L. 27 dicembre 2004, n. 309			
DESCRIZIONE	Il Fondo Nazionale per la Montagna è stato istituito dall'art. 2 della Legge 31 gennaio 1994 n. 97, recante "Nuove disposizioni per le zone montane". La disposizione, nell'istituire tale Fondo, ne indica le modalità di definizione dei criteri di ripartizione fra le Regioni. Il Dipartimento provvede annualmente alla predisposizione dei criteri di riparto delle risorse assegnate nell'anno di competenza da sottoporre al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, ai sensi dell'art. 2 della L. 27 dicembre 2004, n. 309, per il concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali. Il CIPE, sentita la Conferenza Stato-Regioni, adotta la delibera con la quale vengono approvati i criteri di riparto, il piano di riparto e le quote percentuali spettanti alle Regioni.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 932	2021	2022	2023
		19.748.399,00	20.000.000,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione e trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 settembre 2021, della proposta dei criteri di riparto delle risorse stanziati per l'annualità 2021.			
FONTI DEL DATO	Sistema di posta elettronica. Protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	Trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 settembre 2021, della proposta dei criteri di riparto delle risorse stanziati per l'annualità 2021.	UNITA' DI MISURA Giorni di ritardo	TARGET	
			0 giorni	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai fini dell'erogazione del Fondo per gli investimenti nelle isole minori istituito con la legge di Bilancio 2020.			
DESCRIZIONE	Il Fondo per gli investimenti nelle isole minori è stato istituito dall'articolo 1, comma 553, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020). I criteri e le modalità di erogazione del fondo sono disposte con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previo parere della Conferenza unificata. Con successivo decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere favorevole della Conferenza unificata, gli importi relativi a ciascuna annualità sono ripartiti tra i comuni (piano di riparto).			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 939	2021	2022	2023
		24.000.000,00	33.000.000,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione e trasmissione al Ministro dello schema di decreto concernente il piano di riparto ai comuni delle risorse a valere sulle annualità 2020-2021-2022.			
FONTE DEL DATO	Sistema di posta elettronica. Protocollo informatico.			
METODO DI CALCOLO	Trasmissione al Ministro del piano di riparto ai comuni delle risorse a valere sulle annualità 2020-2021-2022, entro 90 giorni dalla pubblicazione del dPCM concernente i criteri e le modalità di erogazione del fondo.	UNITA' DI MISURA Giorni di ritardo	TARGET	
			0 giorni	

CDR 8 “Pari opportunità”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 19 – Casa ed assetto urbanistico

Programma 19.1- Politiche abitative e riqualificazione periferie

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5 – Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

1. Mission

Il Centro di responsabilità 8 “Pari opportunità” opera nell’area funzionale inerente la promozione ed il coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento, nonché delle azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione, di prevenzione e contrasto della violenza sessuale e di genere e degli atti persecutoria, della tratta e dello sfruttamento degli esseri umani, nonché delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose. In particolare, il Centro provvede all’indirizzo, al coordinamento ed al monitoraggio dell’utilizzazione dei fondi nazionali ed europei destinati alle suindicate politiche; cura gli adempimenti riguardanti l’acquisizione e l’organizzazione delle informazioni e la promozione ed il coordinamento delle attività conoscitive, di verifica, controllo, formazione ed informazione nelle materie della parità e delle pari opportunità; provvede alla cura dei rapporti con le amministrazioni e gli organismi operanti in Italia e all’estero, adottando le iniziative necessarie ad assicurare la rappresentanza del Governo negli organismi nazionali, comunitari e internazionali.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 289.910.600,00 e sono destinate per euro 57.844,00 al funzionamento e per euro 289.852.756,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le somme stanziare di euro 57.844,00 sono destinate al rimborso delle spese di missione nel territorio nazionale e all’estero (cap.490) e alle spese per studi, indagini e rilevazioni (cap.507) e alle spese di rappresentanza (cap.509).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
490	53.949,00	80	60	60
507	895,00	80	60	60
509	3.000,00	80	60	-
Tot.	57.844,00			

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente ad euro 289.852.756,00 e sono destinate:

- a) *“Spese per gli interventi relativi ai diritti e alle pari opportunità”* (cap. 493) di cui:
- euro 16.862.128,00, di cui euro 3.000.000,00 al Fondo per la formazione personale delle casalinghe (cap.493 pg5), in particolare all’attivazione di programmi di formazione attraverso la pubblicazione di bandi specifici per casalinghi e casalinghe, ed euro 13.862.128,00 alla programmazione e progettazione degli interventi e delle iniziative per la promozione delle politiche di parità e pari opportunità, da realizzare, in particolare, attraverso la realizzazione delle seguenti attività, tenuto conto anche dell’impatto dell’emergenza sanitaria da Covid-19:
 - iniziative connesse alla predisposizione e attuazione della Strategia nazionale sulla parità di genere;
 - attività di promozione dell’apprendimento delle materie Stem e digitali e dell’educazione finanziaria tra le ragazze e di contrasto agli stereotipi di genere;
 - progetti e iniziative per il sostegno all’imprenditoria femminile e l’empowerment femminile;
 - iniziative di sensibilizzazione e comunicazione volte alla riduzione del divario di genere;
 - applicazione della normativa relativa alle quote di genere e all’implementazione dei relativi strumenti di monitoraggio;
 - attività di verifica sull’equilibrio di genere nelle società quotate a cura della Consob;
 - supporto specialistico per la promozione, analisi, controllo e sostegno della parità di trattamento nell’accesso a beni e servizi e loro fornitura, relativamente all’attuazione della direttiva 2004/113/CE;
 - completamento del progetto CLEAR *“CLosing the gEnder pension gAp by increasing women's awaReness”*;
 - acquisizione di servizi di supporto specialistico per il rafforzamento del ruolo di indirizzo e coordinamento del Dipartimento nell’ambito delle politiche di pari opportunità;

- potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di pari opportunità;
- iniziative a sostegno delle attività connesse alla Presidenza italiana del G20 del 2021 nel campo delle pari opportunità e empowerment femminile.

b) *“Fondo per l’attuazione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate”* (cap. 494)

- euro 226.932.126,00 al finanziamento dei progetti beneficiari relativi al Bando “Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate” (G.U. 249 del 26 ottobre 2015), di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 ottobre 2015 e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 gennaio 2020;

c) *“Somme da destinare al piano contro la violenza alle donne”* (cap. 496)

- euro 31.475.244,00 alle azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza sessuale e di genere e degli atti persecutori in attuazione della Convenzione di Istanbul, da realizzare, in particolare, attraverso le seguenti attività:
- iniziative connesse alla predisposizione e attuazione del Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023;
- iniziative per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile contro le donne, comprese quelle di comunicazione e sensibilizzazione;
- riparto a favore delle Regioni nell’ambito della ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”, annualità 2021, di cui all’articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- gestione del *call center* dedicato al numero verde nazionale di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e stalking, istituito dall’art. 12 del decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito con modificazioni dalla legge 23 aprile 2009, n. 38;
- potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di prevenzione e contrasto della violenza maschile sulle donne;

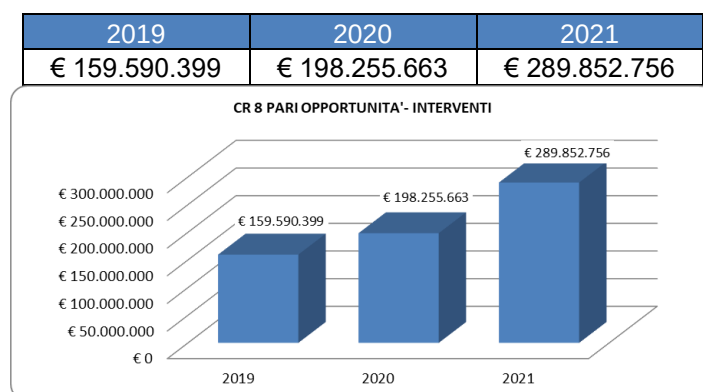
d) *“Fondo destinato al finanziamento dei programmi di assistenza e di integrazione sociale in favore delle vittime di violenza e sfruttamento nonché delle altre finalità di protezione sociale degli immigrati (art. 12 legge 228/2003) e somme destinate al programma speciale di assistenza per garantire, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria per le vittime dei reati relativi alla riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù ovvero alla tratta di persona (art. 13 legge 228/2003)”* (cap. 520)

- euro 14.183.258,00 agli interventi afferenti le tematiche della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani da realizzare, in particolare, attraverso le seguenti attività:

- realizzazione del programma unico per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini, di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18;
 - iniziative connesse alla predisposizione e attuazione del Piano d'Azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2021-2023 al fine di potenziare le iniziative di prevenzione del fenomeno della tratta e del grave sfruttamento lavorativo e le misure di protezione delle vittime;
 - gestione del servizio del *call center* gratuito e anonimo che consente di entrare in contatto con personale specializzato multilingue, al fine di agevolare il lavoro di rete a livello nazionale e la messa in sicurezza della vittima, nonché alla realizzazione di una attività di animazione e consolidamento della rete dei progetti con azioni proattive di diffusione delle metodologie del lavoro di rete e scambio di attività di protezione delle vittime interprogetti (Numero Verde Anti Tratta).
- e) “Fondo per il contrasto e la repressione di pratiche di mutilazioni genitali femminili” (cap.534)
- euro 400.000,00 ad iniziative di sensibilizzazione e formazione mirate alla prevenzione del fenomeno, anche in raccordo con quanto previsto in materia dal Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
493	16.862.128,00	60	50	50
494	226.932.126,00	60	30	50
496	31.475.244,00	60	50	50
520	14.183.258,00	60	50	50
534	400.000,00	60	50	50
Tot.	289.852.756,00			



SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Programmazione e progettazione degli interventi e delle iniziative per la promozione delle politiche di parità e pari opportunità			
DESCRIZIONE	Realizzazione delle seguenti attività, tenuto anche conto dell'impatto dell'emergenza da Covid-19: - iniziative connesse alla predisposizione e attuazione della Strategia nazionale sulla parità di genere; - attività di promozione dell'apprendimento delle materie Stem e digitali e dell'educazione finanziaria tra le ragazze e di contrasto agli stereotipi di genere; - progetti e iniziative per il sostegno all'imprenditoria femminile e l'empowerment femminile; - iniziative di sensibilizzazione e comunicazione volte alla riduzione del divario di genere; - applicazione della normativa relativa alle quote di genere e all'implementazione dei relativi strumenti di monitoraggio; - attività di verifica sull'equilibrio di genere nelle società quotate a cura della Consob - supporto specialistico per la promozione, analisi, controllo e sostegno della parità di trattamento nell'accesso a beni e servizi e loro fornitura, relativamente all'attuazione della direttiva 2004/113/CE; - completamento del progetto CLEAR; - acquisizione di servizi di supporto specialistico per il rafforzamento del ruolo di indirizzo e coordinamento del Dipartimento nell'ambito delle politiche di pari opportunità; - potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di pari opportunità; - iniziative a sostegno delle attività connesse alla Presidenza italiana del G20 del 2021 nel campo delle pari opportunità ed empowerment femminile.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 493	2021	2022	2023
		16.862.128,00	16.668.286,00	16.568.286,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della direttiva, sito web dipartimentale, protocollo informatico, SICOGE, PEC			
METODO DI CALCOLO	N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA %	TARGET	
			100%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	19 Casa e assetto urbanistico			
PROGRAMMA	19.1 Politiche abitative e riqualificazione periferie			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 Pari Opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Interventi di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate			
DESCRIZIONE	Erogazione contributi ai progetti beneficiari del finanziamento di cui al Bando per gli "Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate" (GU n. 249 del 26 ottobre 2015), di cui al DPCM 15 ottobre 2015 e al DPCM del 20 gennaio 2020.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 494	2021	2022	2023
		226.932.126,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione delle attività previste negli atti programmatici			
FONTE DEL DATO	Programma assentito dall'Autorità politica, sito web dipartimentale, protocollo informatico, SICOGE, PEC			
METODO DI CALCOLO	N. attività realizzate/N. attività previste nel programma assentito dall'Autorità politica	UNITA' DI MISURA %	TARGET	
			100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Realizzazione di azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza sessuale e di genere e degli atti persecutori in attuazione della Convenzione di Istanbul			
DESCRIZIONE	Realizzazione delle seguenti attività: - iniziative connesse alla predisposizione e attuazione del Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023; -iniziative per la prevenzione e il contrasto alla violenza maschile contro le donne; - riparto a favore delle Regioni nell’ambito della ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” annualità 2021, di cui all’articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119; - gestione del call center dedicato al numero verde nazionale di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e stalking, istituito dall’art. 12 del decreto legge 23 febbraio 2009, n. 11, convertito con modificazioni dalla legge 23 aprile 2009, n. 38; - servizio di gestione dei servizi informativi e delle infrastrutture tecnologiche a supporto del numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e stalking ed attività connesse; - iniziative di comunicazione e sensibilizzazione per la prevenzione della violenza maschile sulle donne; - potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di prevenzione e contrasto della violenza maschile sulle donne.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 496	2021	2022	2023
		31.475.244,00	31.099.181,00	27.099.181,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della direttiva, sito web dipartimentale, protocollo informatico, SICOGE, PEC			
METODO DI CALCOLO	N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell’Autorità politica	UNITA' DI MISURA %	TARGET	
			100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Interventi afferenti le tematiche della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani			
DESCRIZIONE	Realizzazione delle seguenti attività: - finanziamento del programma unico per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini, di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18; - iniziative connesse alla predisposizione e attuazione del Piano d'Azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2021-2023, al fine di potenziare le iniziative di prevenzione del fenomeno della tratta e del grave sfruttamento lavorativo e le misure di protezione delle vittime; - gestione del servizio del call center gratuito e anonimo che consente di entrare in contatto con personale specializzato multilingue, al fine di agevolare il lavoro di rete a livello nazionale e la messa in sicurezza della vittima, nonché alla realizzazione di una attività di animazione e consolidamento della rete dei progetti con azioni proattive di diffusione delle metodologie del lavoro di rete e scambio di attività di protezione delle vittime interprogetti (Numero Verde Anti Tratta).			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 520	2021	2022	2023
		14.183.258,00	13.989.127,00	13.989.127,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della direttiva, sito web dipartimentale, protocollo informatico, SICOGE, PEC			
METODO DI CALCOLO	N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA %	TARGET	
			100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Interventi afferenti le tematiche delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose			
DESCRIZIONE	Iniziative di sensibilizzazione e formazione mirate alla prevenzione del fenomeno, anche in raccordo con quanto previsto in materia dal Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 534	2021	2022	2023
		400.000,00	400.000,00	400.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della direttiva, sito web dipartimentale, protocollo informatico, SICOGE, PEC			
METODO DI CALCOLO	N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA %	TARGET	
			100%	

CDR 9 “Informazione ed Editoria”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 15 - Comunicazioni

Programma 15.3 - Servizi postali

Programma 15.4 - Sostegno al pluralismo dell'informazione

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5 – Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

1. Mission

Il Centro di responsabilità 9 “Informazione ed Editoria” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale relativa al coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale, alla promozione delle politiche di sostegno all'editoria ed ai prodotti editoriali, ed al coordinamento delle attività volte alla tutela del diritto d'autore. In particolare, svolge compiti in materia di pubblicità e documentazione istituzionale, di informazione, anche attraverso la stipula di convenzioni con le agenzie di stampa ed informazione e con il concessionario del servizio pubblico radiotelevisivo; cura le attività istruttorie relative alla concessione alle imprese editoriali dei contributi diretti e di quelli indiretti; svolge d'intesa con le altre Amministrazioni competenti, compiti di vigilanza sulla Società italiana autori ed editori (SIAE) e sul nuovo Istituto mutualistico artisti interpreti esecutori (Nuovo IMAIE).

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 130.202.038,00 e sono destinate, per euro 428.937,00 al funzionamento e per euro 129.773.101,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 428.937,00 sono destinate al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero, alla diaria di soggiorno per l'autorità politica delegata e al rimborso dei viaggi dei membri del Governo residenti fuori sede (cap.521), all'acquisto di giornali, riviste e periodici (cap. 528), ai servizi tecnici del centro audiovisivi e della cineteca (cap. 540), alle spese di rappresentanza dell'autorità politica (cap. 545), alle spese per l'attuazione dei crediti d'imposta (cap. 546) e per la partecipazione a convegni ed altre manifestazioni (cap. 558).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
521	64.037,00	70	60	60
528	1.000,00	70	60	60
540	1.900,00	50	70	60
545	2.000,00	50	70	60
546	300.000,00	50	70	70
558	60.000,00	70	60	60
Tot.	428.937,00			

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente ad euro 129.773.101,00 e sono destinate:

a) *“Contributi, sotto forma di sconto, alle famiglie a basso reddito per l’acquisto di abbonamenti a quotidiani, riviste o periodici anche in formato digitale”* (cap.471)

- euro 25.000.000,00 a contributi, sotto forma di sconto sul prezzo di vendita di abbonamenti a quotidiani, riviste o periodici, anche in formato digitale, alle famiglie a basso reddito al fine di consentire l’accesso ai servizi informativi;

b) *“Spese per pubblicazioni istituzionali, strumenti di comunicazione e sondaggi”* (cap. 474)

- euro 150.000,00 alla realizzazione di pubblicazioni istituzionali, all’acquisto di studi, sondaggi e rilevazioni dell’opinione pubblica sull’operato del Governo, su richiesta dell’Autorità politica e delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri;

c) *“Somma da corrispondere alla Rai in attuazione degli accordi di collaborazione in materia radio-televisiva fra la Repubblica Italiana e la Repubblica di S. Marino (accordo internazionale del 5 marzo 2008)”* (cap. 476)

- euro 2.878.569,00 al contributo da corrispondere alla Rai previsto dalla convenzione stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per l’informazione e l’editoria - e la Rai

per l'espletamento del servizio pubblico di radiodiffusione nella Repubblica di San Marino del 30 dicembre 1991 e dal successivo Accordo internazionale tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino del 5 marzo 2008, ratificato con legge 29 settembre 2015, n. 164; l'ammontare del contributo forfettario, rideterminabile con legge finanziaria, viene versato alla RAI in un'unica soluzione l'anno successivo a quello di competenza, a seguito della presentazione di fattura posticipata accompagnata da una relazione sulle attività svolte;

d) *“Spese per l'acquisizione dalle Agenzie di stampa di servizi giornalistici e informativi per la P.A. e della rete diplomatica e consolare”* (cap. 479)

- euro 46.000.000,00 all'acquisto di servizi informativi dalle agenzie di stampa nazionali per soddisfare le esigenze informative delle Amministrazioni dello Stato, della rete diplomatica e consolare, nonché per i servizi giornalistici e strumentali da agenzie di stampa con rete di servizi esteri e loro diffusione all'estero, acquisiti per conto del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale; lo stanziamento è determinato tenendo conto della circostanza che gli attuali contratti sono stati prorogati con norma fino al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 11, comma 2-ter, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, così come modificato dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

e) *“Rimborso alle Poste italiane S.p.A. dei maggiori oneri sostenuti per le agevolazioni tariffarie concesse per i prodotti editoriali compresi gli importi afferenti gli anni pregressi”* (cap. 480)

- euro 53.238.532,00 al rimborso delle compensazioni a Poste Italiane. A decorrere dal 1° gennaio 2017, ai sensi dell'articolo 2, commi 4 e 5, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n.19, è stata riattivata l'operatività del regime delle tariffe postali agevolate per le imprese editoriali e per le associazioni ed organizzazioni no-profit, a suo tempo sospesa con decreto del 30 marzo 2010 del Ministro dello sviluppo economico, e, nel contempo, riattivato il regime del rimborso delle compensazioni a Poste Italiane previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 353, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2004, n. 46;

f) *“Somme da destinare ad attività di comunicazione istituzionali”* (cap. 563)

- euro 2.500.000,00 al finanziamento dei progetti di comunicazione istituzionale di particolare utilità sociale e di interesse pubblico o strategico, realizzati su richiesta dell'Autorità politica e/o delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri;

g) *“Premi e sovvenzioni per scrittori, editori, librai”* (cap. 566)

- euro 6.000,00 al finanziamento del premio “Penna d'Oro” istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 febbraio 2014, registrato alla Corte dei conti l'11 marzo 2014, n. 694.

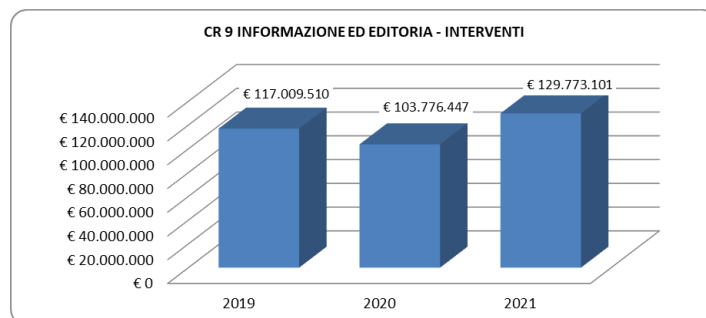
Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
471	25.000.000,00	-	-	-
474*	150.000,00	60	90	80
476**	2.878.569,00	100	-	90
479	46.000.000,00	70	70	80
480	53.238.532,00	60	60	60
563*	2.500.000,00	60	70	80
566	6.000,00	70	70	90
Tot.	129.773.101,00			

* Gli indicatori relativi ai capitoli 474 e 563, costituiscono una mera stima, poiché gli acquisti del Dipartimento a valere sugli stessi avvengono a seguito di richieste, in corso d'anno e non predeterminabili a priori, da parte dell'Autorità politica e delle altre strutture della PCM.

** per il cap. 476 la capacità di pagamento è 0 in quanto il corrispettivo viene versato alla RAI in un'unica soluzione l'anno successivo a quello di competenza, a seguito della presentazione della fattura posticipata accompagnata da una relazione delle attività svolte

2019	2020	2021
€ 117.009.510	€ 103.776.447	€ 129.773.101



SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	15. Comunicazioni			
PROGRAMMA	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	9 - Informazione ed editoria			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Realizzazione delle pubblicazioni e dei sondaggi commissionati dall'Autorità politica.			
DESCRIZIONE	Il DIE, nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti in materia di comunicazione istituzionale, provvede all'acquisto di servizi per la realizzazione di pubblicazioni istituzionali, nonché per la realizzazione di studi e sondaggi.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 474	2021	2022	2023
		150.000,00	150.000,00	150.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzazione delle pubblicazioni e dei sondaggi commissionati dall'Autorità politica			
FONTE DEL DATO	PEC. PROTOCOLLO / EMAIL			
METODO DI CALCOLO	Numero di pubblicazioni e sondaggi realizzati / numero di pubblicazioni e sondaggi richiesti dall'Autorità politica.	UNITA' DI MISURA (valore %)	TARGET	
			70%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	15. Comunicazioni			
PROGRAMMA	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	9 - Informazione ed editoria			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Corresponsione a Rai Com S.p.a. del contributo previsto dalla Convenzione stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria e la Rai per l'espletamento del servizio pubblico di radiodiffusione nella Repubblica di San Marino del 30 dicembre 1991 e dal successivo Accordo tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di San Marino del 2008.			
DESCRIZIONE	Il DIE provvede al pagamento del contributo come sopra descritto ai sensi della Convenzione fra PCM e Rai e dell'Accordo sopra citati, nonché della legge 29 settembre 2015, n. 164 di ratifica dell'Accordo stesso, a seguito di presentazione di fattura annuale posticipata.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 476	2021	2022	2023
		2.878.569,00	2.878.569,00	2.878.569,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nel pagamento della fattura			
FONTE DEL DATO	PEC. PROTOCOLLO / EMAIL			
METODO DI CALCOLO	Pagamento della fattura relativa all'anno precedente entro il 31 dicembre del 2021, ove ne ricorrano i presupposti previsti dalla legge e dalla Convenzione in vigore.	UNITA' DI MISURA N° gg di ritardo	TARGET	
			0 gg	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	15. Comunicazioni			
PROGRAMMA	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	9 - Informazione ed editoria			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Acquisto di servizi giornalistici e informativi per la P.A e per la rete diplomatica e consolare			
DESCRIZIONE	Il DIE provvede all’acquisto dalle agenzie di stampa di servizi giornalistici e informativi, per esigenze della P.A e della rete diplomatica e consolare, ai sensi della Legge 23/12/2014, n. 190 art. 1, comma 321, della Legge 15/5/1954, n. 237 così come interpretata dalla Legge 27/12/1997, n. 449 art. 55, comma 24 e del D. Lgs n. 50/2016. L’art. 11, comma 2-ter, del Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, così come modificato dal Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 ha disposto la proroga al 31 dicembre 2021 dei contratti in essere con le agenzie di stampa. Le risorse presenti sul capitolo saranno utilizzate per tali proroghe.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 479	2021	2022	2023
		46.000.000,00	46.000.000,00	46.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	percentuale dei contratti prorogati rispetto ai contratti in essere			
FONTE DEL DATO	PEC. PROTOCOLLO / EMAIL			
METODO DI CALCOLO	Rapporto tra il "N. di note inviate alle Agenzie di stampa per la stipula delle proroghe al 31 dicembre 2021"ed il "N. di contratti in essere con le Agenzie di stampa al 31 dicembre" 2020	UNITA' DI MISURA (valore %)	TARGET	
			100%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	15. Comunicazioni			
PROGRAMMA	15.3 Servizi postali			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	9 - Informazione ed editoria			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Rimborso a Poste Italiane spa delle compensazioni per le agevolazioni tariffarie concesse per le spedizioni di prodotti editoriali da parte delle imprese editrici e delle associazioni ed organizzazioni senza fini di lucro.			
DESCRIZIONE	Con l’art. 2, commi 4 e 5, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, come modificato dall’art. 1, comma 9, del D.L. 30/12/2019, n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, è stata riattivata, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’operatività del regime delle tariffe postali agevolate per le imprese editoriali e per le associazioni ed organizzazioni no-profit, a suo tempo sospesa con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 30 marzo 2010. Nel contempo, è stato riattivato il regime del rimborso delle compensazioni a Poste Italiane, previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge n. 353 del 2003, nei limiti delle risorse, appositamente stanziati dal MEF, “per una durata pari a quella dell’affidamento del servizio postale universale”. L’integrale pagamento degli importi fatturati è subordinato alla capienza dello stanziamento di bilancio.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 480	2021	2022	2023
		53.238.532,00	52.509.839,00	52.509.839,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Percentuale degli importi liquidati rispetto agli importi spettanti a P.I., regolarmente documentati e fatturati			
FONTE DEL DATO	PEC. Protocollo / SICOG			
METODO DI CALCOLO	Importi liquidati/Importi spettanti regolarmente documentati e fatturati	UNITA' DI MISURA (valore %)	TARGET	
			70%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	15. Comunicazioni			
PROGRAMMA	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	9 - Informazione ed editoria			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale.			
DESCRIZIONE	Il DIE provvede alla ideazione, realizzazione e diffusione delle campagne di informazione e comunicazione istituzionale per tutte le strutture della Presidenza del Consiglio, nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti in materia di comunicazione istituzionale.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 563	2021	2022	2023
		2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzazione di campagne di comunicazione istituzionale.			
FONTE DEL DATO	PEC. PROTOCOLLO / EMAIL			
METODO DI CALCOLO	Numero di campagne di comunicazione istituzionale realizzate / numero di campagne di comunicazione istituzionale richieste dall'autorità politica e dalle strutture della PCM	UNITA' DI MISURA (valore %)	TARGET	
			70%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	15. Comunicazioni			
PROGRAMMA	15.4 Sostegno al pluralismo dell'informazione			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	9 - Informazione ed editoria			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Erogazione dei pagamenti dovuti alla concessione di premi.			
DESCRIZIONE	Il DIE provvede annualmente all’erogazione dei pagamenti connessi all’erogazione dei premi istituiti e disciplinati con appositi DPCM.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 566	2021	2022	2023
		6.000,00	6.000,00	6.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei pagamenti connessi allo svolgimento dei premi.			
FONTE DEL DATO	PEC. PROTOCOLLO / EMAIL			
METODO DI CALCOLO	Liquidazione delle somme entro 60 giorni dal perfezionamento del titolo giuridico abilitante.	UNITA' DI MISURA <i>Numero di giorni di ritardo</i>	TARGET	
			0	

CDR 10 “Programma di Governo”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

1. Mission

Il Centro di responsabilità 10 “Programma di Governo”, è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri che opera nell’area funzionale della programmazione strategica, del monitoraggio e dell’attuazione delle politiche governative. L’Ufficio cura l’analisi del programma di Governo e la ricognizione degli impegni assunti in sede parlamentare e in tutte le altre sedi istituzionali; promuove l’impulso e il coordinamento delle attività necessarie per l’attuazione e l’aggiornamento del programma di Governo e il conseguimento degli obiettivi stabiliti; effettua il monitoraggio e la verifica, sia in via legislativa che amministrativa, dell’attuazione del programma e delle politiche settoriali. Cura la segnalazione dei ritardi, delle difficoltà o degli scostamenti eventualmente rilevati, nonché l’informazione, la comunicazione e la promozione delle attività e delle iniziative del Governo per la realizzazione del programma mediante periodici rapporti, pubblicazioni e strumenti di comunicazione di massa in raccordo con il Dipartimento per l’informazione e l’editoria. Inoltre, ai sensi dell’articolo 19, comma 14 bis, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, svolge le funzioni di supporto dell’autorità politica delegata per il coordinamento in materia di controllo strategico nelle amministrazioni dello Stato, precedentemente svolte dal soppresso Comitato tecnico-scientifico per il controllo strategico.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 212.096,00 e sono destinate, per euro 96.212,00 al funzionamento, per euro 115.884,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 96.212,00 sono destinate al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all’estero (cap. 577), alle spese connesse al monitoraggio, l’impulso e il coordinamento dell’attuazione del programma di Governo ed in materia di controllo strategico (cap. 579). In particolare le risorse stanziare sul cap. 579 saranno finalizzate al completamento degli strumenti tecnologici utilizzati per la realizzazione dei report periodici forniti all’Autorità

politica e pubblicati sul sito web dell'Ufficio. In particolare, è necessario adeguare tutte le postazioni di lavoro per consentire il riconoscimento di testo e le elaborazioni di file in pdf, la consultazione dei programmi access e gli apparati hardware per le riunioni in videoconferenza.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
577	6.028,00	50	100	-
579	90.184,00	80	100	-
Tot.	96.212,00			

2.2 Interventi

Le risorse assegnate per gli interventi sono pari ad euro 115.884,00 e sono destinate:

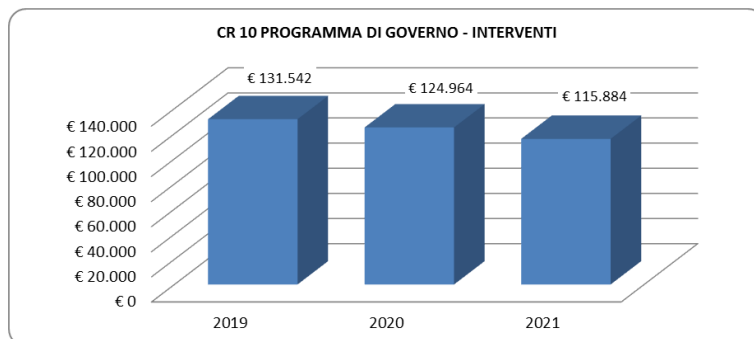
a) *“Realizzazione di iniziative per velocizzare i processi attuativi e diffondere i risultati dell'azione di Governo ed in materia di programmazione strategica”* (cap. 583)

- euro 115.884,00, di cui una quota al proseguimento del servizio, affidato ad una società esterna, di realizzazione di infografiche esplicative e di sintesi dei vari provvedimenti governativi e legislativi, che a partire dall'estate del 2020 costituiscono oggetto di una specifica sezione del rinnovato sito web dell'Ufficio e, la restante quota, alla realizzazione della nuova piattaforma informatica. Si tratta di una piattaforma *web based*, in grado di integrare tutte le funzionalità al momento ottenute tramite tre applicativi, Monitor, Saiku, Acces per la realizzazione delle seguenti fasi: inserimento dei dati da parte degli Uffici legislativi dei ministeri, esportazione mirata dei dati e realizzazione di una prima reportistica, realizzazione di reportistica avanzata sulla base delle esigenze dell'autorità politica, pubblicazioni sul sito web dell'Ufficio di specifici report prodotti in tempo reale dalla banca dati finalizzata ad una eventuale consultazione da parte degli stakeholder e dei cittadini.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
583	115.884,00	60	80	100
Tot.	115.884,00			

2019	2020	2021
€ 131.542	€ 124.964	€ 115.884



SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	10 - Programma di Governo			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Realizzazione di iniziative per velocizzare i processi attuativi e diffondere i risultati dell'azione di Governo ed in materia di programmazione strategica			
DESCRIZIONE	Progettazione e realizzazione di un software basato su tecnologie web in sostituzione dei sistemi attualmente in esercizio presso l'Ufficio per la gestione integrata di tutte le fasi di analisi e monitoraggio dell'attività di governo, che al momento richiedono l'utilizzo di diversi applicativi (Monitor, Saiku e Access)			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 583 quota parte di euro 115.884,00	2021	2022	2023
		81.724,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione, nei termini, delle fasi del progetto come previste nella direttiva dell'autorità politica			
FONTE DEL DATO	MEPA, Protocollo informatico, PEC, relazione all'autorità politica entro il 31/12/2021			
METODO DI CALCOLO	n.fasi del progetto realizzate nei termini/n. fasi del progetto programmate sulla base della direttiva dell'autorità politica	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

CDR 11 “Programmazione e coordinamento della politica economica”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

1. Mission

Il Centro di responsabilità 11 “Programmazione e coordinamento della politica economica” è la struttura di supporto al Presidente in materia di coordinamento della politica economica e di programmazione degli investimenti pubblici di interesse nazionale, nonché di coordinamento delle politiche finalizzate allo sviluppo economico dei territori e delle aree urbane; svolge le funzioni di segretariato del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) e di istruttoria per l’esame da parte del Comitato delle proposte di deliberazione presentate dalle Amministrazioni componenti, secondo quanto previsto dal regolamento interno del Comitato. Assicura, altresì, le funzioni di Segreteria tecnica del Comitato interministeriale per le politiche urbane, svolge attività di analisi economico-finanziaria a supporto delle funzioni di indirizzo e programmazione della spesa per investimenti pubblici. Supporta, inoltre, la programmazione ed attuazione di specifiche iniziative ad esso delegate per fronteggiare situazioni straordinarie di crisi in ambiti territoriali locali e, anche in collaborazione con le istituzioni locali, può promuovere, in raccordo con il Dipartimento per le politiche di coesione, programmi di interventi infrastrutturali e produttivi, volti a favorire lo sviluppo dei territori. Allo scopo di assicurare la funzionalità del CIPE, presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica operano il Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica, l’Unità tecnica finanza di progetto (UTFP), il Nucleo di consulenza per l’attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS), il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV), e il Dipartimento assicura il raccordo tecnico-operativo di tali organismi con il CIPE. Presso il Dipartimento opera, altresì, la *“Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009”*, così rinominata con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 ottobre 2019 e riconfermata fino alla scadenza del Governo in carica, alla quale sono attribuite le funzioni di coordinamento delle amministrazioni centrali in materia di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, al fine di indirizzare e dare impulso, d’intesa con la Regione Abruzzo e gli Enti locali, agli Uffici speciali per la ricostruzione, in partenariato con le associazioni e con le organizzazioni di categorie presenti nel territorio.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 8.372.087,00 e sono destinate per euro 5.560.877,00 al funzionamento e per euro 2.811.210,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 5.560.877,00 sono destinate alle spese per missioni, in particolare a quelle effettuate dai componenti dei vari nuclei a supporto del Presidente del Consiglio dei ministri e del CIPE (cap. 600), a quelle necessarie al fabbisogno dei servizi di funzionamento tecnico-contabile che il Centro assicura al CIPE (cap. 622), supporto garantito anche con l'ausilio degli esperti in materia di investimenti pubblici e finanza di progetto (cap. 611), a quelle necessarie per il funzionamento delle altre strutture tecniche, quali il Nucleo tecnico per il coordinamento della politica economica, a supporto del Presidente del Consiglio dei ministri (cap. 614) e il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (cap. 639), nonché alle spese della Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009” (capp. 248 e 249) e a quelle relative al potenziamento delle attività e degli strumenti di analisi e di monitoraggio del Dipartimento, in particolare al servizio di sviluppo di una nuova funzionalità connessa al codice CUP e al collegamento con altra banca dati pubblica finalizzata al imputare il CUP alla delibera CIPE (cap. 642).

Le previsioni per i capitoli 611, 614 e 639, relativi al pagamento degli emolumenti dei componenti delle tre strutture di esperti che operano presso il Dipartimento, sono state formulate considerando complessivamente gli oneri da sostenere nel caso in cui vengano affidati incarichi nel limite massimo previsto e comprendendo, secondo una stima forfettaria, quelli a carico dell'amministrazione, conformemente alle disposizioni recate dai decreti di organizzazione di ciascuna struttura.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
248	44.500,00	12	56	100
249*	899.377,00	-	-	-
600	15.000,00	15	90	90
611**	1.599.000,00	80	72	90
614**	1.547.000,00	45	65	90
622	14.000,00	90	72	35
639**	1.415.000,00	50	75	80
642	27.000,00	100	20	-
Tot.	5.560.877,00			

* Le risorse stanziate sul capitolo 249, relative alle retribuzioni del personale in servizio alla Struttura di missione "Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009", sono gestite in forma accentrata dal Dipartimento per il personale.

**Per i capitoli, 611,614 e 639, gli indicatori di bilancio connessi alla capacità di impegno sono stati calibrati sugli incarichi in essere e sulla spesa sostenuta nel corrente anno, in quanto, trattandosi di incarichi conferiti dall'Autorità politica, non è preventivamente quantificabili l'impegno delle relative risorse, così come per le spese di missione (cap.600), tenuto conto che queste ultime vengono effettuate dai componenti del Nucleo di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri..

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente ad euro 2.811.210,00 e sono destinate:

a) *"Fondo per la costituzione e il funzionamento di unità tecniche di supporto alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli investimenti pubblici"* (cap. 632)

- euro 2.811.210,00 ad attività connesse alla valutazione degli investimenti pubblici, anche attraverso il coinvolgimento delle amministrazioni centrali e regionali oltre che delle strutture del Dipartimento dedicate al sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici MIP/CUP (Codice unico di progetto e Monitoraggio investimenti pubblici), per la raccolta ed elaborazione di informazioni sull'evoluzione dei progetti di investimenti pubblici (lavori pubblici, incentivi, ricerca, formazione, ecc.). Si tratta di risorse destinate al funzionamento dei Nuclei tecnici di valutazione e verifica degli investimenti pubblici delle amministrazioni centrali e regionali, nonché per le cosiddette funzioni orizzontali e di coordinamento del dipartimento previste dalla legge 17 maggio 1999 n.144. Il sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici, è stato creato per supportare il CIPE nella conoscenza dell'avanzamento della spesa per investimenti sostenuta dal Paese e, in particolare, degli effetti sul territorio degli atti di programmazione assunti dal Comitato stesso. Al fine di rendere applicabile la suddetta legge n. 144/1999, è stato necessario identificare una "unità di rilevazione" della spesa per investimenti, che potesse anche diventare comune a tutti i sistemi di monitoraggio. Detta unità di rilevazione è stata individuata (delibera CIPE n. 143/2002)

nel cosiddetto “progetto di investimento pubblico”, caratterizzato dal Codice unico di progetto, CUP, codice che viene reso obbligatorio dall’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Con la legge 13 agosto 2010 n. 136, si stabilisce di rendere il sistema CUP riferimento indispensabile nei mandati di pagamento per la realizzazione delle opere pubbliche ai fini della tracciabilità finanziaria e di contrasto alle infiltrazioni mafiose. A seguito del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, l’Autorità nazionale anticorruzione, ANAC, subordina il rilascio del Codice di gara, CIG, che identifica la singola gara d’appalto, alla indicazione del CUP, ove previsto, e cioè per tutta la spesa per investimenti. Il sistema MIP/CUP risulta, quindi, indispensabile per l’assolvimento di una serie di obblighi di legge nell’ambito della programmazione, monitoraggio e rispetto della legalità per la realizzazione delle opere pubbliche. Il riparto delle risorse viene operato annualmente da una delibera del CIPE, previo parere della Conferenza Stato-Regioni e Province autonome.

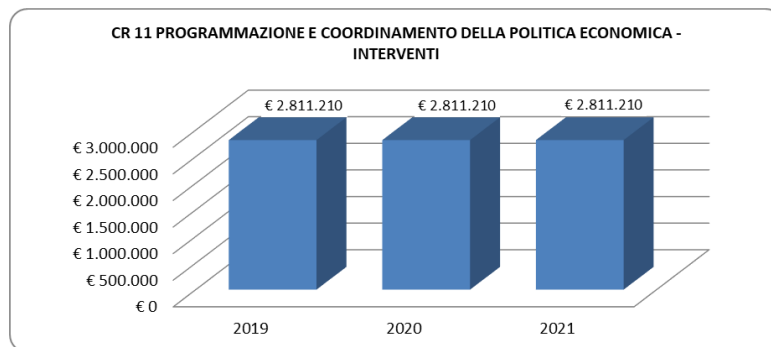
Anche per l’esercizio 2021, il Dipartimento sarà, inoltre, impegnato ad assicurare l’attività di supporto tecnico, istruttorio e organizzativo alla Cabina di regia “Strategia Italia” di cui al decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d’impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
632	2.811.210,00	0/100	50	50
Tot.	2.811.210,00			

**L’indicatore “capacità d’impegno” sul capitolo 632 è strettamente connesso all’adozione e pubblicazione di apposita delibera CIPE nel corso dell’anno. La percentuale potrebbe essere pari a 0%, nel caso in cui la delibera non venisse pubblicata nel corso dell’anno, oppure pari al 100%, nel caso lo fosse. I successivi indicatori sono da considerarsi nel caso in cui si proceda all’impegno delle relative risorse. In particolare, l’indicatore di capacità di pagamento è stato parametrato al 50% nell’ipotesi in cui la delibera venga adottata entro l’anno finanziario rendendo così possibile effettuare il trasferimento alle amministrazioni centrali e regionali della quota di loro spettanza finalizzata al funzionamento dei propri NUVV (Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici).*

2019	2020	2021
€ 2.811.210	€ 2.811.210	€ 2.811.210



SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	11 – Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Contribuire alle attività di programmazione economica e finanziaria del CIPE a favore dello sviluppo del Paese tramite il monitoraggio della spesa per investimenti attuato con il sistema MIP/CUP.			
DESCRIZIONE	Popolamento del sistema di monitoraggio MIP/CUP, supporto all'utenza dei soggetti attuatori segnalanti e alla gestione del sistema informatico.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Gli stanziamenti in c/competenza sono stati appostati nel cap. 632, finalizzato alla costituzione e funzionamento delle unità tecniche di supporto alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli investimenti pubblici, e alla spesa per il sistema di monitoraggio MIP/CUP. La ripartizione delle risorse dovrà essere effettuata con apposita delibera CIPE da adottarsi nell'anno 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 144/1999, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.	2021	2022	2023
		La ripartizione delle risorse dovrà essere effettuata con apposita delibera CIPE	La ripartizione delle risorse dovrà essere effettuata con apposita delibera CIPE	La ripartizione delle risorse dovrà essere effettuata con apposita delibera CIPE
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Misura delle richieste di accreditamento al sistema CUP elaborate			
FONTE DEL DATO	Sistema gestionale MIP/CUP			
METODO DI CALCOLO	N. di richieste di accreditamento al sistema CUP elaborate nel 2021/N. di richieste effettuate dagli utenti nel 2021	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			almeno il 95%	

CDR 12 “Innovazione tecnologica e trasformazione digitale”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 32 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma 32.4 – Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni

1. Mission

Il Centro di responsabilità 12 “Innovazione tecnologica e trasformazione digitale” è la struttura di supporto al Presidente per la promozione ed il coordinamento delle azioni del Governo finalizzate alla definizione di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese attraverso le tecnologie digitali. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012 recante “Ordinamento delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” è stato istituito il Dipartimento per la trasformazione digitale per dare attuazione alle direttive del Presidente in materia e per assicurare il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale. Per tali finalità il Dipartimento fornisce supporto al Presidente per l'esercizio delle funzioni di cui all'*art. 8, commi 1-ter e 3, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135*, per l'esercizio della vigilanza sulla società di cui all'*art. 8, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135*, e per la partecipazione alle sedi istituzionali internazionali nelle quali si discute di innovazione tecnologica ed agenda digitale europea.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 70.953.552,00 di cui euro 13.953.552,00 al funzionamento, euro 2.000.000,00 agli interventi ed euro 55.000.000,00 alle spese in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le somme assegnate pari ad euro 13.953.552,00 sono destinate al rimborso per le spese di missioni nel territorio nazionale e all'estero del personale del Dipartimento per la trasformazione digitale, ivi comprese quelle del Ministro (cap.140), pari ad euro 99.287,00, di cui euro 33.250,00 al “*Rimborso spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero del personale del Dipartimento*”

per la trasformazione digitale, ivi comprese quelle del Ministro soggette a limite”(cap.140 pg1), euro 42.037,00 alle “Spese per la diaria di soggiorno a Roma per Ministri e Sottosegretari non parlamentari” (cap.140 pg3) ed euro 24.000,00 al “Rimborso delle spese di viaggio sostenute dal Ministro per gli spostamenti settimanali tra Roma e la località di residenza” (cap.140 pg4); ai compensi per gli esperti di cui all’articolo 8, comma 1-quater, del decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, per euro 13.849.040,00 (cap. 501), alle spese di rappresentanza per euro 2.225,00 (cap. 502) e alle spese per acquisto di giornali, riviste, abbonamenti, anche *on line* per euro 3.000,00 (cap. 503). Gli indicatori di bilancio sono stati prudenzialmente elaborati in maniera previsionale, in quanto non è possibile attingere a dati storici consolidati, trattandosi di capitoli la cui istituzione è avvenuta nell’esercizio finanziario 2020.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
109*	0	-	-	100
140	99.287,00	60	70	90
501	13.849.040,00	40	60	90
502	2.225,00	30	65	-
503	3.000,00	90	100	-
Tot.	13.953.552,00			

*Il capitolo 109 denominato “Spese per il funzionamento della Struttura di supporto al Commissario Straordinario del Governo per l’attuazione dell’Agenda digitale” viene mantenuto per la sola gestione dei residui, atteso che la Struttura di supporto al Commissario Straordinario di Governo per l’attuazione dell’Agenda digitale ha concluso le proprie attività il 31 dicembre 2019 e le relative competenze e funzioni, a decorrere dal 1° gennaio 2020, sono state trasferite al Dipartimento per la trasformazione digitale.

2.2 Interventi

Le risorse assegnate per gli interventi sono pari ad euro 2.000.000,00 e sono destinate:

a) “Somma destinata allo sviluppo della piattaforma digitale per le notifiche della pubblica amministrazione” (cap. 505)

- euro 2.000.000,00 allo sviluppo, attraverso la Società PagoPA SpA, di una piattaforma digitale finalizzata allo scopo di rendere più semplice, efficiente, sicura ed economica la notificazione con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della pubblica amministrazione, con

risparmio per la spesa pubblica e minori oneri per i cittadini. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 402, della legge di bilancio 2020 è stato sottoscritto, in data 7 aprile 2020, un contratto con la Società PagoPa SpA avente ad oggetto le attività volte alla ideazione, creazione e sviluppo della Piattaforma notifiche digitali della pubblica amministrazione, della durata di 12 mesi. Nel corso del 2021, a conclusione della durata del suddetto atto, verrà sottoscritto un nuovo contratto con la Società PagoPA SpA per la prosecuzione delle attività di sviluppo della piattaforma digitale per le notifiche della PA.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
253*	0	-	-	80
505	2.000.000,00	80	60	100
Tot.	2.000.000,00			

Il capitolo 253 denominato "Spese per progetti ed iniziative per l'attuazione dell'Agenda digitale" viene mantenuto per la sola gestione dei residui, atteso che la Struttura di supporto al Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione dell'Agenda digitale ha concluso le proprie attività il 31 dicembre 2019 e le relative competenze e funzioni, a decorrere dal 1° gennaio 2020, sono state trasferite al Dipartimento per la trasformazione digitale.

2.3 Conto capitale

Le risorse assegnate alle spese in conto capitale sono pari ad euro 55.000.000,00 e sono destinate:

a) *"Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione"* (cap.920)

- euro 50.000.000,00 ad interventi, acquisti e misure di sostegno per una strategia di condivisione e utilizzo del patrimonio informativo pubblico a fini istituzionali, alla diffusione dell'identità digitale, al domicilio digitale e delle firme elettroniche, alla realizzazione ed erogazione di servizi in rete, all'accesso ai servizi in rete tramite le piattaforme abilitanti previste dagli articoli 5, 62, 64 e 64-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'Amministrazione digitale"), nonché ai servizi e alle attività di assistenza tecnico-amministrativa necessarie, oltre che alla attuazione, mediante la realizzazione di connessi progetti e interventi, di tutte le linee di azione volte a promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese, così come contemplate all'interno del "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022", approvato con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione 17 luglio 2020;

b) *“Spese per la realizzazione delle azioni e dei progetti connessi all’attuazione degli obiettivi dell’Agenda digitale”* (cap. 942)

- euro 5.000.000,00 all’attività di coordinamento, di gestione e, ove necessario, all’attuazione e alla diffusione dei progetti strategici nazionali in ambito *e-gov* già in corso di realizzazione quali, tra gli altri, ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente); all’attuazione delle disposizioni previste nell’ambito del perimetro di sicurezza cibernetica; alla comunicazione e promozione dei servizi digitali pubblici; all’adozione del *cloud computing* nelle Amministrazioni Pubbliche; ad attività di studio, progettazione, realizzazione e diffusione di nuove soluzioni per la fornitura di servizi digitali ai cittadini nell’ambito di un nuovo ecosistema di cittadinanza digitale, quali, tra gli altri, lo sviluppo del domicilio digitale, lo sviluppo di un polo strategico nazionale per la razionalizzazione delle infrastrutture digitali, il Progetto Developers Italia (iniziativa per il riuso e lo sviluppo di software nella PA); ad attività di studio e valorizzazione degli asset pubblici in ambiti ICT (società a partecipazione pubblica di area informatica, centri di ricerca ed eccellenza universitaria, enti ed agenzie) con l’obiettivo di destinare le relative risorse, competenze e *know how* a disposizione del sistema Paese; all’analisi e supporto delle politiche pubbliche (nazionali, europee ed internazionali) in materia di *open data*, *cybersecurity*, *industria 4.0*, *governance internazionale della rete e mercato unico digitale*. In particolare, parte delle risorse sono destinati alla realizzazione del progetto denominato *“Azioni nell’ambito dell’iniziativa Repubblica Digitale per l’organizzazione e la promozione dei contenuti della palestra digitale e per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini”*. Nell’ambito di quanto previsto dalla *“Strategia nazionale per le competenze digitali”*, adottata con decreto del Ministro per l’innovazione digitale e digitalizzazione per l’accrescimento delle competenze digitali quale strumento che consenta un maggiore sviluppo sociale ed economico del Paese, è stata sottoscritta, in data 14 ottobre 2020, una Convenzione con FORMEZ PA per la realizzazione del progetto *“Azioni nell’ambito dell’iniziativa Repubblica Digitale per l’organizzazione e la promozione dei contenuti della palestra digitale e per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini”*.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE IN CONTO CAPITALE				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
918*	0	-	-	75
920	50.000.000,00	40	70	30
942	5.000.000,00	40	70	80
Tot.	55.000.000,00			

*Per il cap 918, denominato "Somme destinate alla realizzazione dei progetti a cura del Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale - Riparto fondi investimento 2019 - art. 1, comma 95, legge n. 145 del 2018", si mantiene per la gestione dei residui.

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	12 - Innovazione tecnologica e trasformazione digitale			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Prosecuzione delle attività connesse allo sviluppo, attraverso la Società PagoPA SpA (societa' di cui all'articolo 8, comma 2, del D.L. n. 135/2018) di una piattaforma digitale finalizzata allo scopo di rendere più semplice, efficiente, sicura ed economica la notificazione con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della pubblica amministrazione, con risparmio per la spesa pubblica e minori oneri per i cittadini (art. 1, commi 402 e 403, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Legge di Bilancio 2020).			
DESCRIZIONE	Attività tecnico-amministrative, in continuità a quanto avviato nell'anno 2020, per la realizzazione dell'iniziativa progettuale finalizzata allo sviluppo della piattaforma digitale per le notifiche della Pubblica Amministrazione.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 505	2021	2022	2023
		2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti, iniziative e attività nell’ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti, iniziative e attività programmati.			
FONTE DEL DATO	SICOG/protocollo informatico/posta elettronica certificata/altri sistemi di monitoraggio degli interventi.			
METODO DI CALCOLO	N. progetti, iniziative e attività avviati / N. totale dei progetti, iniziative e attività programmati nella Direttiva generale annuale dell'Autorità politica di riferimento	UNITA' DI MISURA (valore %)	TARGET	
			100%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	12 - Innovazione tecnologica e trasformazione digitale			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Coordinamento, gestione, attuazione e diffusione delle azioni e attività previste per l'utilizzo del "Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione" istituito dall'art. 239, comma 1, del decreto legge n. 34 del 2020.			
DESCRIZIONE	Attività relative all'avvio del coordinamento delle azioni, iniziative ed opere programmate.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 920	2021	2022	2023
		50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti, iniziative e attività nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti, iniziative e attività programmati.			
FONTE DEL DATO	SICOGE/protocollo informatico/posta elettronica certificata/altri sistemi di monitoraggio degli interventi, Sistema di monitoraggio della Direttiva.			
METODO DI CALCOLO	N. progetti, iniziative e attività avviati / N. totale dei progetti, iniziative e attività programmati nella Direttiva generale annuale dell'Autorità politica di riferimento	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	32. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA	32.4 Servizi generali delle strutture pubbliche preposte ad attività formative e ad altre attività trasversali per le pubbliche amministrazioni			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	12 - Innovazione tecnologica e trasformazione digitale			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Coordinamento, gestione, attuazione e diffusione delle azioni finalizzate all'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale, nonché delle complementari attività volte all'innovazione e alla trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.			
DESCRIZIONE	Attività relative all’avvio del coordinamento delle azioni, iniziative ed opere programmate.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 942	2021	2022	2023
		5.000.000,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti, iniziative e attività nell’ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti, iniziative e attività programmati.			
FONTE DEL DATO	SICOG/procollo informatico/posta elettronica certificata/altri sistemi di monitoraggio degli interventi.			
METODO DI CALCOLO	N. progetti, iniziative e attività avviati / N. totale dei progetti, iniziative e attività programmati nella Direttiva generale annuale dell'Autorità politica di riferimento	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

CDR 13 “Protezione civile”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 8 - Soccorso civile

Programma 8.5 - Protezione civile

1. Mission

Il Centro di responsabilità 13 “Protezione civile” esercita le funzioni attribuite dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, recante “*Codice della Protezione Civile*”, entrato in vigore il 6 febbraio 2018. Provvede, inoltre, ad organizzare e coordinare al proprio interno tutte le attività già di competenza del Servizio sismico nazionale; a garantire il supporto alle attività della Commissione nazionale per la previsione e prevenzione dei grandi rischi, del Comitato operativo della protezione civile, nonché del Comitato paritetico Stato-regioni-enti locali di cui all’articolo 5, comma 1, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401; a curare le attività concernenti il volontariato di protezione civile; sviluppare e mantenere relazioni con tutti gli organismi istituzionali e scientifici internazionali operanti nel campo della protezione civile, partecipando attivamente ai progetti di collaborazione internazionale. Operando in stretto raccordo con le regioni e le province autonome, si occupa, altresì, di tutte le attività volte alla previsione e alla prevenzione dei rischi, al soccorso e all’assistenza delle popolazioni colpite da calamità, al contrasto e al superamento dell’emergenza.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 2.085.447.282,00 e sono destinate per euro 78.928.894,00 al funzionamento, per euro 141.760.269,00 agli interventi e per euro 1.864.758.119,00 alle spese in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziati di euro 78.928.894,00 sono destinate:

- euro 54.645.899,00 al pagamento degli oneri connessi alle spese obbligatorie ed accessorie del personale (capp. 679, 680, 681, 682, 683, 686, 694, 695, 696, 698, 699, 707 e 745) ed euro 24.282.995,00 alle altre spese per il funzionamento della struttura dipartimentale, in particolare:

- euro 800.000,00 al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero (cap. 689);
- euro 5.400.000,00 alle spese per la gestione e manutenzione delle infrastrutture tecnologiche e delle reti informatiche del Dipartimento (cap. 700);
- euro 168.000,00 al pagamento degli oneri per la copertura assicurativa integrativa per il personale ex art.99 C.C.N.L.(cap.701);
- euro 4.950,00 alle spese di pulizia delle sedi e di manutenzione di apparecchiature ed attrezzature, nonché alle spese relative ad attività di facchinaggio (cap. 704);
- euro 1.300.000,00 alle utenze di acqua, luce, gas, telefonia, smaltimento rifiuti solidi e speciali (cap. 708);
- euro 300.000,00 alle spese relative all'acquisto, manutenzione e noleggio dei mezzi di trasporto, nonché al pagamento degli oneri assicurativi relativi anche al personale in missione per emergenze di protezione civile (cap. 717);
- euro 3.000,00 all'acquisto di bandiere, distintivi e medaglie (cap. 723);
- euro 950.000,00 agli oneri connessi alle attività di diffusione della conoscenza di protezione civile ed alle relative campagne di informazione della popolazione (cap. 726);
- euro 350.000,00 alle spese di minuto funzionamento degli uffici (cap.729);
- euro 6.600.000,00 alle spese di affitto e di vigilanza delle sedi dipartimentali (cap.734);
- euro 270.000,00 alle spese postali, telegrafiche e per le telecomunicazioni anche satellitari in emergenza (cap.735);
- euro 3.300.000,00 agli oneri di manutenzione degli immobili e di impianti ed attrezzature (cap.737);
- euro 1.437.045,00 alle spese legali, onorari ed indennità di missione per avvocati, testimoni, consulenti tecnici (cap.741);
- euro 3.400.000,00 agli oneri connessi alla gestione del servizio di trasporto aereo assicurato dall'Aeronautica Militare per esigenze di mobilità del Dipartimento della protezione civile (cap.753).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
679	36.585.899,00	100	100	100
680	300.000,00	30	30	100
681	232.600,00	30	30	100
682	1.500.000,00	30	30	50
683	2.160.000,00	70	70	100
686	850.000,00	90	50	100
688	0	-	-	100
689	800.000,00	80	80	80
694	1.100.000,00	80	80	100
695	400.000,00	80	80	100
696	600.000,00	20	20	50
698	8.001.055,00	100	100	100
699	680.090,00	100	100	100
700	5.400.000,00	90	90	90
701	168.000,00	100	100	100
704	4.950,00	20	20	100
707	1.936.255,00	100	100	100
708	1.300.000,00	70	80	80
717	300.000,00	50	50	50
723	3.000,00	50	50	100
726	950.000,00	70	80	90
729	350.000,00	60	60	60
734	6.600.000,00	80	80	80
735	270.000,00	80	80	90
737	3.300.000,00	80	80	100
741	1.437.045,00	90	90	100
745	300.000,00	5	5	5
753	3.400.000,00	70	80	100
Tot.	78.928.894,00			

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente ad euro 141.760.269,00 e sono destinate:

a) *“Fondo per la prevenzione del rischio sismico”* (cap. 703)

- euro 50.000.000,00 agli interventi destinati alla prevenzione del rischio sismico di cui all’art. 11, comma 5 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 e rifinanziato dalla legge 27 dicembre 2018, n.145 per il triennio 2019-2021;

b) *“Somme da trasferire per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012”* (cap. 706)

- euro 42.300.000,00 alle strutture commissariali per la ricostruzione delle Regioni colpite dal sisma del 2012;

c) *“Spese per la realizzazione di programmi, progetti e monitoraggi finalizzati ad attività di protezione civile ed alla sorveglianza tecnico-scientifica dei rischi naturali ed antropici”* (cap.715)

- euro 25.200.000,00 alle attività di previsione e prevenzione delle emergenze, in base agli accordi di collaborazione tra il Dipartimento della protezione civile e i centri di competenza, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 settembre 2012, ovvero quegli enti ed istituti di ricerca pubblici e privati che svolgono istituzionalmente le attività tecnico-scientifiche finalizzate alla previsione e prevenzione delle emergenze;

d) *“Spese per la definizione di pregresse emergenze”* (cap.742)

- euro 5.007.359,00 a copertura degli oneri di parte corrente connessi a pregresse emergenze non poste a valere sul Fondo per le emergenze nazionali;

e) *“Spese connesse alla realizzazione di radar meteorologici e cofinanziamento delle reti di monitoraggio e sorveglianza di interesse nazionale fiduciarie di protezione civile”* (cap. 747)

- euro 6.500.000,00 alle spese connesse alla gestione nonché all’ammodernamento e al potenziamento delle reti di monitoraggio e sorveglianza dei fenomeni calamitosi; in particolare una parte delle risorse è destinata alla copertura degli oneri per la fornitura del servizio di manutenzione preventiva e correttiva, di connettività satellitare e terrestre e di assistenza sistemistica per i lotti della rete radar del Dipartimento e agli oneri connessi al fabbisogno per la rete accelerometrica nazionale – RAN e per l’Osservatorio Sismico delle Strutture (OSS);

f) *“Spese per la realizzazione di progetti cofinanziati dall’Unione Europea per le attività connesse alla protezione civile”* (cap.750)

- euro 2.350.000,00 alla copertura degli oneri connessi alla partecipazione del Dipartimento alle iniziative di protezione civile svolte nell'ambito dell'Unione europea ed all'adesione al *"Meccanismo unionale di protezione civile"*, istituito nell'ambito dell'Unione medesima per assicurare la capacità europea di risposta emergenziale ad ogni tipo di catastrofe, naturale o antropica, facilitando, attraverso un sistema consolidato, la mobilitazione di risorse, mezzi e personale a favore dei Paesi colpiti;

g) *"Oneri derivanti dalla concessione di contributi per l'ammortamento di mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali"* (cap. 755)

- euro 3.557.910,00 a copertura della quota interessi riferita ai mutui contratti in anni pregressi non correlati a calamità naturali rimasti in carico alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

h) *"Spese per attività di coordinamento della flotta di Stato antincendio boschivo"* (cap. 756)

- euro 1.800.000,00 a coadiuvare le Regioni e le Province autonome nelle attività finalizzate alla lotta attiva agli incendi boschivi attraverso il concorso della flotta aerea antincendio di Stato, di esclusiva competenza del Dipartimento ai sensi dell'articolo 7 comma 2, legge 353/2000;

i) *"Sistemi abitativi, beni mobili e di telecomunicazione di emergenza. Spese per acquisto, adeguamento, leasing, noleggio, esercizio, manutenzione – anche straordinaria – riparazioni, recupero, alienazione, trasporto, posizionamento, spostamento, sorveglianza, stoccaggio, nonché per la predisposizione dei siti e delle installazioni"* (cap. 757)

- euro 45.000,00 alle spese connesse all'acquisto ed all'esercizio di beni mobili ed altre attrezzature ed apparecchiature per la gestione delle emergenze di protezione civile;

l) *"Contributi ai gruppi, associazioni, enti ed organismi di volontariato di protezione civile censiti ai sensi del D.M. 12/6/1990 per l'acquisto di mezzi ed attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività di soccorso in caso di emergenza"* (cap. 761)

– euro 3.500.000,00 quale contributo ai gruppi, associazioni enti ed organismi di volontariato di protezione civile per l'acquisto di mezzi ed attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività di soccorso in caso di emergenza;

m) *"Spese connesse alle attività di previsione, prevenzione e soccorso, ivi compresi la formazione, l'addestramento e le esercitazioni, la partecipazione a corsi e/o convegni nazionali dei componenti dei gruppi, associazioni, enti ed organismi di volontariato di protezione civile censiti ai sensi del decreto ministeriale 12 giugno 1990"* (cap. 762)

- euro 1.500.000,00 alle attività di previsione, prevenzione e soccorso, ivi compresi la formazione, l'addestramento e le esercitazioni, la partecipazione a corsi e/o convegni nazionali dei componenti dei gruppi, associazioni, enti ed organismi di volontariato di protezione civile impiegato nelle

emergenze di protezione civile nazionale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica, 8 febbraio 2001, n. 194.

I fondi sono destinati, in particolare, ai rimborsi delle spese sostenute nelle attività di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico-pratica, da parte delle organizzazioni di volontariato e dei datori di lavoro nonché ai contributi finalizzati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi e al miglioramento della preparazione tecnica dei volontari di protezione civile.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
702	0	-	-	80
703	50.000.000,00	50	30	-
705	0	-	-	20
706	42.300.000,00	-	-	80
715	25.200.000,00	80	40	100
742	5.007.359,00	10	10	80
743	0	-	-	100
747	6.500.000,00	90	90	90
750	2.350.000,00	70	50	50
754	0	-	-	100
755	3.557.910,00	100	100	100
756	1.800.000,00	70	70	100
757	45.000,00	50	50	40
761	3.500.000,00	60	50	80
762	1.500.000,00	70	60	80
763	0	-	-	20
764	0	-	-	80
Tot.	141.760.269,00			

2.3 Conto capitale

Le risorse assegnate alle spese in conto capitale sono pari ad euro 1.864.758.119,00 e sono destinate:

a) *“Spese per investimenti relative alle ricorrenti emergenze”* (cap. 957)

- euro 10.000,00 a fronteggiare gli oneri di parte capitale connessi a potenziali ed eventuali emergenze, non a valere sul Fondo per le emergenze nazionali;

b) *“Oneri derivanti dalla concessione di contributi per l’ammortamento di mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali”* (cap. 958)

- euro 10.677.559,00 alla copertura degli oneri di ammortamento della quota capitale riferiti a mutui non correlati a calamità naturali rimasti in carico alla Presidenza del Consiglio dei ministri, a seguito del trasferimento di quelli correlati a calamità naturali in capo al Ministero dell’economia e delle finanze;

c) *“Spese per lo sviluppo del sistema informativo”* (cap. 961)

- euro 1.055.000,00 agli oneri connessi agli investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture tecnologiche e delle reti informatiche del Dipartimento;

d) *“Investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico”* (cap. 962)

- euro 900.000.000,00 alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano per oneri connessi alla realizzazione di strutture e infrastrutture finalizzate alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico;

e) *“Fondo di solidarietà nazionale - interventi indennizzatori in agricoltura”* (cap. 967)

- euro 13.005.560,00 alla quota di cofinanziamento del Fondo di solidarietà nazionale per gli indennizzi in agricoltura, ex art. 15, comma 3, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 come modificato dall’articolo 1, comma 84, della legge 30 dicembre 2004, n. 311; lo stanziamento è interamente destinato al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

f) *“Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e dotazioni librerie”* (cap. 978)

- euro 10.000,00 agli oneri connessi all’acquisto di attrezzature e beni mobili per il Dipartimento e per la gestione della stazione satellitare *Cospas Sarsat* di Bari;

g) *“Fondo per le emergenze nazionali”* (cap. 979)

- euro 940.000.000,00 per il Fondo relativo alle emergenze nazionali di protezione civile, ex articolo 10, decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, a copertura degli oneri connessi agli interventi conseguenti agli eventi emergenziali, di cui all'articolo 2 della medesima legge, relativamente ai quali il Consiglio dei ministri delibera la dichiarazione dello stato di emergenza; in particolare euro 300.000.000,00 saranno utilizzati per le finalità di cui all’articolo 57 del decreto legge 104/2020 (*proroga degli interventi in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE IN CONTO CAPITALE				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
766	0	-	-	80
955	0	-	-	20
956	0	-	-	30
957	10.000,00	10	10	10
958	10.677.559,00	100	100	100
959	0	-	-	80
960	0	-	-	80
961	1.055.000,00	80	80	80
962	900.000.000,00	10	10	50
963	0	-	-	80
967	13.005.560,00	100	100	100
968	0	-	-	70
969	0	-	-	70
972	0	-	-	10
978	10.000,00	10	10	80
979	940.000.000,00	60	40	60
Tot.	1.864.758.119,00			

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	8 Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Potenziamento delle attività tecnico scientifiche finalizzate a previsione e prevenzione di calamità naturali			
DESCRIZIONE	Stipula di Convenzioni per la realizzazione di programmi e progetti in ambiti definiti di specializzazione di interesse del Servizio Nazionale di protezione civile in relazione alle diverse tipologie di rischio che interessano il territorio			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 715	2021	2022	2023
		25.200.000,00	25.200.000,00	25.200.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di stipulare convenzioni nell’ambito delle politiche di settore rispetto al totale delle convenzioni autorizzate per il 2021			
FONTE DEL DATO	SICOGE. pec. protocollo. posta elettronica			
METODO DI CALCOLO	N. convenzioni stipulate entro 10/12/2021/N. totale delle convenzioni autorizzate dal Capo del Dipartimento per l’anno 2021	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	8 Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Manutenzione preventiva e correttiva, di connettività satellitare e terrestre e di assistenza sistemistica per i lotti della rete radar del Dipartimento			
DESCRIZIONE	Realizzazione di misure atte a garantire il massimo livello di efficienza della strumentazione in uso al Servizio Nazionale di protezione civile in materia di prevenzione del rischio idrogeologico			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 747 (Quota parte dello stanziato pari a 6.500.000,00)	2021	2022	2023
		3.750.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare interventi di aggiornamento tecnologico delle dotazioni strumentali utilizzate per le attività di monitoraggio e di sorveglianza dei fenomeni calamitosi rispetto al totale degli interventi autorizzati nell’anno di riferimento			
FONTE DEL DATO	SICOG. pec. protocollo. posta elettronica			
METODO DI CALCOLO	N. interventi avviati nel 2021/N. totale di interventi autorizzati dal Capo del Dipartimento nel 2021	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	8 Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Gestione, ammodernamento e potenziamento delle 2 reti nazionali di monitoraggio sismico del DPC: la RAN-Rete accelerometrica nazionale per lo scuotimento al suolo, e l'OSS-Osservatorio sismico delle strutture per la risposta dinamica di edifici pubblici, ponti e dighe			
DESCRIZIONE	Telecontrollo, manutenzione con efficienza garantita e riparazioni incluse, ricambi, connettività ed energia per la RAN e l'OSS, compresi HW e SW di gestione nei server centrali e supporto in sede			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 747 (Quota parte dello stanziato pari a 6.500.000,00)	2021	2022	2023
		2.750.000,00	2.750.000,00	2.750.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare interventi di aggiornamento tecnologico delle dotazioni strumentali utilizzate per le attività di monitoraggio e di sorveglianza dei fenomeni calamitosi rispetto al totale degli interventi autorizzati nell’anno di riferimento			
FONTE DEL DATO	SICOGE. pec. protocollo. posta elettronica			
METODO DI CALCOLO	N. interventi avviati nel 2021/N. totale di interventi autorizzati dal Capo del Dipartimento nel 2021	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	8 Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Ottimizzazione procedure istruttorie finalizzate all’erogazione di rimborsi conseguenti alle attività poste in essere in adesione al Meccanismo Unionale di Protezione Civile			
DESCRIZIONE	Monitoraggio dei tempi di istruttoria delle istanze di rimborso connesse alla partecipazione del Dipartimento al Meccanismo Unionale di Protezione Civile			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 750	2021	2022	2023
		2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Percentuale di rimborsi liquidati rispetto al totale dei rimborsi richiesti nell’anno di riferimento			
FONTE DEL DATO	SICOGE. pec. protocollo. posta elettronica			
METODO DI CALCOLO	N. rimborsi erogati/N. totale delle istanze di rimborso pervenute nel periodo 1 gennaio – 31 ottobre 2021 e concluse con esito positivo	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	8 Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Ottimizzazione della procedura per il pagamento degli oneri di ammortamento di mutui			
DESCRIZIONE	Monitoraggio dei tempi di istruttoria per l'erogazione di oneri di ammortamento dei mutui diversi da quelli attivati a seguito di calamità naturali			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 755	2021	2022	2023
		3.557.910,00	3.117.690,00	2.829.747,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Percentuale di rate erogate rispetto al totale delle rate in scadenza nell'anno di riferimento			
FONTE DEL DATO	SICOGE. pec. protocollo. posta elettronica			
METODO DI CALCOLO	N. rate pagate /N. totale delle rate in scadenza nell'anno 2021	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	8 Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Ottimizzazione delle procedure per la concessione dei contributi alle organizzazioni di volontariato di protezione civile per l’acquisto di mezzi ed attrezzature necessarie per l’espletamento delle attività di soccorso in emergenza e per il miglioramento della preparazione tecnico-operativa dei volontari			
DESCRIZIONE	Monitoraggio dei tempi di istruttoria delle istanze di contributo presentate dalle organizzazioni di volontariato finalizzati al potenziamento delle attrezzature e dei mezzi impiegati nelle emergenze nazionali e al miglioramento della preparazione tecnico-operativa dei volontari, per il più intensivo utilizzo delle risorse finanziarie stanziare a tale scopo. Adozione dei relativi provvedimenti di impegno e spesa per le tre quote (nazionale, regionale e locale) nel rispetto delle tempistiche stabilite dalla legge e delle previsioni di bilancio			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 761	2021	2022	2023
		3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione finanziaria degli interventi			
FONTE DEL DATO	SICOGE. pec. protocollo. posta elettronica			
METODO DI CALCOLO	Livello di conformità alle previsioni di impegno contenute nel bilancio 2021.	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	8 Soccorso civile			
PROGRAMMA	8.5 Protezione civile			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	13 - Protezione civile			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Ottimizzazione delle procedure di rimborso a favore delle organizzazioni di volontariato di protezione civile e dei datori di lavoro dei volontari			
DESCRIZIONE	Monitoraggio e contenimento dei tempi di liquidazione delle istanze di rimborso spese alle organizzazioni di volontariato di protezione civile e ai datori di lavoro per l’impiego dei volontari nelle emergenze nazionali e nelle attività formative e addestrative			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 762	2021	2022	2023
		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Percentuale di rimborsi liquidati rispetto al totale dei rimborsi richiesti nell’anno di riferimento			
FONTE DEL DATO	SICOGE. pec. protocollo. posta elettronica			
METODO DI CALCOLO	N. rimborsi erogati/ N. totale delle richieste di rimborso pervenute nel periodo 1 gennaio – 30 novembre 2021 e positivamente istruite	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

CDR 14 “Politiche Antidroga”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5 – Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

1. Mission

Il Centro di responsabilità 14 “Politiche antidroga” provvede a promuovere, indirizzare e coordinare le azioni atte a contrastare il diffondersi dell’uso di sostanze stupefacenti, delle tossicodipendenze e delle alcooldipendenze correlate, nonché a promuovere e realizzare attività in collaborazione con le pubbliche amministrazioni competenti nello specifico settore, le associazioni, le comunità terapeutiche, i centri di accoglienza operanti nel campo della prevenzione, della cura, della riabilitazione e reinserimento, provvedendo alla raccolta della documentazione sulle tossicodipendenze, alla definizione e all’aggiornamento delle metodologie per la rilevazione, all’archiviazione ed elaborazione, alla valutazione e al trasferimento all’esterno dei dati e delle informazioni sulle tossicodipendenze. Cura, altresì, la definizione ed il monitoraggio del piano di azione nazionale antidroga, coerentemente con gli indirizzi europei in materia, definendo e concertando le forme di coordinamento e le strategie di intervento con le regioni, le province autonome e le organizzazioni del privato sociale accreditato, anche promuovendo intese in sede di Conferenza unificata. Provvede, mediante sistemi di allerta precoce, all’evidenziazione dei rischi e all’attivazione delle attività di prevenzione delle possibili conseguenze per la salute e della mortalità della popolazione derivanti dalla circolazione delle sostanze stupefacenti, provvedendo alla sorveglianza e al controllo dell’andamento del fenomeno e assicurando il regolare flusso dei dati richiesto dalle strutture e dalle amministrazioni europee competenti nel settore e dalle regioni e dalle amministrazioni centrali nonché dagli altri organismi internazionali. Promuove, finanzia e coordina attività di studio, ricerca e prevenzione nel campo dell’incidentalità correlata all’uso di droga e alcool. Assicura il supporto per garantire la presenza del Governo nelle istituzioni internazionali competenti in materia di politiche antidroga, promuovendo il coordinamento interministeriale, le attività internazionali in materia di politiche antidroga e gli accordi di collaborazione con Stati esteri, anche mediante la promozione di progettualità europee ed internazionali comuni, d’intesa con il Ministero degli affari esteri.

Nell'ambito del Dipartimento per le politiche antidroga opera l'Osservatorio nazionale permanente sulle droghe e sulle tossicodipendenze, che cura e coordina la raccolta centralizzata dei dati, i flussi dei dati provenienti dalle amministrazioni centrali competenti e provvede all'archiviazione, all'elaborazione e all'interpretazione di dati statistico-epidemiologici, farmacologico-clinici, psico-sociali e di documentazione sul consumo, lo spaccio ed il traffico di sostanze stupefacenti e psicotrope e le azioni di prevenzione e contrasto.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 7.524.330,00 e sono destinate per euro 36.754,00 al funzionamento ed euro 7.487.576,00 agli interventi.

2.1. Funzionamento

Le risorse assegnate di euro 36.754,00 sono destinate al rimborso delle spese di missioni nel territorio nazionale e all'estero, in particolare quelle relative alla partecipazione ad organismi istituzionali, quali l'Unione Europea, Consiglio d'Europa e ONU competenti in materia di droga (cap. 781).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
781	36.754,00	60	60	60
Tot.	36.754,00			

2.2 Interventi

Le risorse relative agli interventi pari ad euro 7.487.576,00 sono destinati:

a) *“Spese per interventi specifici per l'implementazione del sistema di allerta precoce, sistemi di comunicazione e attività di monitoraggio”* (cap.771)

- euro 1.140.000,00 a potenziare le attività del sistema nazionale di allerta tramite apposite proposte di accordi di collaborazione/convenzioni/protocolli d'intesa con amministrazioni centrali e periferiche, forze di polizia, centri di ricerca pubblici, strutture sanitarie e università pubbliche

dotate di comprovata esperienza nel settore specifico per rafforzare l'operatività del sistema di allerta nazionale sulle droghe;

b) *“Spese per la realizzazione di attività, contributi obbligatori e volontari per partecipazione italiana ad organismi europei e internazionali”* (cap.773)

- euro 350.000,00 ad assicurare, in linea con gli impegni assunti in sede europea e internazionale, la partecipazione attiva del Dipartimento a programmi e iniziative promossi da organismi europei e internazionali, garantendo l'erogazione di contributi volontari e obbligatori previsti in seno ad accordi già definiti ai sensi della normativa vigente (legge 28 dicembre 2015, n. 208);

c) *“Fondo per la prevenzione della dipendenza da stupefacenti”* (cap.774)

- euro 3.000.000,00 ad avviare le fasi procedurali per l'utilizzo delle risorse relative al "Fondo per la prevenzione della dipendenza da sostanze stupefacenti" ai sensi dell'articolo 1, commi 460-463 della legge n. 145/2018, volte alla realizzazione di quanto previsto nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze, della Salute e dell'Istruzione per la realizzazione di progetti sperimentali in ambito nazionale.

d) *“Spese per interventi e progetti finalizzati alla prevenzione e al recupero dalle tossicodipendenze e dall'alcooldipendenza correlata nonché spese relative ad attività di documentazione e studio e ricerca per le politiche antidroga e per le convenzioni istituzionali anche con organismi internazionali”* (cap.786)

- euro 1.651.450,00 ad elaborare proposte di accordi di collaborazione nazionali o internazionali/convenzioni/protocolli di intesa in linea con quanto previsto dall'Autorità politico-amministrativa, anche a seguito di procedure di bandi pubblici, con amministrazioni centrali, enti in house, forze di polizia, amministrazioni periferiche, centri di ricerca, università, enti del privato sociale e organismi internazionali con comprovata esperienza nel settore della riduzione della domanda di droga e/o offerta di droga, nonché nella ricerca scientifica;

e) *“Spese per l'implementazione e la gestione dell'Osservatorio nazionale sulle tossicodipendenze, monitoraggio e flusso dati nonché per la relazione annuale al Parlamento e reportistica istituzionale”* (cap. 787)

- euro 1.200.000,00 ad incrementare i flussi informativi dell'Osservatorio Nazionale Permanente sull'andamento del fenomeno delle tossicodipendenze attraverso l'elaborazione di proposte di accordi di collaborazione/convenzioni/protocolli di intesa, in linea con quanto previsto dall'Autorità politico-amministrativa, con amministrazioni centrali, enti in house, forze di polizia, amministrazioni periferiche, centri di ricerca, università, enti del privato sociale, nel settore del monitoraggio degli interventi in materia di tossicodipendenze;

f) “Spese per la Conferenza triennale sui problemi connessi alla tossicodipendenza ivi compresi gli eventi preparatori” (cap. 788).

-euro 146.126,00 alla prosecuzione, in esito alle determinazioni di esclusiva competenza dell’Autorità politica, delle attività nel campo della prevenzione e della cura della tossicodipendenza sui problemi connessi con la diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope per realizzare quanto previsto dall'art. 1 del DPR 309/90.

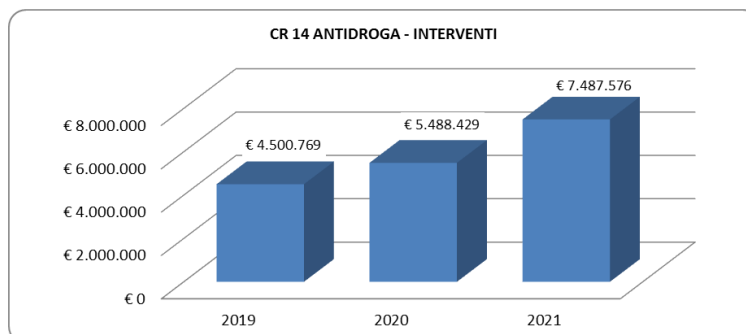
Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
771	1.140.000,00	60	60	60
773	350.000,00	60	60	-
774*	3.000.000,00	-	-	-
786	1.651.450,00	50	50	50
787	1.200.000,00	60	60	60
788**	146.126,00	-	-	-
Tot.	7.487.576,00			

*La capacità d'impegno è strettamente connessa alla procedura di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero della salute e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, quindi, al prodromico D.P.C.M. che permetterà di procedere ad uno o più avvisi pubblici. Pertanto la percentuale degli indicatori potrebbe subire variazioni collegate all'approvazione del D.P.C.M.

**Gli indicatori sono connessi alla realizzazione delle attività in vista della conferenza sulle droghe, in esito alle determinazioni di esclusiva competenza dell'Autorità Politica-Amministrativa.

2019	2020	2021
€ 4.500.769	€ 5.488.429	€ 7.487.576



SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	14 - Politiche antidroga			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Potenziare l'efficacia e l'efficienza operativa del sistema nazionale di allerta tramite apposita proposta di accordo di collaborazione/convenzione/protocollo di intesa.			
DESCRIZIONE	Predisposizione di accordi di collaborazioni/convenzioni/protocolli d'intesa, con amministrazioni centrali, amministrazioni periferiche, forze di polizia, centri di ricerca pubblici, strutture sanitarie e università pubbliche dotate di comprovata esperienza nel settore specifico per rafforzare l'operatività del sistema di allerta nazionale sulle droghe. Si intende predisporre almeno una proposta di accordo di collaborazione/convenzione/protocollo d'intesa.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 771	2021	2022	2023
		1.140.000,00	840.000,00	422.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di predisposizione, con il concorso di altre amministrazioni/soggetti, di almeno una proposta di accordo di collaborazione/convenzione/protocollo d'intesa.			
FONTE DEL DATO	Cronoprogramma assentito dall'Organo di vertice politico-amministrativo; Protocollo informatico e/o PEC; posta elettronica, SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Rispetto delle scadenze previste nello specifico cronoprogramma assentito dall'Organo di vertice politico-amministrativo.	UNITA' DI MISURA (valore %)	TARGET	
			100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	14 - Politiche antidroga			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Assicurare, in linea con gli impegni assunti in sede europea e internazionale, la partecipazione attiva del Dipartimento a programmi e iniziative promossi da organismi europei e internazionali, garantendo anche l'erogazione di contributi obbligatori e volontari previsti in seno ad accordi già definiti ai sensi della normativa vigente (legge 28 dicembre 2015, n. 208 finanziaria 2016).			
DESCRIZIONE	Garantire la realizzazione delle procedure finalizzate alla erogazione di almeno 1 contributo annuo.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 773	2021	2022	2023
		350.000,00	350.000,00	350.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione finanziaria degli interventi.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico e/o PEC, posta elettronica, SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Livello di conformità alle previsioni di impegno e di pagamento contenute nella nota preliminare al bilancio per l'anno 2021	UNITA' DI MISURA (valore %)	TARGET	
			capacità d'impegno: 60% capacità di pagamento: 60%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	14 - Politiche antidroga			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Avvio delle fasi procedurali per l'utilizzo delle risorse relative al "Fondo per la prevenzione della dipendenza da sostanze stupefacenti" ai sensi dell'articolo 1, commi 460-463 della legge n. 145/2018.			
DESCRIZIONE	Attivazione delle fasi procedurali volte alla realizzazione del DPCM adottato di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze, della Salute e dell'Istruzione per l'utilizzo delle risorse relative al "Fondo per la prevenzione della dipendenza da sostanze stupefacenti" per la realizzazione di progetti sperimentali in ambito nazionale.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 774	2021	2022	2023
		3.000.000,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di attivare e dare esecuzione alla procedura prodromica all'utilizzo delle risorse del "Fondo per la prevenzione della dipendenza da sostanze stupefacenti" secondo le indicazioni dell'Autorità politica-amministrativa.			
FONTE DEL DATO	Cronoprogramma assentito dall'Organo di vertice politico-amministrativo; Protocollo informatico e/o PEC, posta elettronica, SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Rispetto delle scadenze previste nello specifico cronoprogramma assentito dall'Organo di vertice politico-amministrativo.	UNITA' DI MISURA (valore %)	TARGET	
			100%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	14 - Politiche antidroga			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Predisposizione di proposte di accordi di collaborazione nazionali o internazionali/convenzioni/protocolli di intesa in linea con quanto previsto dall'Autorità politica-amministrativa, nel settore della riduzione della domanda di droga o nel settore della riduzione della offerta di droga o della ricerca scientifica.			
DESCRIZIONE	Elaborazione di proposte di accordi di collaborazione nazionali o internazionali/convenzioni/protocolli di intesa in linea con quanto previsto dall'Autorità politico-amministrativa, anche ad esito di procedure di bandi pubblici, con amministrazioni centrali, enti in house, forze di polizia, amministrazioni periferiche, centri di ricerca, università, enti del privato sociale e organismi internazionali con comprovata esperienza, nel settore della riduzione della domanda di droga e/o nel settore della riduzione della offerta di droga e/o della ricerca scientifica. Si intende realizzare almeno una proposta di accordo di collaborazione/convenzione/protocollo di intesa.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 786	2021	2022	2023
		1.651.450,00	2.351.450,00	2.928.457,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di predisposizione, con il concorso di altre amministrazioni/soggetti, di almeno una proposta di accordo di collaborazione/convenzione/protocollo d'intesa.			
FONTE DEL DATO	Cronoprogramma assentito dall’Organo di vertice politico-amministrativo; Protocollo informatico e/o PEC; posta elettronica, SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Rispetto delle scadenze previste nello specifico cronoprogramma assentito dall’Organo di vertice politico-amministrativo.	UNITA' DI MISURA (valore %)	TARGET	
			100%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	14 - Politiche antidroga			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Potenziare la base dati dell'Osservatorio Nazionale Permanente sull'andamento del fenomeno delle tossicodipendenze.			
DESCRIZIONE	Incrementare i flussi informativi dell'Osservatorio Nazionale Permanente sull'andamento del fenomeno delle tossicodipendenze attraverso l'elaborazione di proposte di accordi collaborazione/convenzioni/protocolli di intesa in linea con quanto previsto dall'Autorità politico-amministrativa con amministrazioni centrali, enti in house, forze di polizia, amministrazioni periferiche, centri di ricerca, università, enti del privato sociale nel settore del monitoraggio degli interventi in materia di tossicodipendenze. Si prevede la predisposizione di almeno una proposta di accordo di collaborazione/convezione/protocollo di intesa.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 787	2021	2022	2023
		1.200.000,00	800.000,00	640.993,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di predisposizione, con il concorso di altre amministrazioni/soggetti, di almeno una proposta di accordo di collaborazione/convenzione/protocollo d'intesa.			
FONTE DEL DATO	Cronoprogramma assentito dall’Organo di vertice politico-amministrativo; Protocollo informatico e/o PEC; posta elettronica, SICOG.			
METODO DI CALCOLO	Rispetto delle scadenze previste nello specifico cronoprogramma assentito dall’Organo di vertice politico-amministrativo.	UNITA' DI MISURA (valore %)	TARGET	
			100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	14 - Politiche antidroga			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Tavoli di confronto sui problemi connessi con la diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope anche in vista della Conferenza sulle droghe.			
DESCRIZIONE	Prosecuzione, in esito alle determinazioni di esclusiva competenza dell'Autorità politica, dell'attività dei tavoli di confronto tra soggetti pubblici e privati che esplicano la loro attività nel campo della prevenzione e della cura della tossicodipendenza sui problemi connessi con la diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope per realizzare quanto previsto dall'art. 1 del DPR 309/90.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 788	2021	2022	2023
		146.126,00	146.126,00	146.126,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione di eventi di discussione nell'ambito delle politiche di settore, rispetto al totale delle iniziative/ incontri autorizzati dall'Organo di vertice politico-amministrativo.			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico e/o PEC, posta elettronica, SICOGE			
METODO DI CALCOLO	N. eventi avviati / N. totale delle iniziative / incontri autorizzati dall'Organo di vertice politico-amministrativo nell'anno di riferimento.	UNITA' DI MISURA (valore %)	TARGET	
			100%	

CDR 15 "Politiche per la famiglia"

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5 – Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio.

1. Mission

Il Centro di responsabilità 15 “Politiche per la famiglia”, è la struttura di supporto per la promozione e il raccordo delle azioni di Governo volte ad assicurare l'attuazione delle politiche in favore della famiglia in ogni ambito e a garantire la tutela dei diritti della famiglia in tutte le sue componenti e le sue problematiche generazionali. Il Centro cura, avvalendosi dell'Osservatorio nazionale sulla famiglia ed attraverso la redazione del Piano nazionale per la famiglia, l'elaborazione e il coordinamento delle politiche nazionali, regionali e locali per la famiglia e ne assicura il monitoraggio e la valutazione; concorre, mediante la gestione delle risorse afferenti al Fondo per le politiche della famiglia, al finanziamento delle medesime politiche; promuove e coordina le azioni del Governo dirette a contrastare la crisi demografica e a sostenere la maternità e la paternità; promuove intese in sede di Conferenza unificata relative, tra l'altro, allo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi, alla riorganizzazione dei consultori familiari, alla qualificazione del lavoro delle assistenti familiari, alla riduzione del costo dei servizi per le famiglie numerose; promuove, incentiva e finanzia le iniziative di conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura della famiglia; promuove e coordina le azioni del Governo in materia di relazioni giuridiche familiari e di adozioni nazionali ed internazionali; cura l'attività di informazione e di comunicazione istituzionale in materia di politiche per la famiglia; assicura la presenza del Governo negli organismi nazionali, europei e internazionali competenti in materia di tutela della famiglia; fornisce supporto, unitamente alle altre amministrazioni centrali dello Stato competenti, all'attività dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e del Centro di documentazione e di analisi per l'infanzia e l'adolescenza. Inoltre, ai sensi del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, assicura le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche per le adozioni, anche internazionali, di minori italiani e stranieri; le funzioni relative all'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, di cui alla legge del 3 agosto 1998, n. 269, quelle relative al sostegno del ruolo di cura e di assistenza del *caregiver* familiare.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 166.249.226,00 e sono destinate per euro 85.438,00 al funzionamento e per euro 166.163.788,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate al funzionamento di euro 85.438,00 sono destinate al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero, ivi comprese quelle dell'Autorità politica di riferimento (cap.824 pg1), alla corresponsione della diaria spettante al Ministro per le pari opportunità e la famiglia quale membro del Governo non parlamentare (cap.824 pg3), al rimborso per le spese di trasporto da Roma alla località di residenza e viceversa del Ministro (cap.824 pg4), all'affidamento per la realizzazione di indagini in materia di politiche della famiglia (cap.833)

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	
824	84.090,00	80	80	-
833	1.348,00	60	60	-
Tot.	85.438,00			

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente ad euro 166.163.788,00 e sono destinate:

a) *“Spese per l'esecuzione della Convenzione stipulata all'Aja il 29 maggio 1993 per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale. Spese in tema di adozione di minori stranieri. Spese per il funzionamento della Commissione per le adozioni internazionali”* (cap. 518)

- euro 17.138.763,00 all'attività istituzionale della Commissione, in particolare all'implementazione delle relazioni con le Autorità Centrali dei Paesi di origine degli adottanti al fine di contrastare la tendenza al calo delle adozioni nonché al finanziamento di progetti di sussidiarietà;

b) *“Spese per le attività di contrasto alla pedofilia”* (cap. 519)

- euro 2.424.887,00 alle azioni di prevenzione e contrasto della pedofilia e della pedopornografia

c) *“Spese di funzionamento dell’Ufficio dell’Autorità Garante per l’infanzia e l’adolescenza”* (cap. 523)

- euro 2.008.329,00 da trasferire per il funzionamento dell’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza, titolare di specifica autonomia contabile, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 luglio 2012, n. 168;

d) *“Spese di natura obbligatoria dell’Ufficio dell’Autorità Garante per l’infanzia e l’adolescenza”* (cap. 524)

- euro 200.000,00 da trasferire all’Autorità per la corresponsione del compenso del Garante per l’infanzia e l’adolescenza;

e) *“Fondo di sostegno alla natalità”* (cap. 526)

- euro 5.673.303,00 al sostegno delle famiglie e ad incentivare la natalità favorendo l’accesso al credito delle famiglie con uno o più figli, nati o adottati a decorrere dal 1° gennaio 2017;

f) *“Somme da destinare all’Istituto degli Innocenti per le Attività del Centro Nazionale di documentazione e di analisi per l’infanzia e l’adolescenza”* (cap. 530)

- euro 5.000.000,00 da trasferire all’Istituto degli Innocenti, in attuazione dell’articolo 1, comma 215, della legge 27 dicembre 2017, n.205, come modificato dall’articolo 32 del decreto-legge n.162 del 2019, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8. Si procederà alla stipula di un Accordo di collaborazione per definire le modalità attuative;

g) *“Somme per il finanziamento del numero verde di pubblica utilità 114 emergenza infanzia”* (cap. 533)

- euro 600.000,00 alla gestione del servizio di emergenza maltrattamenti e abusi su minori;

h) *“Spese per il sostegno delle adozioni internazionali”* (cap. 538)

- euro 7.000.000,00 ad azioni di sostegno alle famiglie adottive italiane mediante l’erogazione del rimborso delle spese sostenute per l’adozione di uno o più minori stranieri nonché per ulteriori azioni di sostegno alle famiglie per le spese sostenute per procedure di adozione concluse nell’anno 2020;

i) *“Somme da destinare alla prevenzione del cyberbullismo”* (cap. 539)

- euro 48.498,00 alla realizzazione di interventi di prevenzione e di sensibilizzazione sul fenomeno del cyberbullismo in coerenza con quanto previsto dall’art. 3, comma 5, della legge 29 maggio 2017, n. 71;

l) *“Somme da destinare all’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile e per l’attuazione e l’avvio della relativa banca dati”* (cap. 832)

- euro 100.000,00 all’ottimizzazione ed allo sviluppo delle funzionalità della banca dati dell’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

m) *“Fondo per le politiche per la famiglia”* (cap. 858)

- euro 102.221.609,00 alla realizzazione di interventi per il sostegno alla famiglia rispetto alle finalizzazioni di cui al *“Fondo per le politiche della famiglia”* (articolo 1, commi 1250, 1251, 1252, 1253, 1254, 1255, 1256, 1259 e 1260 dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296). Per l'utilizzazione di tali risorse si provvede annualmente mediante la programmazione della destinazione delle stesse sulla base di specifico decreto di riparto, da adottarsi d'intesa con le Regioni e gli Enti locali in sede di Conferenza Unificata;

n) *“Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare”* (cap. 861)

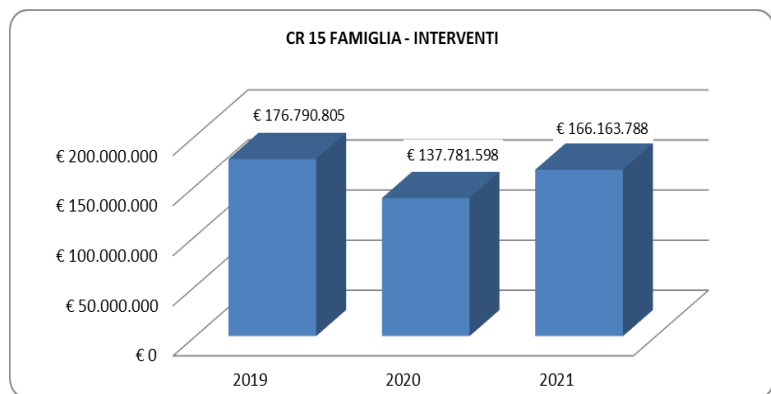
- euro 23.748.399,00 alla realizzazione di interventi in favore di soggetti che si prendono cura di familiari invalidi che necessitano di continua assistenza.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
518	17.138.763,00	50	50	50
519	2.424.887,00	50	50	-
523	2.008.329,00	100	100	-
524	200.000,00	100	100	-
526	5.673.303,00	100	100	-
530	5.000.000,00	100	60	100
533	600.000,00	50	50	50
538	7.000.000,00	50	50	-
539	48.498,00	50	50	-
832	100.000,00	50	50	100
858*	102.221.609,00	60	60	60
861	23.748.399,00	100	60	100
Tot.	166.163.788,00			

**Considerate le caratteristiche peculiari del Fondo per le politiche della famiglia (cap.858), che necessita di un decreto di riparto e dell'Intesa con le Regioni, da raggiungersi in sede di Conferenza Unificata in tempi compatibili con la chiusura dell'esercizio finanziario, non è possibile determinare a priori un'attendibile misura degli indicatori di bilancio; sono pertanto indicate percentuali molto approssimative.*

2019	2020	2021
€ 176.790.805	€ 137.781.598	€ 166.163.788



SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24.Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Realizzazione interventi di rilancio dell'attività della Commissione per le adozioni internazionali.			
DESCRIZIONE	Implementazione delle relazioni con le Autorità Centrali dei Paesi di origine al fine di contrastare la tendenza del calo delle adozioni.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 518	2021	2022	2023
		17.138.763,00	16.315.212,00	15.715.212,00
DESCRIZIONE	Capacità di avviare iniziative/attività/protocolli/ progetti previsti negli atti programmatici.			
FONTE DEL DATO	Sistema informativo interno (SVEVA), sito web, accordi di collaborazione.			
METODO DI CALCOLO	N. iniziative-attività - protocolli avviati per la ripresa delle relazioni con le Autorità Centrali nel rispetto dei principi stabiliti dalla Convenzione de l'Aja / N. iniziative-attività-protocolli deliberati dalla CAI.	UNITA' DI MISURA %	TARGET	
			100%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24.Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività di contrasto alla pedofilia e pornografia minorile			
DESCRIZIONE	Azioni di contrasto e prevenzione della pedofilia e della pedopornografia			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 519	2021	2022	2023
		2.424.887,00	2.424.887,00	2.424.887,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione finanziaria degli interventi			
FONTE DEL DATO	SICOG, PEC, protocollo informatico			
METODO DI CALCOLO	Percentuale di contributi/finanziamenti erogati rispetto al totale dei contributi/finanziamenti richiesti	UNITA' DI MISURA %	TARGET	
			100%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24.Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Esecuzione dei provvedimenti di spesa per l'erogazione delle risorse per il funzionamento dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza			
DESCRIZIONE	Ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 luglio 2011, n. 112 istitutiva dell'Autorità Garante, questa provvede autonomamente alla gestione delle risorse finanziarie necessarie ai propri fini istituzionali. In base alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 luglio 2012, n. 168, le risorse stanziare sul capitolo 523 sono annualmente trasferite al bilancio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza al fine di garantire il funzionamento dell'Ufficio dell'Autorità medesima			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap.523	2021	2022	2023
		2.008.329,00	2.008.329,00	2.008.329,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione finanziaria degli interventi			
FONTE DEL DATO	SICOG			
METODO DI CALCOLO	Livello di conformità alle previsioni di impegno e pagamento contenute nella Nota preliminare al bilancio per l'anno 2021	UNITA' DI MISURA %	TARGET	
			- capacità d'impegno: 100% - capacità di pagamento: 100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24.Diritto sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Esecuzione dei provvedimenti di spesa per l'erogazione delle risorse per il funzionamento dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza			
DESCRIZIONE	Ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 luglio 2011, n. 112 istitutiva dell'Autorità Garante, questa provvede autonomamente alla gestione delle risorse finanziarie necessarie ai propri fini istituzionali. In base alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 luglio 2012, n. 168, le risorse stanziare sul capitolo 524 sono annualmente trasferite al bilancio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza al fine di garantire l'erogazione al Garante della prevista indennità di carica.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap.524	2021	2022	2023
		200.000,00	200.000,00	200.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione finanziaria degli interventi			
FONTE DEL DATO	SICOG			
METODO DI CALCOLO	Livello di conformità alle previsioni di impegno e pagamento contenute nella Nota preliminare al bilancio per l'anno 2021	UNITA' DI MISURA %	TARGET	
			- capacità d'impegno: 100% - capacità di pagamento: 100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24.Diritto sociale, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Trasferimento delle risorse a CONSAP s.p.a. di cui al Disciplinare sottoscritto in data 22 novembre 2018.			
DESCRIZIONE	Il Fondo di sostegno alla natalità, previsto dall'art. 1, commi 348 e 349 della L. 232/2016, è volto a favorire l'accesso al credito delle famiglie con uno o più figli nati o adottati mediante il rilascio di garanzie dirette, anche fidejussorie, alle banche ed agli intermediari finanziari.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 526	2021	2022	2023
		5.673.303,00	5.595.651,00	5.595.651,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione finanziaria degli interventi			
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico; SICOGE			
METODO DI CALCOLO	Livello di conformità alle previsioni di impegno e pagamento contenute nella Nota preliminare al bilancio per l'anno 2021	UNITA' DI MISURA %	TARGET	
			- capacità d'impegno: 100% - capacità di pagamento: 100%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24.Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Esecuzione dei provvedimenti di spesa per l'erogazione delle risorse da destinare all'Istituto degli Innocenti per le attività del Centro di documentazione e di analisi per l'infanzia e l'adolescenza			
DESCRIZIONE	In attuazione dell'articolo 1, comma 215, della legge 27 dicembre 2017, n.205, come modificato dall'articolo 32 del decreto-legge n.162 del 2019, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, le risorse stanziare sul capitolo 530 sono trasferite all'Istituto degli Innocenti di Firenze secondo le modalità indicate nell'Accordo di collaborazione da stipularsi annualmente			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap.530	2021	2022	2023
		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di attuazione finanziaria degli interventi			
FONTE DEL DATO	SICOG			
METODO DI CALCOLO	Livello di conformità alle previsioni di impegno, pagamento e smaltimento residui contenute nella Nota preliminare al bilancio per l'anno 2021	UNITA' DI MISURA %	TARGET	
			- capacità d'impegno: 100% - capacità di pagamento: 60% - smaltimento residui: 100%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24.Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Azione di sistema di prevenzione e contrasto degli abusi sessuali a danno dei minori			
DESCRIZIONE	Adozione atti per l'individuazione del gestore del servizio pubblico di emergenza infanzia "114"			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 533	2021	2022	2023
		600.000,00	600.000,00	600.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative autorizzati			
FONTE DEL DATO	Sito web dipartimentale, Protocollo informatico;			
METODO DI CALCOLO	N. iniziative avviate per l'individuazione del gestore del servizio pubblico di emergenza infanzia "114" /N. iniziative autorizzate dall'Organo di vertice politico-amministrativo	UNITA' DI MISURA %	TARGET	
			100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24.Diritto sociale, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Realizzazione interventi per il sostegno dell'adozione internazionale			
DESCRIZIONE	Misure di sostegno alle famiglie adottive delle spese inerenti le adozioni internazionali			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	CAP.538	2021	2022	2023
		7.000.000,00	7.500.000,00	8.100.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti/iniziative/attività previsti negli atti programmatici della CAI.			
FONTE DEL DATO	Programma approvato dall'Organo di vertice politico-amministrativo, protocollo informatico; sito web; PEC; SICOGE; accordi di collaborazione			
METODO DI CALCOLO	N. Progetti/iniziative/attività avviati rispetto a N. progetti/iniziative/attività decise dalla CAI	UNITA' DI MISURA %	TARGET	
			100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24.Diritto sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	interventi di contrasto del cyberbullismo			
DESCRIZIONE	Realizzazione di interventi di prevenzione e di sensibilizzazione sul fenomeno del cyberbullismo in coerenza con quanto previsto dall'articolo 3, comma 5, della Legge 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 539	2021	2022	2023
		48.498,00	48.498,00	48.498,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione dei progetti/iniziative/attività previsti negli atti programmatici			
FONTE DEL DATO	SICOG; Sistema di monitoraggio della direttiva; Protocollo informatico			
METODO DI CALCOLO	N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate sulla base della Direttiva generale dell'autorità politica	UNITA' DI MISURA %	TARGET	
			100%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24.Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Funzionamento dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile			
DESCRIZIONE	Studi, approfondimenti e altre iniziative proposte dall'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 832	2021	2022	2023
		100.000,00	100.000,00	100.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative proposte			
FONTE DEL DATO	protocollo informatico; PEC;SICOG			
METODO DI CALCOLO	N. progetti/iniziative avviate rispetto a N. totale progetti/iniziative proposte dall'Osservatorio	UNITA' DI MISURA %	TARGET	
			100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24.Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Realizzazione di interventi per il sostegno alla famiglia			
DESCRIZIONE	Utilizzazione delle risorse secondo gli indirizzi politici rispetto alle finalizzazioni di cui all'art. 1, comma 1252, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 482 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 858	2021	2022	2023
		102.221.609,00	100.887.314,00	100.887.314,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative autorizzati			
FONTE DEL DATO	SICOG, PEC e protocollo informatico			
METODO DI CALCOLO	N. Progetti /iniziative avviati rispetto a N. Totale dei progetti/iniziativ e autorizzati dall'Organo di vertice politico-amministrativo	UNITA' DI MISURA %	TARGET	
			100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24.Diritto sociale, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	15 Politiche per la famiglia			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Realizzazione di interventi per il sostegno del caregiver familiare			
DESCRIZIONE	Interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 861	2021	2022	2023
		23.748.399,00	25.807.485,00	25.807.485,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative autorizzati			
FONTE DEL DATO	SICOGE, PEC e protocollo informatico			
METODO DI CALCOLO	N. Progetti/iniziative avviati rispetto a N. totale dei progetti/iniziative autorizzati dall'Organo di vertice politico-amministrativo	UNITA' DI MISURA %	TARGET	
			100%	

CDR 16 “Politiche giovanili e Servizio civile universale”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 30 - Giovani e sport

Programma 30.2 - Incentivazione e sostegno alla gioventù

1. Mission

Il Centro di responsabilità 16 “Politiche giovanili e Servizio civile universale” assicura l’attuazione delle politiche in favore delle giovani generazioni nonché di quelle in materia di servizio civile universale e di obiezione di coscienza. In particolare, cura gli adempimenti giuridici ed amministrativi, lo studio e l’istruttoria degli atti concernenti l’esercizio delle funzioni in materia di gioventù con riguardo all’affermazione dei diritti dei giovani all’espressione, anche in forma associativa, delle loro istanze e dei loro interessi e del diritto di partecipare alla vita pubblica; all’inclusione sociale giovanile alla prevenzione e al contrasto del disagio giovanile nelle diverse forme; promuove il diritto dei giovani alla casa, ai saperi e all’innovazione tecnologica, nonché la promozione e al sostegno del lavoro e dell’imprenditoria giovanile; alla promozione e sostegno delle attività creative, delle iniziative culturali e di spettacolo dei giovani e delle iniziative riguardanti il tempo libero, i viaggi culturali e di studio; provvede alla promozione e al sostegno dell’accesso dei giovani a progetti, programmi e finanziamenti internazionali e comunitari. Cura, altresì, la gestione del Fondo per le politiche giovanili, di cui all’articolo 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248. Assicura, inoltre, la gestione delle risorse europee per la realizzazione dei progetti assegnati al Dipartimento nel quadro della normativa vigente, nonché la rappresentanza del Governo negli organismi internazionali ed europei istituiti in materia di politiche giovanili. In attuazione della delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012, il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale (così denominato con DPCM 22 febbraio 2019, art.2 comma1) è stato individuato tra le Amministrazioni pubbliche responsabili dell’attuazione dei programmi e degli interventi finanziati nell’ambito del Piano di Azione e Coesione (PAC) “*Progetti promossi da giovani del privato sociale*”. Il Dipartimento svolge, altresì, le funzioni relative al servizio civile universale, quale strumento finalizzato alla difesa non armata e non violenta della patria, all’educazione e alla pace tra i popoli, nonché ai valori fondativi della Repubblica, valorizzando il ruolo di politica attiva giovanile del Paese, così come disciplinato dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

In particolare, cura l'organizzazione e lo svolgimento del servizio civile universale, la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il controllo, anche con riferimento alla valutazione dell'impatto, nonché le attività connesse all'iscrizione degli enti all'albo di servizio civile universale, alla formazione, alla valutazione dei programmi di intervento ai fini dell'approvazione degli stessi, all'assegnazione e gestione degli operatori volontari, alla gestione degli obiettori di coscienza. Coordina l'attività della Consulta nazionale del servizio civile universale, cura la programmazione finanziaria e la gestione amministrativa e contabile del Fondo nazionale per il servizio civile e tratta il contenzioso nelle materie di propria competenza. Svolge i compiti inerenti all'obiezione di coscienza nonché le eventuali attività di cui all'articolo 8 della legge 8 luglio 1998, n. 230 e agli articoli 2097 e seguenti del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 in materia di obiezione di coscienza.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 340.954.600,00 di cui euro 32.728,00 alle spese di funzionamento ed euro 340.921.872,00 agli interventi.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate di euro 32.728,00 sono destinate alle spese per acquisto di giornali, riviste e abbonamenti, anche *on line* (cap.790), al rimborso delle spese per missioni nel territorio nazionale e all'estero, ivi comprese quelle del Ministro e del personale di diretta collaborazione (cap.838) ed alle spese di rappresentanza (cap. 843). La proposta di assegnazione di risorse su tale capitolo, così come sul capitolo 790, tiene conto delle eventuali esigenze del Ministro per le politiche giovanili e lo sport.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
790	900,00	60	60	-
838	30.403,00	60	60	70
843	1.425,00	60	60	-
Tot.	32.728,00			

2.2 Interventi

Le risorse assegnate agli interventi pari ad euro 340.921.872,00 sono destinate:

a) *“Fondo servizio civile nazionale”* (cap. 228)

- euro 299.286.531,00 al finanziamento dei bandi ordinari, straordinari e speciali che saranno emanati nel corso dell'esercizio finanziario per la selezione degli operatori volontari di servizio civile universale. Si tratta di risorse che il Dipartimento trasferisce sulla contabilità speciale intestata al Servizio civile nazionale per l'attuazione degli interventi programmati. Tali risorse, al netto di una limitata quota destinata alle spese di funzionamento del Dipartimento, saranno impiegate per la realizzazione di progetti di utilità sociale proposti dagli enti di servizio civile universale, nel settore dell'educazione, dell'assistenza alle fasce più deboli della società, della tutela dell'ambiente, della protezione civile e della valorizzazione del patrimonio artistico culturale;

b) *“Spese per la vigilanza sull'Agenzia nazionale Giovani (Decisione n.1719/2006/CE) compresa la partecipazione alle riunioni convocate dall'Unione Europea”* (cap.791)

- euro 74.053,00 al finanziamento delle attività di vigilanza sull'Agenzia nazionale per i Giovani; alle specifiche attività di supervisione e controllo esercitate dal Dipartimento, in qualità di Autorità nazionale per il Settore Gioventù, sul programma comunitario “Erasmus”, dedicato a istruzione, formazione, gioventù e sport, e sul nuovo programma “European Solidarity Corps – ESC”, nonché per consentire la partecipazione alle riunioni indette in ambito UE, correlate all'attuazione di tali programmi e per le spese relative all'*Independent Audit Body* (IAB), l'organismo di revisione contabile indipendente per il settore Gioventù di Erasmus e per l'ESC;

c) *“Somme destinate al Consiglio Nazionale dei Giovani”* (cap.792)

- euro 200.000,00 al finanziamento delle attività del Consiglio Nazionale dei Giovani, istituito dall'art.1, comma 470, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 quale organo consultivo e di rappresentanza, con compiti e funzioni indicati dai commi 473,474 e 475 del medesimo art.1 della legge n.145/2018, al fine di incoraggiare la partecipazione dei giovani allo sviluppo politico, sociale e culturale del Paese;

d) *“Fondo per la Carta Giovani Nazionale”* (cap.793)

- euro 5.000.000,00 al Fondo per la Carta Giovani Nazionale, istituita ai sensi dell'art.1, comma 413, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) al fine di promuovere l'accesso ai beni e ai servizi ai cittadini italiani ed europei residenti in Italia, di età compresa tra 18 e 35 anni; in data 27 febbraio 2020 è stato emanato il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport che disciplina i criteri, le funzionalità e le modalità per la realizzazione e la distribuzione della suddetta Carta ; l'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere una migliore qualità della vita delle

giovani generazioni sostenendone il processo di crescita ed incentivando le opportunità volte a favorire la partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative, anche con finalità formative; la Carta sarà accessibile attraverso l'APP IO, dedicata ai giovani italiani e europei residenti in Italia, a partire dal diciottesimo anno e fino al trentaseiesimo anno di età, e consente di ottenere agevolazioni per accedere a beni e servizi in adesione, altresì al network delle *youth card* dei Paesi europei associati all'EYCA, assicurando le agevolazioni previste a condizioni di reciprocità;

e) “*Fondo per le politiche giovanili*” (cap. 853)

- euro 36.361.288,00 al Fondo per le politiche giovanili, istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, per promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi.

L'obiettivo è realizzare, nel triennio 2021-2023, iniziative finalizzate a favorire e sostenere idee, progetti capaci di attivare i giovani rispetto alle sfide sociali individuate come prioritarie per le comunità, a promuovere la creazione di nuove opportunità di partecipazione inclusiva alla vita economica, sociale e democratica per i giovani, anche al fine di promuovere lo sviluppo e la crescita dei territori del Paese e, soprattutto, di quei territori caratterizzati da minori opportunità per i giovani, mediante l'agevolazione di progettualità a vocazione sociale e la prevenzione e il contrasto del disagio giovanile nelle diverse forme.

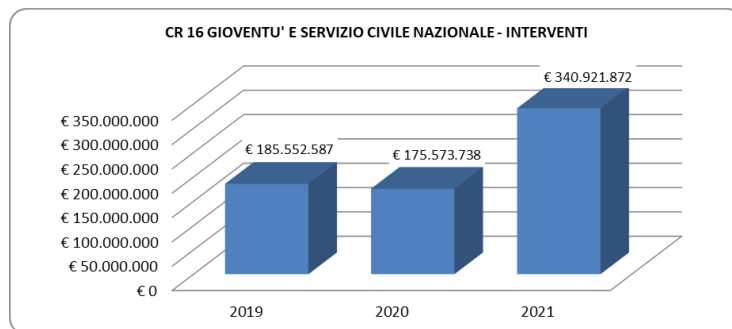
Sulla base di Intese concluse in Conferenza Unificata saranno, inoltre, finanziate azioni sul territorio, attraverso accordi di collaborazione con il sistema delle Autonomie locali e con le Regioni volti a promuovere la partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica dei territori al fine, tra l'altro, di consentire loro di concorrere al processo decisionale e poter orientare le politiche rivolte al target di riferimento; azioni che vadano incontro alle aspettative di autonomia e realizzazione dei giovani che promuovano la partecipazione diretta ad attività culturali e sportive, anche mediante l'utilizzo della carta giovani nazionale, nonché attività di orientamento e disseminazione di buone pratiche, finalizzate alla prevenzione del disagio giovanile nelle sue varie forme e con particolare riferimento alla prevenzione del fenomeno delle nuove dipendenze che riguardano le giovani generazioni.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
228	299.286.531,00	90	70	100
791	74.053,00	70	60	60
792	200.000,00	70	60	40
793	5.000.000,00	40	-	-
853*	36.361.288,00	-	-	-
Tot.	340.921.872,00			

**Per il cap. 853, considerate le caratteristiche peculiari del Fondo per le politiche giovanili che necessita di un decreto di riparto e dell'Intesa con le Regioni da raggiungersi in sede di Conferenza unificata in tempi compatibili con la chiusura dell'esercizio finanziario, non è possibile determinare a priori un'attendibile misura degli indicatori di bilancio*

2019	2020	2021
€ 185.552.587	€ 175.573.738	€ 340.921.872



SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	16 Politiche giovanili e Servizio civile universale			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Coordinamento ed iniziative di innovazione e qualificazione del servizio civile universale			
DESCRIZIONE	Azioni volte ad assicurare la tempestività della programmazione annuale ed efficientare la gestione delle risorse finanziarie assegnate al servizio civile, anche in applicazione dei principi di pubblicità e trasparenza. Costante monitoraggio dell'avanzamento dei programmi di spesa, correlati ad iniziative e specifici progetti, in cui si articola il Documento di programmazione (DPF) del Dipartimento, nel quadro della programmazione triennale delle attività istituzionali			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 228	2021	2022	2023
		299.286.531,00	306.581.036,00	106.581.036,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di avviare iniziative nell'ambito delle politiche di settore (interventi di Servizio civile universale) rispetto al totale delle iniziative finanziate nell'anno di riferimento			
FONTE DEL DATO	Fonti interne al Dipartimento – Sistema informatico DPGSCU, Sistema di gestione documentale, PEC, Posta elettronica - sistema di monitoraggio della Direttiva			
METODO DI CALCOLO	N. iniziative avviate in base al DPF 2021/N. iniziative finanziate ed inserite nel DPF 2021	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			almeno il 90%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	16 – Politiche giovanili e Servizio civile universale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Predisposizione di uno schema di convenzione, da condividere con il Consiglio Nazionale dei Giovani, per la realizzazione delle attività previste dalla norma istitutiva del Consiglio e per il successivo impegno delle somme allo stesso riconosciute.			
DESCRIZIONE	Per la realizzazione delle attività previste dalla norma istitutiva del Consiglio e per il successivo impegno delle somme allo stesso riconosciute, si provvede mediante sottoscrizione di una specifica convenzione con il Dipartimento			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 792	2021	2022	2023
		200.000,00	200.000,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di predisposizione, con il concorso di altri soggetti, di uno schema di convenzione			
FONTE DEL DATO	Fonti interne al Dipartimento (protocollo dipartimentale, ecc.) e sistema SICOGE			
METODO DI CALCOLO	Rispetto delle fasi programmate	UNITA' DI MISURA Valore in %	TARGET	
			100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	16 Politiche giovanili e Servizio civile universale			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Realizzazione di azioni propedeutiche alla promozione della Carta Giovani Nazionale (CGN) tra i giovani, anche attraverso una stretta correlazione con la Piattaforma web dedicata agli stessi			
DESCRIZIONE	Predisposizione e trasmissione all'Autorità politica delegata di una proposta di approvazione di un piano operativo di comunicazione per promuovere la Carta Giovani Nazionale, realizzato con il supporto di Studiare Sviluppo S.r.l.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 793	2021	2022	2023
		5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione e trasmissione all'Autorità politica delegata della proposta di approvazione di un piano operativo di comunicazione per promuovere la Carta Giovani Nazionale			
FONTE DEL DATO	Fonti interne al Dipartimento (protocollo dipartimentale, ecc.)			
METODO DI CALCOLO	Rispetto della scadenza programmata al 31/12/2021 per la predisposizione e trasmissione all'Autorità politica delegata di una proposta di approvazione di un piano operativo di comunicazione per promuovere la Carta Giovani Nazionale, realizzato con il supporto di Studiare Sviluppo S.r.l.	UNITA' DI MISURA (giorni di ritardo)	TARGET	
			"0 gg. di ritardo"	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.2 Incentivazione e sostegno alla gioventù			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	16 - Gioventù e Servizio civile nazionale			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Predisposizione e trasmissione dello schema del decreto recante riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2021, da adottarsi previa acquisizione dell'Intesa in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni e sistema delle Autonomie locali, anche ai fini dell'efficientamento delle risorse finanziarie del Fondo in coerenza con gli obiettivi di dialogo strutturato europeo e con le linee strategiche in materia di gioventù			
DESCRIZIONE	Per l'utilizzazione delle risorse assegnate al Fondo per le politiche giovanili si provvede annualmente mediante la programmazione della destinazione delle stesse con apposito decreto di riparto che deve essere adottato previa acquisizione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata Stato, Regioni e sistema delle Autonomie locali			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 853	2021	2022	2023
		36.361.288,00	35.863.599,00	35.863.599,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione e trasmissione all'Autorità politica delegata dello schema di decreto concernente il riparto delle risorse del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2021			
FONTE DEL DATO	Fonti interne al Dipartimento (protocollo dipartimentale, ecc.) e sistema SICOGE			
METODO DI CALCOLO	Predisposizione e trasmissione all'Autorità politica dello schema di decreto recante il riparto delle risorse del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2021 entro 60 gg. dalla effettiva disponibilità dei fondi sul pertinente capitolo di bilancio.	UNITA' DI MISURA N. gg di ritardo rispetto al termine stabilito	TARGET	
			0 gg di ritardo rispetto al termine stabilito	

CDR 17 “Sport”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5- Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

MISSIONE 30 - Giovani e sport

Programma 30.1 - Attività ricreative e sport

1. Mission

Il Centro di responsabilità 17 “Sport” è la struttura di supporto al Presidente ovvero all'autorità politica delegata in materia di sport per l'esercizio delle funzioni in materia di sport; provvede agli adempimenti giuridici e amministrativi, allo studio, all'istruttoria degli atti concernenti l'assolvimento delle predette funzioni; propone, coordina e attua iniziative normative, amministrative e culturali relative allo sport; esercita poteri di indirizzo, di direttiva e di controllo nei confronti della società «Sport e salute S.p.a.», cura i rapporti internazionali con enti e istituzioni che hanno competenza in materia di sport, con particolare riguardo all'Unione europea, al Consiglio d'Europa e, in particolare *all'Enlarged partial agreement on sport* (EPAS), all'UNESCO, all'Agenzia mondiale antidoping (WADA), e agli organismi sportivi e ai soggetti operanti nel settore dello sport; esercita le funzioni in tema di prevenzione del doping e della violenza nello sport; esercita i compiti di vigilanza sul Comitato olimpico nazionale (CONI), sul Comitato italiano paralimpico (CIP), sull'Automobile club d'Italia, sul Collegio nazionale dei maestri di sci, nonché sull'Aero club d'Italia, unitamente agli altri ministeri competenti; esercita compiti di verifica delle finalità pubblicitarie e di indirizzo sull'Istituto per il credito sportivo, unitamente al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per le attività di rispettiva competenza; cura le istanze di riconoscimento delle qualifiche professionali straniere per l'esercizio in Italia delle professioni sportive; cura le procedure inerenti i contributi in materia di sport rivolti alle famiglie, agli organismi sportivi e per l'impiantistica sportiva e la realizzazione di eventi sportivi nazionali e internazionali, anche attraverso la gestione del Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano; cura gli adempimenti connessi alla realizzazione degli interventi di investimento per la realizzazione di impianti sportivi nell'ambito dei piani operativi dedicati alla riqualificazione urbana e territoriale; cura l'organizzazione di

eventi sportivi nazionali e internazionali, assicurando, in particolare, supporto per le attività in materia di tutela e sostenibilità dei giochi olimpici e paralimpici; cura gli adempimenti connessi alla concessione del 5 × 1000 a favore delle associazioni sportive dilettantistiche e dello sport bonus; cura l'istruttoria per la concessione dei patrocini a manifestazioni sportive; realizza iniziative di comunicazione per il settore sportivo anche tramite la gestione dell'apposito sito web e cura attività di studio, ricerche e analisi nel settore dello sport, anche in coordinamento con le amministrazioni centrali e territoriali e la società “Sport e salute S.p.a”.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 278.269.737,00 e sono destinate per euro 9.775,00 al funzionamento, per euro 131.104.457,00 agli interventi ed euro 147.155.505,00 alle spese in conto capitale.

2.1 Funzionamento

Le risorse assegnate di euro 9.775,00 sono destinate alle spese per la partecipazione, attraverso missioni all'estero e in Italia, ai processi decisionali dei tavoli di lavoro istituiti in ambito Unione Europea, Consiglio d'Europa, Commissione Europea e Unesco (cap.425).

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
425	9.775,00	100	70	100
Tot.	9.775,00			

2.2 Interventi

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente a euro 131.104.457,00 e sono destinate:

a) “Somme assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri per lo sviluppo di eventi sportivi di rilevanza nazionale ed internazionale” (cap.429)

- euro 18.000.000,00 all'organizzazione delle ATP Finals che si svolgeranno nella città di Torino dal 2021 al 2025, al fine del corretto, integrale e puntuale adempimento delle obbligazioni previste dalla Short Form Agreement sottoscritto tra la Federazione Italiana Tennis e l'ATP Tour;

b) “Somme assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri per la lotta all'emarginazione sociale attraverso lo sport” (cap.433)

- euro 432.309,00 al finanziamento di progetti presentati da Associazioni e Società sportive dilettantistiche finalizzati all'inclusione sociale attraverso lo sport, mediante emanazione di un bando pubblico);

c) *“Somme da trasferire all’Aci”* (cap. 814)

- euro 242.791,00 al trasferimento all’ACI per il pagamento degli emolumenti spettanti a due unità di personale con qualifica dirigenziale già in servizio presso l’ENIT e trasferite in mobilità all’ACI;

d) *“Fondo a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano”* (cap. 846)

- euro 10.235.819,00 al sostegno della maternità delle atlete non professioniste, alla realizzazione di eventi sportivi di rilevanza internazionale, in particolare alla realizzazione di eventi calcistici di rilevanza internazionale, all’incentivazione dell’avviamento all’esercizio della pratica sportiva delle persone disabili, a sostenere la realizzazione di eventi sportivi femminili di rilevanza nazionale e internazionale e a garantire il diritto alla pratica sportiva dei minori anche attraverso campagne di sensibilizzazione. Con decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport, da emanarsi entro il 28 febbraio 2021 saranno individuati i criteri di ripartizione delle risorse;

e) *“Fondo per la promozione dell’attività sportiva di base sui territori”* (cap.849)

- euro 50.000.000,00 al potenziamento dell’attività sportiva di base sui territori per tutte le fasce della popolazione, al fine di incoraggiare i giovani a svolgere attività fisica, a migliorare il benessere psico-fisico degli over 65, di garantire il diritto allo sport degli adulti e di incentivare stili di vita attivi e sani in tutte le fasce di età, con percorsi di inclusione sociale e di collaborazioni tra i vari livelli istituzionali e tra enti pubblici e privati. Con successivo decreto dell’autorità di Governo competente in materia di sport saranno individuati i criteri di gestione del suddetto Fondo.

f) *“Contributo alla Fondazione Internazionale – Agenzia Mondiale Antidoping - per la promozione della lotta al doping”* (cap. 850).

- euro 900.000,00 all’Agenzia Mondiale Antidoping quale contributo italiano per la promozione della lotta al doping;

g) *“Somma da erogare per l’attribuzione dell’assegno straordinario vitalizio intitolato Giulio Onesti”* (cap. 851)

- euro 700.000,00 al pagamento dell’assegno vitalizio Giulio Onesti per atleti, in disagiate condizioni economiche, che hanno dato lustro alla Patria;

h) *“Fondo da destinare ad interventi a favore delle società sportive dilettantistiche”* (cap. 852)

- euro 593.538,00 a favore delle ASD, SSD e EPS quali contributi finalizzati al supporto all’attività sportiva anche alla luce dell’attuale emergenza epidemiologica;

i) *“Fondo per il rilancio del sistema sportivo nazionale”* (cap. 854)

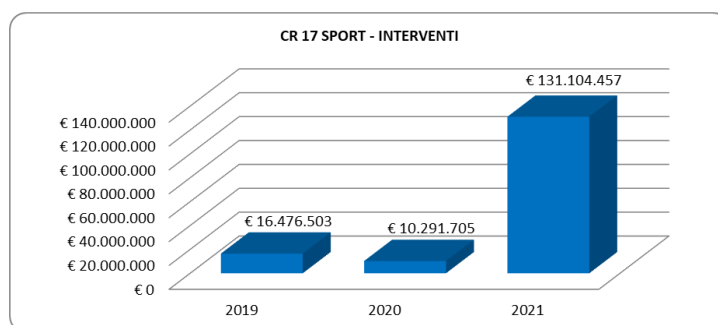
- euro 50.000.000,00 ad interventi a favore delle associazioni sportive dilettantistiche, delle società

sportive dilettantistiche e degli enti di promozione sportiva, ai sensi dell'art. 218 del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, al fine di far fronte alla crisi economica determinatasi in ragione delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Con decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport saranno individuati i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE PER INTERVENTI				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
429	18.000.000,00	100	50	-
433	432.309,00	100	50	50
814	242.791,00	100	100	100
846	10.235.819,00	50	50	50
849	50.000.000,00	80	40	-
850	900.000,00	100	90	100
851	700.000,00	100	100	100
852	593.538,00	70	50	-
854	50.000.000,00	70	70	-
Tot.	131.104.457,00			

2019	2020	2021
€ 16.476.503	€ 10.291.705	€ 131.104.457



2.3 Conto capitale

Le risorse assegnate alle spese in conto capitale sono pari ad euro 147.155.505,00 e sono destinate:

a) *“Fondo sport e periferie”* (cap. 937)

- euro 79.455.505,00, di cui 39.455.505,00 alla gestione del fondo sport e periferie (cap. 937 pg2) e 40.000.000,00 derivanti dal riparto del fondo per gli investimenti di cui all’articolo 1, comma 95 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (cap. 937 pg4), da attribuire tramite procedura di assegnazione di contributi mediante avviso pubblico predisposto dal Dipartimento per lo sport e/o mediante accordi con pubbliche amministrazioni sulla base di criteri e modalità definite con decreto dell’Autorità politica delegata;

b) *“Completamento del progetto Mantova HUB”* (cap. 945)

- euro 6.500.000,00 al completamento del progetto “Mantova HUB”

c) *“Mutui relativi ad interventi di cui alla legge n. 65/1987 e successive modificazioni ed integrazioni”* (cap. 987).

- euro 59.400.000,00 a contributi relativi a mutui accesi dagli enti locali (Comuni- Province), ai sensi della legge 6 marzo 1987, n.65 e successive modificazioni ed integrazioni;

d) *“Fondo per gli eventi sportivi di rilevanza internazionale”* (cap. 988).

- euro 1.800.000,00 alla Federazione Ciclistica Italiana quale contributo per la realizzazione di un velodromo nella Provincia di Treviso.

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESE IN CONTO CAPITALE				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
937	49.455.505,00	100	20	20
945	6.500.000,00	-	-	-
987	59.400.000,00	70	70	50
988	1.800.000,00	100	50	50
Tot.	147.155.505,00			

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Sostegno allo sviluppo di eventi sportivi di rilevanza nazionale e internazionale			
DESCRIZIONE	contributo per l'organizzazione delle ATP Finals che si svolgeranno nella città di Torino dal 2021 al 2025 .			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 429	2021	2022	2023
		18.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei pagamenti misurata in termini di percentuale dei contributi erogati entro il termine massimo di 30 gg. dalla richiesta formale dell'Ente, nei limiti della disponibilità di bilancio.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec			
METODO DI CALCOLO	N. richieste di contributi evase entro il termine massimo di 30 gg. dalla richiesta formale dell'Ente (erogazione delle somme richieste)/n. totale di richieste di contributi ritenute ammissibili a fronte della disponibilità di bilancio.	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Finanziare la realizzazione di progetti volti all’inclusione sociale attraverso lo Sport.			
DESCRIZIONE	Erogazione di finanziamenti a Associazioni e Società sportive dilettantistiche che realizzino progetti volti all’inclusione sociale attraverso la pratica sportiva.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 433	2021	2022	2023
		432.309,00	432.309,00	432.309,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di erogazione dei contributi dovuti, ossia relativi a richieste di contributo erogabili previa verifica regolarità amministrativa ai sensi della normativa vigente, nei limiti delle disponibilità di bilancio.			
FONTE DEL DATO	SICOG, sistema di posta elettronica, pec			
METODO DI CALCOLO	n. richieste di contributi evase (erogazione delle somme richieste) / n. richieste di contributi erogabili previa verifica regolarità amministrativa ai sensi della normativa vigente	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Somme da trasferire all’ACI			
DESCRIZIONE	Fondi da trasferire all’ACI per il pagamento degli emolumenti spettanti a n. 2 unità di personale dirigenziale.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 814	2021	2022	2023
		242.791,00	242.791,00	242.791,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei pagamenti misurata in termini di percentuale dei trasferimenti effettuati entro il termine massimo di 30 gg. dalla richiesta dell’ENTE.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec			
METODO DI CALCOLO	N. trasferimenti effettuati entro il termine massimo di 30 gg. dalla richiesta dell’Ente/n. totale di richieste pervenute	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano-realizzazione di azioni a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano.			
DESCRIZIONE	Iniziative volte a sostenere la realizzazione delle attività e degli obiettivi indicati dal decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze da emanarsi entro il 28 febbraio 2021			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 846	2021	2022	2023
		10.235.819,00	10.095.718,00	10.095.718,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione dei progetti/iniziative/attività previsti negli atti programmatici			
FONTE DEL DATO	SICOG, posta elettronica, PEC, sistema di monitoraggio della Direttiva, protocollo informatico			
METODO DI CALCOLO	N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate sulla base della Direttiva per l'azione amministrativa e la gestione (anno 2021) dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Trasferimento fondi all’Agenzia Mondiale Antidoping			
DESCRIZIONE	Contributo annuo, ai sensi della legge 181/2003, del Governo Italiano alla Fondazione Internazionale Agenzia Mondiale Antidoping per la promozione della lotta al doping			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 850	2021	2022	2023
		900.000,00	900.000,00	900.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei pagamenti secondo il termine indicato nel metodo di calcolo			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec			
METODO DI CALCOLO	Contributi erogati entro il termine del 30 giugno 2021, nei limiti della quota stabilita dalla L. 181/2003 e sulla base della richiesta formale dell'Agenzia mondiale antidoping, sempre che la richiesta sia completa della documentazione necessaria	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Pagamento assegno straordinario vitalizio “Giulio Onesti “			
DESCRIZIONE	Erogazione mensile di assegni straordinari quali vitalizio agli sportivi italiani che nel corso della loro carriera abbiano onorato la Patria e che siano in condizione di grave disagio economico. La Commissione, prevista della L. 86/2003, ricostituita con decreto del 25.10.2017, può assegnare ogni anno fino a un massimo di 5 vitalizi per un importo non superiore ad euro 15.000,00 all’anno per ogni beneficiario.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 851	2021	2022	2023
		700.000,00	700.000,00	700.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei pagamenti misurata in termini di percentuale di ordini di pagamento inviati all’UBRRAC entro il 20 di ogni mese sul totale dei vitalizi dovuti nel mese.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec			
METODO DI CALCOLO	N. Ordini di pagamento inviati all’UBRRAC entro il 20 di ogni mese/n. totale dei vitalizi dovuti nel mese	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Fondo di cui all'articolo 13, comma 5 del decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 87, da destinare ad interventi a favore delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche e degli enti di promozione sportiva, sulla base di criteri e modalità di ripartizione delle risorse definiti con decreto dell'autorità politica competente.			
DESCRIZIONE	Realizzazione dell'iter amministrativo per l'individuazione dei beneficiari delle misure previste, secondo i criteri e le modalità definiti dal decreto dell'autorità politica competente			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 852	2021	2022	2023
		593.538,00	4.897.421,00	5.097.421,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione dei progetti/iniziative/attività previsti negli atti programmatici			
FONTE DEL DATO	SICOG, posta elettronica, PEC, sistema di monitoraggio della Direttiva, protocollo informatico			
METODO DI CALCOLO	N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate sulla base della Direttiva per l'azione amministrativa e la gestione (anno 2021) dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Fondo per il rilancio del sistema sportivo nazionale			
DESCRIZIONE	erogazione contributi a fondo perduto per far fronte alla crisi economica determinatasi in ragione delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 854	2021	2022	2023
		50.000.000,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	capacità di erogazione dei contributi dovuti, ossia relativi a richieste di contributi erogabili previa verifica della regolarità amministrativa, ai sensi della vigente normativa, nei limiti delle disponibilità di bilancio.			
FONTE DEL DATO	SICOG, sistema di posta elettronica, pec			
METODO DI CALCOLO	n. richieste di contributi evase (erogazione delle somme richieste)/n. richieste di contributi erogabili previa verifica della regolarità amministrativa, ai sensi della vigente normativa	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			80%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Fondo sport e periferie - Somma da ripartire secondo criteri e modalità definiti con decreto dell'Autorità politica competente			
DESCRIZIONE	Realizzazione dell'iter amministrativo-contabile per la verifica dell'ammissibilità delle richieste di contributi a valere sul Fondo sport e periferie, sulla base dei criteri e delle modalità definite nel decreto dell'Autorità politica competente			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 937 p.g. 2	2021	2022	2023
		39.455.505,00	39.326.085,00	39.326.085,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione dei progetti/iniziative/attività previsti negli atti programmatici			
FONTE DEL DATO	SICOGE, posta elettronica, PEC, sistema di monitoraggio della Direttiva, protocollo informatico			
METODO DI CALCOLO	N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate sulla base della Direttiva per l'azione amministrativa e la gestione (anno 2021) dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Fondo sport e periferie - Somma derivante dal riparto del fondo per gli investimenti 2019 di cui all'art.1 comma 95 della legge 30 dicembre 2018 n. 145, da destinare alla realizzazione degli interventi di cui al "Fondo Sport e Periferie", secondo le indicazioni della Autorità politica.			
DESCRIZIONE	Realizzazione dell'iter amministrativo-contabile per la verifica dell'ammissibilità delle richieste di contributi a valere sul Fondo sport e periferie, sulla base dei criteri e delle modalità definite nel decreto dell'Autorità politica competente			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 937 p.g. 4	2021	2022	2023
		40.000.000,00	0,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Grado di realizzazione dei progetti/iniziative/attività previsti negli atti programmatici			
FONTE DEL DATO	SICOGE, posta elettronica, PEC, sistema di monitoraggio della Direttiva, protocollo informatico			
METODO DI CALCOLO	N. iniziative realizzate / N. iniziative programmate sulla base della Direttiva per l'azione amministrativa e la gestione (anno 2021) dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Erogazione di contributi su mutui relativi ad interventi di cui alla Legge n. 65/1987 a sostegno dell’impiantistica sportiva			
DESCRIZIONE	Erogazione di contributi su mutui accesi, ai sensi della Legge 65/1987, per la realizzazione di impianti sportivi, effettuata in un’unica soluzione posticipata a fine anno ad ogni beneficiario del contributo, in regola con gli adempimenti di legge previsti.			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 987	2021	2022	2023
		59.400.000,00	59.400.000,00	59.400.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di erogazione dei contributi dovuti, ossia relativi a richieste di contributo erogabili, previa verifica di regolarità con gli adempimenti di legge previsti.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec			
METODO DI CALCOLO	N. richieste di contributi evase (erogazione delle somme richieste)/N. totale di richieste di contributi erogabili previa verifica di regolarità con gli adempimenti di legge previsti.	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			80%	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	30. Giovani e sport			
PROGRAMMA	30.1 Attività ricreative e sport			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	17 - Sport			
OBIETTIVO STRUTTURALE	Contributo alla realizzazione di un Velodromo nella provincia di Treviso			
DESCRIZIONE	Fondi da trasferire alla Federazione Ciclista Italiana quale contributo quindicennale per la realizzazione di un Velodromo nella provincia di Treviso			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 988	2021	2022	2023
		1.800.000,00	1.800.000,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Tempestività dei pagamenti, misurata in termini di percentuale contributi erogati entro 30 gg. Rispetto al totale dei contributi richiesti, nei limiti della disponibilità di bilancio.			
FONTE DEL DATO	SICOGE, sistema di posta elettronica, pec			
METODO DI CALCOLO	n. richieste di contributi evase entro 30gg. (erogazione delle somme richieste)/n. totale di richieste di contributi ritenute ammissibili a fronte di disponibilità sul capitolo	UNITA' DI MISURA (valore in %)	TARGET	
			100%	

CDR 18 “Politiche di coesione”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

1. Mission

Il Centro di responsabilità 18 “Politiche di coesione” opera nell’area funzionale relativa alla promozione ed al coordinamento delle politiche di coesione. In particolare, cura il raccordo con le amministrazioni statali e regionali per la predisposizione della programmazione economica e finanziaria e di destinazione territoriale delle risorse della politica di coesione europea e nazionale di natura finanziaria e non finanziaria miranti ad accrescere la coesione territoriale, anche ai fini dell’adozione degli atti di indirizzo e di programmazione relativi all’impiego dei fondi a finalità strutturale dell’Unione europea, nonché all’impiego del Fondo per lo sviluppo e la coesione da realizzare in forma integrata con le risorse europee per lo sviluppo regionale; promuove e coordina i programmi e gli interventi finanziati dai fondi strutturali, i programmi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione. Cura la valutazione dei risultati delle politiche di coesione a fini di correzione e riorientamento delle politiche, raccogliendo ed elaborando, in collaborazione con le amministrazioni statali e regionali competenti, informazioni e dati sull’attuazione dei programmi operativi dei fondi a finalità strutturale dell’Unione europea, nonché sull’attuazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione, anche ai fini dell’adozione delle misure di accelerazione degli interventi necessari ai sensi dell’articolo 3, comma 3 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.88. Supporta, inoltre, l’Autorità politica nei rapporti con le istituzioni dell’Unione europea relativi alla fase di definizione delle politiche di sviluppo regionale e di verifica della loro realizzazione, predisponendo ove necessario, proposte di riprogrammazione; raccoglie ed elabora informazioni, dati ed analisi in materia di sviluppo regionale. Cura, altresì, l’istruttoria relativa all’esercizio dei poteri di cui all’articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 88 del 2011, al fine di assicurare l’efficace utilizzo delle risorse per la politica di coesione e si avvale dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa - Invitalia Spa per dare esecuzione alle determinazioni assunte ai sensi del medesimo articolo 6 e per l’attuazione della politica di coesione, anche attraverso il ricorso alle misure di accelerazione degli interventi strategici di cui all’articolo 55-bis del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012 n. 27.

2. Risorse assegnate

Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 5.151.119,00, e sono destinate interamente al funzionamento.

2.1 Funzionamento

Le risorse stanziare di euro 5.151.119,00, sono destinate:

- euro 3.703.023,00 alle retribuzioni dei membri del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) (cap. 181); dall'anno 2019 le risorse per le retribuzioni dei componenti NUVAP sono state separate dai costi per l'IRAP, che sono imputate separatamente sul capitolo 202;
- euro 262.038,00 al pagamento dell'IRAP ed altri oneri tributari (cap.202);
- euro 38.000,00 al rimborso delle spese di missione istituzionali in Italia e all'estero soggette a limite di cui al DL n.78/2010 (cap. 250 pg1), euro 10.000,00 al rimborso delle spese di missione istituzionali non soggette al limite di cui al DL n.78/2010 necessarie per assicurare la partecipazione a riunioni presso l'Unione Europea sulle politiche di competenza (cap.250 pg2) ed euro 42.037,00 alle spese per la diaria di soggiorno a Roma per Ministri e Sottosegretari non parlamentari (cap. 250 pg3);
- euro 30.673,00 al potenziamento e all'acquisizione degli strumenti di analisi e monitoraggio del Dipartimento necessari al perseguimento delle attività istituzionali e al funzionamento dello stesso (cap. 251);
- euro 950,00 all'acquisto di giornali e periodici indispensabili per il reperimento delle informazioni necessarie alle tematiche di competenza del Ministro (cap.255);
- euro 2.798,00 alle spese di rappresentanza del Ministro (cap.256);
- euro 1.061.600,00 ai compensi da corrispondere ai Commissari straordinari Zes (cap. 261)

Indicatori di realizzazione finanziaria

SPESA DI FUNZIONAMENTO				
Cap.	Stanziamento 2021	Capacità d'impegno	Capacità di pagamento	Capacità di smaltimento residui
		%	%	%
181	3.703.023,00	65	90	100
202	262.038,00	65	90	100
250 pg1	38.000,00	90	80	100
250 pg2	10.000,00	90	80	100
250 pg3	42.037,00	100	100	100
251	30.673,00	65	90	100
255	950,00	50	90	100
256	2.798,00	50	90	100
261	1.061.600,00	50	90	100
Tot.	5.151.119,00			